



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.4.0.-92

L'anno 2019 il giorno 22 del mese di Novembre il sottoscritto Santolamazza Maria Letizia in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: MODIFICA E PROROGA DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 07/01/2019 DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L. E RETTIFICA DELLA D.D. 2018-147.3.0.-216. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI APPENDICE DEL CONTRATTO CRO 33/2019-PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

Adottata il 22/11/2019
Esecutiva dal 25/12/2019

22/11/2019

SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.4.0.-92

OGGETTO: MODIFICA E PROROGA DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 07/01/2019 DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L. E RETTIFICA DELLA D.D. 2018-147.3.0.-216. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI APPENDICE DEL CONTRATTO CRO 33/2019-PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

Visti

- il Decreto legislativo (di seguito "*D.lgs*") 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*" ed, in particolare, l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità della Dirigenza*";
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, relativo alle Funzioni Dirigenziali;
- lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "*D.C.C.*") n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "*D.G.C.*") n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "*Codice dei Contratti Pubblici*") ed, in particolare, gli artt. 5, 192, 179 e 106;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la D.C.C. n. 7 di Genova del 24 gennaio 2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019-2021;
- le D.G.C. n. 30 del 14 febbraio 2019 e n. 54 del 28 febbraio 2019 con le quali è stato approvato il PEG 2019-2021;
- la D.G.C. di Genova n. 464 del 21/10/2019 "*XV VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021*";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- con D.G.C. n. 301/2016 del 12/12/2016, il Comune di Genova aderiva all'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020;

- con Decreto Direttoriale Prot. n. 64 del 13/03/2017 la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominata "AdG") ammetteva al finanziamento la proposta progettuale presentata dall'Ambito Territoriale di Comune di Genova, con il Comune di Genova in qualità di Ente Capofila (di seguito denominato "Beneficiario"), per un importo complessivo pari ad € 1.858.351,00 per il triennio 2017-2019;

- è stata stipulata tra l'AdG ed il Beneficiario la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-LIG_09, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFO-P001;

- con Comunicazione inizio attività e Richiesta di anticipo Prot. N. PG/2017/358386 del 18/10/2017 (corretta con successiva comunicazione Prot. N. PG/2018/29092 del 25/01/2018) il Beneficiario comunicava all'AdG l'inizio delle attività con decorrenza dal 1/10/2017;

- in data 20/02/2019 il Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci, delegava alla Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza, nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali – ora Settore Gestione Servizi Sociali (in sostituzione della Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone), ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie o utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine il Progetto n. AV3-2016-LIG_09 (di seguito "Progetto");

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") N. 2018-147.3.0.-216, esecutiva il 16/11/2018 (che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all. 1) e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento insieme alla successiva postilla N. 1379 del 07/10/2019, approvata con D.D. 2019-147.3.0.-161, esecutiva il 01/10/2019, parimenti allegata, di seguito solo "Contratto" all. 2) veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "Società") la realizzazione delle seguenti attività:

- orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- creazione di una *Partnership* tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo complessivo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

Considerato che:

-nel periodo dal 2 settembre 2016 al 31 ottobre 2017 (ossia nell'arco di tempo di undici mesi) le domande di SIA raccolte dai Municipi sono state n. 2015. Di queste, quelle che hanno avuto esito positivo con erogazione per almeno un bimestre di un contributo, al 26 settembre 2017 ammontano a n. 630;

- l'impatto che la misura REI ha avuto sui servizi sociali è stato decisamente più elevato di quello realizzato con la pregressa misura SIA: nel periodo dal 1 dicembre 2017 al 28 febbraio 2019, le do-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

mande REI sono state n. 7.389, mentre le famiglie beneficiarie del REI ammontano a n. 3652: in altri termini, nel giro di tredici mesi le domande REI sono state circa quattro volte superiori a quelle che si sono registrate quasi nel medesimo periodo, preso a campione per la misura SIA, mentre i beneficiari REI, sempre nello stesso arco di tempo e con lo stesso termine di raffronto, risultano essere circa sei volte superiori a quelli della pregressa misura;

- con Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con Legge n. 26 del 28 marzo 2019, è stata introdotta la misura del Reddito di Cittadinanza (di seguito "Rdc") in vigore dal 1 aprile 2019 e, contestualmente, veniva bloccata la possibilità di inoltrare nuove domande REI a decorrere dal mese di marzo 2019. Al beneficiario REI veniva, quindi, data la facoltà dal mese di marzo 2019 o di presentare subito domanda per il Rdc, perdendo il beneficio del REI, oppure di terminare la fruizione del REI sino alla scadenza originariamente prevista, senza però inoltrare, nelle more, la domanda di Rdc;

- per questa ragione si è assistito nell'estate del 2019 ad un brusco calo degli utenti REI;

- ad oggi il Comune non dispone dei dati dei beneficiari di Rdc da contattare per l'analisi preliminare e per la stipula del Patto per l'Inclusione Sociale;

- dai dati pubblicati a cadenza trimestrale dall'osservatorio di INPS sul Reddito e la Pensione di cittadinanza, le famiglie beneficiarie di Rdc nella Provincia di Genova erano, al 4 settembre scorso, 9.482, ossia già oltre il triplo dei beneficiari REI nel periodo sopra considerato;

Rilevato che la Società, durante gli incontri di coordinamento, riferiva al Beneficiario:

- di non essere in grado, visto il ritardo nell'avvio dell'affidamento, di svolgere nessuna attività prevista contrattualmente nell'annualità 2018, ma che avrebbe utilizzato i mesi di novembre e dicembre 2018, come richiesto, per organizzare le attività del 2019 e, pertanto, di non poter avanzare, come in effetti non ha avanzato, alcuna pretesta per il compenso contrattualmente previsto all'art. 3, co. 1 del Contratto per l'anno 2018 pari complessivamente ad € 64.000,00 Iva inclusa;

- di avere effettivamente dato inizio nel mese di gennaio 2019 alle attività previste dal Progetto nell'anno 2019 ma, visto l'elevato numero di beneficiari REI pervenuti nei primi mesi del 2019, di aver utilizzato, come richiesto, il budget previsto per l'anno 2019, pari ad € 64.927,00 Iva inclusa, per portare a conclusione le carte REI che gli utenti, indirizzati alla Società avevano ancora in corso, praticamente esaurendolo nel mese di luglio 2019. Si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed al fine di favorire una migliore comprensione dell'andamento del flusso REI e dell'attività di conseguenza esplicata dalla Società, il documento di sintesi dei dati dalla stessa redatto (all. 3);

Dato atto che:

- con comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0010433.11-10-2018 l'AdG. informava il Beneficiario che era possibile il trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo, indipendentemente dalla richiesta di rimodulazione (che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all. 4);
- con comunicazione REGISTRO UFFICIALE.USCITA.U.0002324.20-03-2019 e con Decreto 65/2019 del 19 marzo 2019 (che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, all. 5 e 6), l'A.d.G. ribadiva una sostanziale continuità tra il REI e il Rdc ed

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

autorizzava i Beneficiari, che non avevano esaurito le risorse assegnate entro l'anno 2019, a prorogare le attività sino al 31/12/2020;

Valutato che il Beneficiario nel caso di specie:

- non ritiene di applicare le penali previste dall'art. 6, co. 5 del Contratto per quanto concerne la mancata esecuzione delle attività previste nel 2018, in quanto il contratto in essere tra il Beneficiario e la Società, per problemi amministrativi, ha avuto formale decorrenza solo da metà del mese di novembre 2018 e la Società ha con correttezza adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 6, co. 4, lett. a) del Contratto, comunicando tempestivamente, nei periodici incontri di coordinamento, la propria impossibilità a dare immediato avvio all'esecuzione del contratto ed utilizzando in buona fede il suddetto periodo per organizzarsi al fine di iniziare le attività dell'annualità 2019;

- considera le attività, finora svolte dalla Società nell'anno 2019, eseguite nel rispetto delle direttive impartite e delle pattuizioni contrattuali, preso atto dell'andamento dell'affluenza degli utenti REI: il maggior numero di richieste di intervento da parte degli ATS/UCST alla Società si sono concentrate nella prima metà del 2019 e sono state molto più elevate del previsto, rendendo l'impiego di risorse che era stato originariamente preventivato (pari ad € 64.927,00 IVA inclusa per l'anno 2019) utile a coprire le attività in oggetto solo sino al mese di Luglio 2019;

- ritiene ad oggi, di non esercitare il diritto di recesso di cui all'art. 7 del Contratto ma, al contrario, visto il prevedibile aumento della platea di beneficiari del RdC, ritiene opportuno consolidare il ruolo della Società, avvalendosi della facoltà di proroga e di trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo e, quindi, prorogando l'esecuzione delle attività previste dal Progetto *de quo* per l'anno 2020, avvalendosi della somma, pari ad € 64.000,00 complessivi Iva incusa, come detto non utilizzata dalla Società nel 2018 per problemi amministrativi, nonché di eventuali residui dei fondi previsti per l'anno 2019;

- pur prevedendo un cospicuo numero di beneficiari di RdC che fruiranno delle attività richieste alla Società, ritiene comunque congruo impiegare per l'anno 2020, la cifra sopra indicata, originariamente prevista per l'annualità 2018, in quanto:

- l'esperienza del REI ha già consentito di elaborare modelli di intervento che facilmente potranno essere mutuati per le attività rivolte ai beneficiari di RdC e, quindi, la Società potrà essere in grado di fronteggiare nell'immediato il maggior numero di utenti, senza dispendio di ulteriori risorse – che invece erano state indispensabili al momento dell'avvio delle attività- per un'organizzazione ormai collaudata ed efficiente;
- il Progetto prevede numerosi altri interventi che, a differenza delle attività a carico della Società, sono stati, invece, oggetto di rimodulazione (inviata all'AdG con nostra comunicazione a Prot. PG 2019/377265 del 30/10/2019), talvolta aumentandone il budget originariamente previsto a discapito di altri, soprattutto col precipuo fine di privilegiare l'assistenza per gli utenti RdC, trattandosi di un'attività obbligatoria in capo all'Ente per la quale occorre un notevole dispendio di risorse;

Rilevato che:

- permangono allo stato attuale i requisiti, già ampiamente vagliati nella D.D. 2018-147.3.0.-216 che si richiama *per relationem* in quanto non incompatibile sia per quanto concerne la valutazione di congruità, integrata dalle motivazioni di cui sopra, sia per quanto concerne la permanenza dei

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

requisiti, prescritti dall'art. 5 del Codice dei Contratti Pubblici, per l'affidamento *in house* e che possono essere riassunti come segue:

a) la Società ha **capitale esclusivamente pubblico** (cfr art. 5 dello Statuto- di seguito solo "*Statuto*"- della società N° 24921 Repertorio, N° 10407 Raccolta, così come da approvato con modifiche intervenute in data 27/12/2016, come risulta dal verbale redatto in pari data e dallo Statuto quale allegato "A");

b) la Società **svolge in misura prevalente (oltre l'80%)** attività funzionale alla produzione di servizi strumentali all'attività del Beneficiario, per il quale svolge la parte prevalente delle proprie attività (cfr art. 3 dello Statuto);

c) il Beneficiario esercita un **controllo analogo sulla predetta società** (cfr artt. 12 e 16 dello Statuto);

-nelle more la Società è stata iscritta nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016, come risulta dalla comunicazione Prot. PG/2019/274219 del 31/07/2019 pervenuta dalla Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova;

-risulta ad oggi necessario modificare:

- la data di inizio del Contratto dando atto che, diversamente da come dallo stesso indicato all'art. 2, ha avuto effettiva decorrenza dal 1 gennaio 2019;
- la data di fine del Contratto al 31 dicembre 2020, diversamente da come dallo stesso indicato all'art. 2, in quanto il Beneficiario ha intenzione di avvalersi, come in effetti si avvale, della facoltà di proroga concessa dell'Adg e legittima secondo le motivazioni sopra indicate;

- nonostante il prevedibile aumento della platea di beneficiari di RdC, rispetto a quelli REI, al momento risulta necessario sospendere dal mese di agosto 2019 al mese di dicembre 2019 le attività della Società nell'ambito del Progetto, sia per il forte calo di beneficiari REI, sia perché, come sopra esposto, il Comune non dispone dei dati dei beneficiari di Rdc da contattare per l'analisi preliminare e per la stipula del Patto per l'Inclusione Sociale ed, in ultimo ma di rilevante importanza, perché sono ancora in via di formale assunzione gli Accordi ed i Decreti attuativi previsti dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 che devono ancora essere registrati alla Corte dei Conti e pubblicati in Gazzetta Ufficiale e che definiscono in dettaglio le attività in carico ai Comuni per l'attuazione operativa del Rdc. Ne consegue che, attualmente risulta opportuno, economico, maggiormente rispettoso del principio di efficacia e di efficienza e di miglior utilizzo delle risorse pubbliche, sospendere le attività della Società nell'ambito del Progetto *de quo* per il periodo sopra meglio indicato, per riprenderle nel momento in cui saranno a disposizione del Comune, sia i dati dei beneficiari di Rdc, sia le disposizioni attuative in merito alle attività in carico al Comune stesso per l'attuazione della misura;

Dato atto che:

- la Società si è resa disponibile a prorogare il contratto in essere sino al 31/12/2020 ed ha prestato il proprio consenso alla sospensione delle attività dal 1 agosto 2019 al 31/12/2019, come risulta dalla comunicazione a nostro Protocollo PG 2019/397321 del 16/11/2019;
- Il RUP del presente procedimento è la Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza;
- il Direttore dell'Esecuzione è la Dott.ssa Sara Medici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il CUP assegnato al Progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31-H17000140006;

- ad eccezione di quanto non rettificato con la presente D.D. e con l'Appendice di cui al punto 4) del dispositivo seguente, viene fatto salvo quanto disposto dalla D.D. 2018-147.3.0.-216 e dal Contratto in quanto non incompatibili (cfr all. 1 e 2);
- l'accertamento e l'impegno di cui sopra sono stati, rispettivamente, assunti ai sensi degli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000;
- la spesa di cui al presente provvedimento, finanziata mediante fondi finalizzati ed europei, è congrua alla destinazione dei relativi fondi e che questi ultimi possono essere utilizzati oltre l'esercizio finanziario di competenza ai sensi dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs 267/2000;
- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
- ai sensi dell'art. 192, co. 3, del Codice dei Contratti pubblici sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformita' alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) di **accertare** la somma complessiva di € **64.000,00** Iva al 22% inclusa (imponibile € 52.459,02; Costo Iva € 11.540,98; totale IVA inclusa € 64.000,00) per il Bilancio 2020 al **Capitolo di Entrata 11099 del Bilancio 2020** "*Trasferimenti dallo Stato per Interventi Finalizzati - Pon Inclusione*", Centro Analitico 3050 "*Servizi diversi alla persona*", P.d.C. 2.1.1.1.1. "*Trasferimenti correnti da Ministeri*" per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Progetto N. AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusione già rimodulato (**ACC. 2020/ 331 - CRONO 2019/ 912**) (**Codice beneficiario: 42382**);
- 2) di **provvedere alla regolarizzazione** dell'introito dei suddetti importi mediante emissione di richiesta di reversale digitale;
- 3) di **impegnare** la somma complessiva di € **64.000,00** IVA al 22% inclusa (imponibile € 52.459,02; Costo Iva € 11.540,98; totale IVA inclusa € 64.000,00) al **Capitolo di Uscita 41623** "*Pon e Por Inclusione - Interventi Diversi Finalizzati*", Centro Analitico 3050,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

“*Servizi diversi alla persona*”; P.d.C. 1.3.2.99.0. “*Altri Servizi*” per il **Bilancio 2020 (IMP. 2020/ 1227 - CRONO 2019/ 912) (Codice beneficiario: 45365)** di cui:

- € **56.500,00** Iva al 22% inclusa (imponibile € 46.311,48; Costo Iva € 10.188,52; totale IVA inclusa € 56.500,00) per le attività di orientamento, consulenza ed informazione, nonché di analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto;
- € **7.500,00** Iva al 22% inclusa (imponibile € 6.147,54; Costo Iva € 1.352,46; totale IVA inclusa € 7.500,00) per l'attività di creazione di una *Partnership* all'interno tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto;

4) **di dare atto:**

- che il Contratto, diversamente da come dallo stesso indicato all'art. 2, ha avuto decorrenza dal 1 gennaio 2019 non essendo stata svolta alcuna attività dal Gestore nell'anno 2018, come sopra meglio spiegato;
- di non applicare alla Società le penali di cui all'art. 6, co. 5, del Contratto per le ragioni meglio indicate in premessa,
- che è intenzione del Beneficiario avvalersi come in effetti si avvale, della facoltà di proroga e del trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro Voci e Voci di Costo e, quindi, di prorogare la durata del Contratto mantenendo invariato l'importo complessivamente assegnato alla Società dall'art. 3 dello stesso, ma modificando ai sensi dell'art. 15, gli artt. 1, 2, 3, 6, 8, 9 e 14, come meglio specificato nello **schema di Appendice del Contratto CRO n. 33 del 07/01/2019** (comprensivo della successiva postilla n. 1379 del 07/10/2019), che **si approva** e si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. 7);

5) **di dare, infine, atto che:**

- la Società si è resa disponibile a prorogare il contratto in essere sino al 31/12/2020 ed ha prestato il proprio consenso alla sospensione delle attività dal 1 agosto 2019 al 31/12/2019, come risulta dalla comunicazione a nostro Protocollo PG 2019/397321 del 16/11/2019;
- Il RUP del presente procedimento è la Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza;
- il Direttore dell'Esecuzione è la Dott.ssa Sara Medici;
- il CUP assegnato al Progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31H17000140006;
- ad eccezione di quanto non rettificato con la presente D.D. e con l'Appendice di cui al punto 4) del dispositivo, viene fatto salvo quanto disposto dalla D.D. 2018-147.3.0.-216 e dal Contratto, in quanto non incompatibili (cfr all. 1 e 2);
- l'accertamento e l'impegno di cui sopra sono stati, rispettivamente, assunti ai sensi degli artt. 179 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

la spesa di cui al presente provvedimento, finanziata mediante fondi finalizzati ed europei, è congrua alla destinazione dei relativi fondi e che questi ultimi possono essere utilizzati oltre l'esercizio finanziario di competenza ai sensi dell'art. 187, comma 3 del D.Lgs 267/2000;

- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
- ai sensi dell'art. 192, co. 3, del Codice dei Contratti pubblici sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformita' alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente

Dott. ssa Maria Letizia Santolamazza



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.4.0.-92

AD OGGETTO

MODIFICA E PROROGA DEL CONTRATTO CRO N. 33 DEL 07/01/2019 DI AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L. E RETTIFICA DELLA D.D. 2018-147.3.0.-216. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI APPENDICE DEL CONTRATTO CRO 33/2019-PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI MUNICIPALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.3.0.-216

L'anno 2018 il giorno 13 del mese di Novembre il sottoscritto Bruzzone Anna Rosa in qualita' di dirigente di Settore Servizi Sociali Municipali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO IN HOUSE A JOB CENTRE S.R.L DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, CONSULENZA ED INFORMAZIONE PER L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO PER I BENEFICIARI DELLA MISURA SIA/REI E PER LA PROMOZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" FSE 2014/2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE n. AV3-2016-LIG_09, CCI n. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. APPROVAZIONE DEL CONTRATTO CON JOB CENTRE S.R.L. - ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 128.927,00 IVA INCLUSA (2018-2019)

Adottata il 13/11/2018
Esecutiva dal 16/11/2018

13/11/2018

BRUZZONE ANNA ROSA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI MUNICIPALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.3.0.-216

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A JOB CENTRE S.R.L DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, CONSULENZA ED INFORMAZIONE PER L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO PER I BENEFICIARI DELLA MISURA SIA/REI E PER LA PROMOZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" FSE 2014/2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE n. AV3-2016-LIG_09, CCI n. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. APPROVAZIONE DEL CONTRATTO CON JOB CENTRE S.R.L. - ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 128.927,00 IVA INCLUSA (2018-2019)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti

- il Decreto legislativo (di seguito "D.lgs") 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" ed, in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, relativo alle Funzioni Dirigenziali;
- lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "D.G.C.") n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;
- Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Nuovo Codice dei contratti Pubblici";
- la D.C.C. n. 15 dell'1° marzo 2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;
- la D.G.C. di Genova n. 98/2018 e n. 206/2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (di seguito "PEG") 2018/2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso che:

- con D.G.C. n. 301/2016 del 12/12/2016, il Comune di Genova aderiva all'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 e prevedeva, in particolare, per lo sviluppo delle azioni, già previste dal progetto, di attivazione lavorativa, tirocini e *work-experience* e di orientamento, consulenza ed informazione per l'accesso al mercato del lavoro per i beneficiari della misura del SIA ("*Sostegno per l'inclusione attiva*", misura sostituita dal 01/01/2018, a seguito dell'entrata in vigore del D. lgs 15 settembre 2017, n. 147, "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*" con la misura REI "*Reddito d'Inclusione*") di avvalersi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, anche di Job Centre S.r.l. - Società a totale partecipazione del Comune di Genova;
- con Decreto Direttoriale Prot. n. 64 del 13/03/2017, la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominata "*AdG*") ammetteva al finanziamento la proposta progettuale presentata dall'Ambito Territoriale di Comune di Genova, con il Comune di Genova in qualità di Ente Capofila (di seguito denominato "*Beneficiario*"), per un importo complessivo pari ad € 1.858.351,00 per il triennio 2017-2019;
- è stata stipulata tra l'AdG ed il Beneficiario la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-LIG_09, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFO-P001;
- con Comunicazione inizio attività e Richiesta di anticipo Prot. N. PG/2017/358386 del 18/10/2017 (corretta con successiva comunicazione Prot. N. PG/2018/29092 del 25/01/2018), il Beneficiario comunicava all'AdG l'inizio delle attività con decorrenza dall'1/10/2017;
- in data 18/10/2017 il Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci, delegava alla Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali (ora Settore Servizi Sociali Municipali), ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie o utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine il Progetto sopra meglio citato;
- il CUP assegnato al progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31-H17000140006;
- con Provvedimento m_lps.41.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0002816.06-03-2018 l'AdG comunicava al Beneficiario l'avvenuta presa d'atto della richiesta di rimodulazione del progetto, avanzata da quest'ultimo e meglio identificata con Prot. N. PG/2017/420363 del 07/12/2017;
- il progetto N. AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusione, ora rimodulato come sopra già evidenziato, indica fra le varie azioni previste che il Beneficiario esegua, tramite Job Centre S.r.l., società con sede legale in Genova - Via Garibaldi, n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, gli interventi meglio riassunti per annualità nelle sottostanti tabella:

PER L'ANNO 2018:

CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 7.500,00
-------	---	------------

PER L'ANNO 2019:

CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.427,00

- con Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") 2018-186.0.0.-58 è stato modificato e prorogato il Contratto di Servizio, già in essere tra il Comune di Genova e Job Centre S.r.l., dal 1 giugno 2018 e sino al 31 dicembre 2018 (di seguito "Contratto di Servizio", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), all'interno del quale, tuttavia, non sono comprese in maniera specifica le attività del progetto di cui alle tabelle sopra riportate (così come riferito con comunicazione Prot. 379641 del 7/11/2017 dalla Direzione Pianificazione strategica *smart city* innovazione d'impresa e statistica ora denominata Direzione Sviluppo economico e progetti di innovazione strategica e statistica) che dovranno, pertanto, necessariamente essere oggetto di un affidamento *ex novo*;

Premesso che ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 l'affidamento *in house* richiede la ricorrenza dei seguenti tre requisiti:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi; in altri termini l'Ente Pubblico deve avere sulla persona giuridica un controllo di tipo strutturale, ossia un potere di ingerenza nei confronti della società nell'organizzazione della produzione del bene o del servizio e non solamente un controllo sull'attività. Tale requisito, ad avviso della giurisprudenza comunitaria, ricorre quando:

- l'Ente pubblico esercita maggiori poteri rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale;
- l'Impresa non ha acquisito una vocazione commerciale che rende precario il controllo pubblico da parte dell'Ente pubblico;
- le decisioni più importanti devono essere sottoposte al vaglio preventivo dell'Ente affidante;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata e' effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi e' alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previsti dalla legislazione nazionale, in conformita' dei trattati e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Considerato che:

- Job Centre S.r.l. è una società con capitale esclusivamente pubblico (cfr art. 5 dello Statuto di seguito solo "Statuto"- della società N° 24921 Repertorio, N° 10407 Raccolta, così come da approvato con modifiche intervenute in data 27/12/2016, come risulta dal verbale redatto in pari data e dallo Statuto quale allegato "A" dello stesso, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento) funzionale alla produzione di servizi strumentali all'attività del Comune di Genova, per il quale svolge la parte prevalente delle proprie attività (cfr art. 3 dello Statuto). In particolar modo preme rilevare, ai fini della realizzazione del Progetto N. AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusione, come la società abbia già sviluppato ed efficacemente svolto, così come previsto dal Contratto di Servizio sopra citato, un'attività di coordinamento a favore dell'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (di seguito "UCIL"), ufficio al centro della realizzazione del Programma in oggetto. Occorre, inoltre, sottolineare come all'art. 2.1.2. del Contratto di Servizio denominato "*Assistenza Tecnica e supporto all'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (UCIL)*" tale collaborazione sia prevista, tra le varie cose, anche e proprio al fine di migliorare la fruizione di fondi europei ed, in particolare, Pon (art. 2.1.2. - *Assistenza tecnica sulle nuove opportunità di finanziamento e nei tavoli con altri soggetti pubblici e del terzo settore per sviluppare idee e conoscenze da utilizzare nei prossimi bandi; - Sviluppo di progetti in funzione dell'utilizzazione delle risorse dei PON e POR e di eventuali altre risorse europee, finanziamenti delle Fondazioni bancarie e di altri enti; - Accompagnamento al processo di accreditamento dell'Ente, attraverso lo sportello UCIL, nell'ambito della nuova normativa sul lavoro*);

- Job Centre S.r.l. svolge, inoltre, a favore del medesimo Comune, un'attività di supporto generale per la realizzazione di Progetti europei, avendo sviluppato una notevole esperienza in materia di Politiche dell'occupazione, di Metodologie per la transizione al lavoro e nella creazione di reti e relazioni con i Partners coinvolti anche a livello europeo (art. 2.1.5 del Contratto di Servizio denominato "*Supporto alle attività afferenti ai Progetti Europei gestiti direttamente dall'Ufficio Progetti Europei della Direzione*" - *Gestione delle relazioni con i partner italiani ed europei; - Redazione di documenti attinenti ai Workpackage di progetto, per la parte afferente agli aspetti amministrativi e di monitoraggio delle attività. Supporto alle eventuali richieste di chiarimenti che pervenissero nell'ambito dei progetti europei seguiti direttamente dall'ufficio; - Organizzazione e partecipazione ad eventi-meeting tra i partner coinvolti nei Progetti; - Supporto alle attività di comunicazione e disseminazione legate ai Progetti*);

- il Comune di Genova esercita un "controllo analogo" sulla predetta società (cfr art. 12 e 16 dello Statuto);

- in merito alla valutazione della congruità dell'affidamento di cui all'art. 192, co. 2 del D.lgs n. 50/2016, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, seppur all'interno delle FAQ relative all'Avviso 4, ha chiarito che, in materia di affidamento *in house*, la preventiva indagine di mercato preordinata a valutare l'eventuale convenienza economica del suddetto affidamento e l'alternativa disponibilità sul mercato di *expertise* di pari qualità risulta necessaria solo laddove le attività da assegnare non siano strettamente riconducibili alla *mission* statutaria dell'Ente *in house*;

- l'art. 3 "**Oggetto sociale**" dello Statuto di Job Centre S.r.l., attualmente in vigore, prevede in via principale "*la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità. In particolare la società intende, per l'esecuzione dell'oggetto sociale:*

- sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo delle transizioni lavorative e della gestione delle risorse umane, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando specifici prodotti operativi;
- sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo locale e della sostenibilità territoriale;
- progettare ed erogare servizi per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e la microimpresa”;

A tal fine la società, per l'esecuzione dell'oggetto sociale:

- esegue studi sociali, di fattibilità e ricerche di mercato;
- progetta e/o gestisce spazi informativi multimediali come Informalavoro, Città dei Mestieri, biblioteche;
- predispone, presenta e gestisce progetti finanziati con risorse nazionali e comunitarie;
- predispone e gestisce piani di sviluppo locale e progettazioni complesse territoriali;
- progetta e/o fornisce servizi di orientamento individuale, di accompagnamento al lavoro e di outplacement;
- progetta e realizza il trasferimento di metodologie attraverso interventi informativi, di formazione di operatori e assistenza tecnica;
- progetta e realizza ogni altro tipo di servizio congruente con l'oggetto sociale.

La società, per il raggiungimento del suo scopo potrà:

- acquistare beni strumentali e tecnologie avanzate;
- promuovere reti e partenariati transnazionali e nazionali;
- organizzare manifestazioni, fiere, mostre, saloni;
- promuoverà stages, Borse di studio, visite e scambi in Italia e all'estero;
- convenzionarsi con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese interessate al settore oggetto dell'attività;
- produrre servizi anche sotto forma di oggetti multimediali, software, ed anche tramite reti telematiche”.

- le suddette attività sono comunque compatibili con quelle indicate nel Progetto N. AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusion, meglio descritte nelle tabelle sopra riportate e, quindi, non richiederebbero una valutazione preventiva della convenienza economica dell'affidamento;

- la scrivente Dirigente ha comunque provveduto, ai sensi dell'art. 192, co. 2 del D.l.vo 50/2016 a valutare economicamente l'offerta presentata da Job Centre S.r.l. con comunicazione dalla società identificata con Prot 26/2018 del 30/05/2018, corretta ed integrata con successiva comunicazione dalla medesima società indicata con Prot. 34/2018 del 03/10/2018, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso, che può essere schematizzata come segue:

CODICE	INTERVENTO PER L'ANNO 2018:	COSTO STIMATO (IVA INCLUSA)	Ore Uomo
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	n. 860
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori	€ 7.500,00	n. 90

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

	del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà		
Totale		€ 64.000,00	n. 1.810
	INTERVENTO PER L'ANNO 2019:		
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	n. 860
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.427,00	n. 101
Totale		€ 64.927,00	n. 1.821
TOTALE ANNO 2018 + ANNO 2019		€ 128.927,00	N. 3631

- l'offerta in oggetto prevede, quindi, che:

a) per lo svolgimento delle attività, meglio schematizzate nella tabella soprastante, verranno "impiegate figure senior con vasta esperienza ed in parte, per le attività di avvio ed impostazione dei gruppi e di coordinamento ed integrazione con l'insieme delle misure previste e nelle attività di networking, il dirigente";

b) il costo orario dei soggetti che si ritiene di impiegare ammonta, mediamente e per ambo le annualità complessivamente considerate, ad € 35,51 (Iva inclusa);

- tale offerta è stata, poi, attentamente confrontata con i costi previsti dalla "Schede interventi Garanzia Giovani Liguria approfondite", pubblicate sul sito di ALFA- Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento della Regione Liguria- nell'ambito del Programma operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (Garanzia Giovani) con il quale è stata attuata l'iniziativa europea per l'occupazione giovanile ed, in particolar modo, è stata confrontata con i costi previsti dalla SCHEDA 1-C – II FASE - Accoglienza, presa in carico, orientamento - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO -(che, ad ogni buon conto si allega alla presente, quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento), da cui si desume che l'Unità di costo standard previsto per tale figura è pari ad € 35,50/h;

- sono stati, poi, analizzati altri due inviti pubblicati dalla Regione Liguria (ormai scaduti), seppur all'interno di programmi diversi dal Programma operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" sopra citato, ma pur sempre rivolti a favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti a rischio ed entrambi finanziati con fondi europei per attività simili a quelle previste dal Progetto N. AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusione, in particolare:

- Invito a presentare operazioni finalizzate alla realizzazione di interventi integrati per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale a valere sul Programma Operativo FSE Liguria 2014-2020, Asse 2 – Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, Priorità d'investimento 9i, Obiettivo Specifico 9.2 (All. A della Deliberazione di Giunta della Regione (di seguito "D.G.R.") Liguria n. 732 del 29/07/2016);
- Invito a presentare operazioni per la realizzazione di percorsi occupazionali per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con più di 40 anni di età (linea a del Piano "Over 40") P.O.R. Fse 2014-2020 (All. B. della D.G.R. Liguria n. 1046 del 15/11/2016);

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento europeo n. 1303/2013 con il termine "operazione" s'intende "un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate";

- gli inviti di cui sopra, pertanto, erano volti a promuovere la presentazione di progetti integrati da parte dei soggetti proponenti, comprensivi di diverse azioni per favorire l'occupazione lavorativa, alcune delle quali rendicontate a costi reali ed altre attraverso Unità di costo standard (di seguito "UCS"), quale appunto l'attività di Orientamento Specializzato;

- in entrambi i citati inviti, ai fini di assicurare omogeneità nel finanziamento e nella gestione di interventi simili, nonché per facilitare la rendicontazione, l'UCS prevista per la figura di Orientatore Specializzato risulta pari ad € 35,50/h. In particolare modo nel progetto "Over 40", si specifica al n. 11 che "l'utilizzo dei parametri di costo standard fornisce, per principio, un'approssimazione dei costi effettivi dell'operazione e, nello specifico, il parametro dell'UCS riassume tutti i costi (progettazione, promozione, docenza, accompagnamento, amministrazione, locazione, etc.) relativi allo specifico intervento";

- il soggetto proponente doveva, pertanto, predisporre un piano finanziario distinto ed, in particolare:

- per le azioni che non prevedevano l'applicazione delle UCS, il soggetto proponente era tenuto a predisporre il piano finanziario ed il relativo calcolo del preventivo secondo una specifica scheda finanziaria;
- per le azioni che prevedevano l'applicazione delle UCS, come quella che qui interessa, il soggetto proponente era tenuto a predisporre il calcolo del preventivo semplicemente moltiplicando il valore delle UCS/ora/servizio per le ore servizio previste;

- si stabiliva, quindi, che i progetti così presentati venissero, poi, valutati sotto il profilo della qualità della proposta progettuale, dell'organizzazione e dell'adeguatezza della proposta economica. Era possibile, quindi, che il finanziamento definitivamente approvato fosse inferiore rispetto a quello previsto nel piano finanziario del progetto. Ciò, tuttavia, pur potendo comportare una rimodulazione del progetto in termini di modifica al ribasso delle ore che erano state in origine previste, non avrebbe in alcun modo potuto determinare una diminuzione del valore dell'UCS/h già fissata negli inviti in questione;

- per questo motivo lo scrivente Dirigente ritiene che, ad ogni buon conto, l'UCS prevista per la figura dell'orientatore Specializzato, pari ad € 35,50/h, possa essere utilizzata come riferimento per la valutazione di congruità che segue;

Dato atto che con comunicazione Prot. 66360 del 22/02/2018, il Dott. Gianluca Bisso, Direttore della Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova, informava tutti i Dirigenti del medesimo Comune di aver proceduto a presentare all'A.N.A.C. la domanda di iscrizione di Job Centre S.r.l. nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016 per effettuare affidamenti diretti nei confronti della predetta società (prot. 15474);

Valutato, quindi, che, pur nelle more del procedimento di iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui sopra, l'affidamento *in house* a Job Centre S.r.l. dei servizi necessari al Beneficiario per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, sopra meglio indicati, risulta:

- legittimo ai sensi:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- dell'art. 5 del D.lgs n. 50/2016, ricorrendo tutti i requisiti previsti dalla legge in quanto Job Centre S.r.l.: è una società sulla quale il Comune di Genova esercita un controllo analogo; svolge almeno l'80% della propria attività a favore del Beneficiario ed è a totale partecipazione di capitali pubblici;
- dell'art. 192, comma 1 del medesimo decreto, che dispone che già *“la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale;*
- **coerente** rispetto alle indicazioni fornite nelle FAQ del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- **economicamente congruo**, essendo stata attentamente effettuata, pur non essendo espressamente richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la valutazione di cui all'art. 192, comma 2 del D.l.vo n. 50/2016 ed, in particolare, considerando che:
 - il costo orario di un orientatore specializzato offerto dalla società *in house* in oggetto è conforme rispetto a quello rinvenuto per figure analoghe sul mercato;
 - la proposta avanzata dalla società *in house* non comporta ulteriori costi per il Comune di Genova, avendo Job Centre S.r.l. sede nei locali del Beneficiario ed essendo già in essere un Contratto di Servizio tra le parti;
- **economicamente vantaggioso**: l'affidamento *in house* consente di beneficiare, oltre che dell'apporto di due soggetti senior, anche di una figura di supporto dirigenziale con notevole esperienza nel settore. Job Centre S.r.l., inoltre, è in grado di fornire contestualmente sia l'attività di orientamento specializzato, che l'attività di coordinamento e di rete tra le varie strutture, comunque richiesta dal progetto in oggetto, avvalendosi la società della propria e consolidata esperienza nel settore e del proprio radicamento sul territorio e, quindi, fornendo al Comune di Genova un'offerta che contiene anche un *quid pluris* che giustifica pienamente il presente affidamento;
- **lecito**: l'offerta presentata da Job Centre S.r.l. è rispettosa del profilo e dell'inquadramento professionale previsti dai CCNL di riferimento applicati dalla società (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle micro, piccole e medie imprese aziende del settore terziario commercio e servizi per il personale dipendente e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi per i dirigenti);
- **opportuno** in considerazione del contratto già esistente, nell'ambito del quale la predetta società si è dimostrata detentrica qualificata di specifiche competenze in grado di favorire *scouting* di idee, di identificare possibili soggetti esperti sui temi proposti per la messa in atto delle azioni progettuali di orientamento, consulenza e informazione per l'accesso al mercato del lavoro per i beneficiari del SIA/REI e per la promozione di accordi di collaborazione in rete, nonché valutando anche la già esistente e proficua sinergia con UCIL al centro della realizzazione del progetto *de quo*;
- **utile**, in quanto consente di realizzare le azioni previste dal progetto in oggetto, avvalendosi di un Ente con elevate e specifiche competenze in materia, soddisfacendo contestualmente le esigenze di efficienza, di economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Ritenuto, quindi, necessario, per tutte le ragioni suesposte, di non avvalersi di altri soggetti presenti sul mercato ma di procedere all'affidamento *in house* a Job Centre S.r.l. delle attività di orientamen-

to; consulenza ed informazione nonché di analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del progetto di cui alle tabelle sopra riportate, nonché dell'attività di creazione di *Partnership* all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicate con il codice C.2.a. del progetto di cui alle tabelle sopra riportate;

Valutato necessario accertare ed impegnare la somma complessiva di € 128.927,00 (IVA inclusa) per la realizzazione, nell'ambito del progetto N. AV3-2016-LIG_09 Pon Inclusione già rimodulato, delle:

- attività di orientamento, consulenza ed informazione nonché di analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del progetto (€ 56.500,00 Iva inclusa per l'anno 2018 - € 56.500,00 Iva inclusa per l'anno 2019);
- attività di creazione di una *Partnership* all'interno tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del progetto (€ 7.500,00 Iva inclusa per l'anno 2018 - € 8.427,00 Iva inclusa per l'anno 2019);

Dato atto che:

- il CUP assegnato al progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31-H17000140006;
- la spesa di cui al presente provvedimento, finanziata mediante fondi finalizzati ed europei, è congrua alla destinazione dei relativi fondi e che questi ultimi possono essere utilizzati oltre l'esercizio finanziario di competenza ai sensi dell'art. 187, comma 3 D.Lgs 267/2000;
- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) di accertare la somma complessiva di € 128.927,00 (IVA inclusa) al **Capitolo di Entrata 11099 "Trasferimenti dallo Stato per Interventi Finalizzati - Pon Inclusione"**, c.d.c. 3050 "Servizi diversi alla persona", P.d.C. 2.1.1.1.1. "Trasferimenti correnti da Ministeri" per la realizzazione dei seguenti interventi, nell'ambito del progetto N. AV3-2016-LIG_09 Pon Inclusione già rimodulato, meglio specificati come segue:

per le attività di orientamento, consulenza ed informazione nonché di analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazio-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ne per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del progetto di cui alle tabelle riportate in premessa:

- € 56.500,00 Iva inclusa per il Bilancio 2018 (ACC. 2018/1797 - CRONO 2018/799);
 - € 56.500,00 Iva inclusa per il Bilancio 2019 (ACC. 2019/173 - CRONO 2018/800);
- per l'attività di creazione di una *Partnership* all'interno tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del progetto di cui alle tabelle riportate in premessa:
- € 7.500,00 Iva inclusa per il Bilancio 2018 (ACC. 2018/1798 - CRONO 2018/799);
 - € 8.427,00 Iva inclusa per il Bilancio 2019 (ACC. 2019/174 - CRONO 2018/800);
- 2) di **provvedere alla regolarizzazione** dell'introito dei suddetti importi mediante emissione di richiesta di reversale (modello R1/Rag);
- 3) di **impegnare la somma complessiva di € 128.927,00 (I.V.A inclusa)** al **Capitolo di Uscita 41623 "Pon e Por Inclusione - Interventi Diversi Finalizzati"**, c.d.c. 3050 "*Servizi diversi alla persona*", P.d.C 1.3.2.99.0. "*Altri Servizi*" per la realizzazione dei seguenti interventi, nell'ambito del progetto N. AV3-2016-LIG_09 Pon Inclusione già rimodulato, meglio specificati come segue:
- per le attività di orientamento, consulenza ed informazione, nonché di analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del progetto, di cui alle tabelle sopra riportate:
- € 56.500,00 Iva inclusa per il Bilancio 2018 (IMP. 2018/13202 - CRONO 2018/799);
 - € 56.500,00 Iva inclusa per il Bilancio 2019 (IMP. 2019/776 - CRONO 2018/800);
- per l'attività di creazione di una *Partnership* all'interno tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del progetto, di cui alle tabelle sopra riportate:
- € 7.500,00 Iva inclusa per il Bilancio 2018 (IMP. 2018/13203 - CRONO 2018/799);
 - € 8.427,00 Iva inclusa per il Bilancio 2019 (IMP. 2019/777 - CRONO 2018/800);
- 4) di **affidare in house a Job Centre S.r.l.**, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994 (Cod. Benf. 45365), con sede legale in Genova, Via Garibaldi, n. 9 C.A.P. 16124, rappresentata dal Dott. Franco Giona, in qualità di Legale rappresentante *pro tempore*, la realizzazione delle attività al punto 3) del dispositivo meglio indicate, **approvando** lo schema di contratto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con decorrenza dalla data di **esecutività del presente provvedimento** e sino al **31/12/2019**;
- 5) di dare, infine, atto che:

- il CUP assegnato al progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31-H17000140006;

- la spesa di cui al presente provvedimento, finanziata mediante fondi europei finalizzati, è congrua alla destinazione dei relativi fondi e che quest'ultimi possono essere utilizzati oltre l'esercizio finanziario di competenza ai sensi dell'art. 187, comma 3 D.Lgs 267/2000;
- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Dirigente
Dott. ssa Anna Rosa Bruzzone



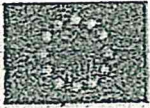
COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.3.0.-216
AD OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A JOB CENTRE S.R.L DELLE ATTIVITÀ DI
ORIENTAMENTO, CONSULENZA ED INFORMAZIONE PER L'ACCESSO AL MERCATO
DEL LAVORO PER I BENEFICIARI DELLA MISURA SIA/REI E PER LA PROMOZIONE DI
ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO
NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" FSE 2014/2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE n.
AV3-2016-LIG_09, CCI n. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006. APPROVAZIONE
DEL CONTRATTO CON JOB CENTRE S.R.L. - ACCERTAMENTO ED IMPEGNO
DELL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 128.927,00 IVA INCLUSA (2018-2019)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Dirigente
SETTORE CONTABILITA' E FINANZA
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON MIO
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CONTRATTO EX ART 9 DELLA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09, PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, CONSULENZA ED INFORMAZIONE PER L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO PER I BENEFICIARI DEL SIA/REI E PER LA PROMOZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

TRA

L'AMBITO TERRITORIALE DI COMUNE DI GENOVA, rappresentato dal Comune di Genova, in qualità di Ente Capofila, di seguito per brevità denominata semplicemente "Beneficiario", con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, C.A.P.16124 Codice Fiscale/Partita IVA 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, [REDACTED] (giusta la delega conferitale in data 18/10/2017 dal Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci) nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali Municipali, domiciliata nella sede Comunale,

E

"JOB CENTRE S.r.l." di seguito per brevità denominata semplicemente come "Società", con sede legale in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al numero 01266130994 rappresentata dal Dott. Franco Giona, [REDACTED] [REDACTED] nella qualità di Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato presso la sede legale della Società

di seguito chiamati anche "Parti"

PREMESSO CHE

tra il Comune e la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominata "AdG") è stata stipulata la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-LIG_09, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, CUP B31H17000140006 (di seguito per brevità denominata solo "Convenzione") che la Società, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare.

Le Parti, come sopra rappresentante, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

(Oggetto del Contratto)

Il Beneficiario affida alla Società, che accetta, la realizzazione, nell'ambito del progetto AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusione, come ora rimodulato, degli interventi meglio riassunto nella sottostante tabella:

CODICE	INTERVENTO PER L'ANNO 2018:	COSTO STIMATO (IVA INCLUSA)	Ore Uomo
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione	€ 28.250,00	n. 860



	alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto		
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 7.500,00	n. 90
Totale		€ 64.000,00	n. 1.810
INTERVENTO PER L'ANNO 2019:			
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	n. 860
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.427,00	n. 101
Totale		€ 64.927,00	n. 1.821
TOTALE ANNO 2018 + ANNO 2019		€ 128.927,00	N. 3631

ARTICOLO 2

(Durata del contratto. Divieto di rinnovo)

Il presente contratto ha validità dal _____ al 31/12/2019 e non può essere rinnovato.

ARTICOLO 3

(Importo del contratto)

1. Le Parti dichiarano che l'importo massimo complessivo del presente contratto ammonta ad € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa) di cui si prevede la seguente ripartizione temporale, salvo modifiche derivanti dal concreto avanzamento delle azioni progettuali:
 - € 64.000,00 (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2018;
 - € 64.927,00 (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2019.
2. Tale somma è meglio ripartita annualmente e secondo le attività meglio descritte nelle tabelle sub art. 1.
3. Eventuali modifiche, a seguito di proposte di rimodulazione dei costi, verranno comunicate alla Società a cura del Beneficiario.
4. Il Beneficiario si riserva di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso la Società è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste, alle medesime condizioni previste dal presente contratto e nell'Offerta dalla stessa presentata, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo proporzionato alla diversa prestazione assegnata.
5. Nei casi previsti dai commi 3 e 4 del presente articolo, le modifiche verranno recepite mediante la modifica del presente contratto, come meglio previsto dal successivo art. 15.

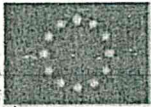
ARTICOLO 4

(Pagamento)

1. La Società, a fronte delle prestazioni a proprio carico regolarmente eseguite, invierà a cadenza mensile al Beneficiario le relative fatture elettroniche.
2. Ogni fattura, in ogni caso, non potrà prevedere un importo superiore a quello annualmente previsto dall'art. 3, in relazione alle attività di cui all'art. 1 del presente contratto.



3. Il pagamento della fattura, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), avverrà entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica.
4. Tali fatture devono contenere:
 - l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
 - la numerazione progressiva;
 - il numero d'ordine;
 - i codici identificativi (IPA: R224QF) comunicati dal Beneficiario per l'emissione della fattura elettronica - quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC;
 - il CUP (Codice Unico Progetto) B31H17000140006 - Campo: Causale riga 2.1.1.11;
 - titolo Progetto n. AV3-2016-LIG_09- Campo: Causale riga 2.1.1.11;
 - la dicitura "P.O.N. Inclusionione FSE 2014/2020" - Campo: Causale riga 2.1.1.11);
 - gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto-riga 2.1.3;
 - la data di emissione;
 - il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
 - la dicitura: "scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972", laddove prevista;
5. La Società è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Beneficiario non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.
6. Il Beneficiario rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano tutti i dati obbligatori, sopra meglio indicati, nonché in tutti i casi di irregolarità di svolgimento delle prestazioni a carico della Società o in caso di emissione di fattura per un importo difforme a quello indicato dai precedenti commi 1, 2 e 3.
7. Il Beneficiario, in caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.
8. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca Carige S.P.A. - Agenzia 98, Via Garibaldi n. 8 Genova - Cod. IBAN [REDACTED] dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
9. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:
 - GIONA FRANCO, [REDACTED]
 - OLIVA CLAUDIO, [REDACTED]
10. La Società si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Beneficiario eventuali modifiche degli estremi indicati.
11. La Società si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. La Società, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Comune.
12. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non



esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.

13. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
14. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se la Società è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ARTICOLO 5

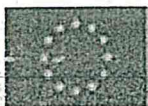
(Controllo e Verifica di regolare esecuzione)

1. Il Beneficiario si riserva di effettuare, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione dei servizi, sull'adempimento di eventuali prescrizioni, sulla congruità delle prestazioni rese rispetto al presente contratto.
2. Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, il Comune rilascerà certificato di regolare esecuzione del servizio con il quale attesta che l'oggetto del presente contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
3. Il caso di riscontrati inadempimenti e/o di difformità rispetto al servizio oggetto del presente contratto, verranno sospesi i pagamenti delle relative fatture elettroniche fino a che la Società non avrà adempiuto correttamente all'esecuzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 6 del presente contratto.
4. Altresì il Beneficiario si riserva di verificare la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e/o assicurativi e/o delle ritenute fiscali della Società, sospendendo in via cautelativa i pagamenti delle fatture elettroniche in caso di irregolarità. All'acquisizione del/i documento/i di regolarità dei versamenti, i pagamenti riprenderanno regolarmente con la liquidazione delle fatture elettroniche sospese.

ARTICOLO 6

(Obblighi del Beneficiario e della Società, Penali)

1. Le Parti si impegnano vicendevolmente all'esecuzione corretta e secondo buona fede del presente contratto.
2. Il Beneficiario si impegna, a fronte della corretta esecuzione da parte della Società delle attività di cui all'art. 1 e del rispetto di tutti gli oneri previsti dal presente contratto e, in particolare del presente articolo e dall'art. 14, a corrispondere alla Società le somme previste dall'art. 3 del presente contratto e secondo i tempi e le modalità di cui agli artt. 2 e 4 del medesimo contratto.
3. La Società è tenuta a realizzare in maniera puntuale e regolare le attività meglio indicate all'art. 1 del presente contratto e dell'Offerta presentata al Beneficiario entro i termini previsti all'art. 2, non potendo in alcun modo sospendere o interrompere le prestazioni a proprio carico senza previa autorizzazione formale del Beneficiario.
4. La Società, inoltre, è tenuta a:
 - a. informare tempestivamente il Beneficiario di ogni evento che possa ritardare e/o ostacolare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1;
 - b. impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti offerti nella proposta presentata al Beneficiario;



- c. rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti o assimilati con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
 - d. comunicare per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore dedicate al presente contratto;
 - e. applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
 - f. rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
 - g. garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
 - h. dare avviso al Beneficiario, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
 - i. garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori, nel corso dell'attività oggetto del presente contratto;
 - j. manlevare il Beneficiario, comunque estraneo ai rapporti tra Società e personale dipendente o assimilato, da qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico della Società, quanto a carico del personale dallo stesso dipendente e assimilato e/o di terzi;
 - k. rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dall'art. 14 del presente contratto e, in generale, dal Regolamento 679/2016 (GDPR);
 - l. stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte.
5. Il mancato rispetto di quanto prescritto dal comma 3 del presente articolo comporterà a carico della Società una penale da € 200,00 a € 1.000,00 fatto salvo quanto previsto dagli artt. 5.3 e 7 del presente contratto.
 6. Eventuali altre inadempienze riscontrate nell'attuazione del presente contratto e, in particolare al comma 4 del presente articolo, saranno sanzionate a carico della Società tramite l'applicazione di una penale variante da € 100,00 a € 800,00 in base alla gravità della violazione e fatto salvo quanto dagli artt. 5.3 e 7 del presente contratto.
 7. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione comunicata tramite raccomandata A/R o Posta Certificata (PEC), rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.
 8. Se entro il termine previsto dal comma 7 del presente articolo la Società non fornisce alcuna giustificazione scritta, tramite lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata) o laddove la stessa non sia accoglibile, il Beneficiario applicherà le penali previste.
 9. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o potrà essere versato mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria Comunale.



10. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal Beneficiario e verrà comunicato alla Società tramite lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata).

ARTICOLO 7

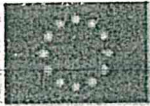
(Recesso. Risoluzione)

1. Sarà facoltà del Beneficiario recedere dal presente contratto con un preavviso di almeno 20 giorni comunicato alla Società mediante lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata) per le seguenti motivazioni, che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - intervenute modifiche del progetto AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusionione o della normativa nazionale o europea che rendono non più attuale l'interesse pubblico alla prosecuzione del contratto o inattuabile l'esecuzione del contratto;
 - recesso dell'Adg ai sensi dell'art. 14 della Convenzione.
2. In caso di recesso le Parti dovranno regolare di comune accordo le pendenze in corso conseguenti al rapporto instaurato con il presente contratto.
3. Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione del presente accordo, il Beneficiario si riserva di procedere alla risoluzione del presente accordo ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile.
4. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) qualora:
 - a) le transazioni di cui al presente contratto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.a., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010. Il Beneficiario che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente ai sensi dell'art. 10 della Convenzione;
 - b) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
 - d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio.
5. Nell'ipotesi di recesso o di risoluzione del contratto, la Società ha diritto al versamento del contributo per la quota di attività di comprovata, utile e corretta realizzazione, rinunciando fin da ora a qualsivoglia ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso.
6. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al presente articolo, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Beneficiario, tramite lettera raccomandata A/R o Posta Certificata (PEC), di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ARTICOLO 8

(Responsabilità verso terzi e assicurazione)

1. La Società assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti o assimilati ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività in qualsivoglia modo connesse, sollevando il Beneficiario da ogni responsabilità a riguardo.
2. A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte la Società ha presentato idonea



polizza assicurativa n. _____ per l'importo complessivo di € _____ e con _____ valida sino al 31/12/2019 che produce in copia conforme.

ARTICOLO 9

(Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva)

1. A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fideiussoria n. _____, stipulata con _____ per l'importo di Euro 12.892,7 ossia pari al 10% dell'importo complessivo del presente contratto e con validità fino al _____, come previsto dal comma 2 del presente articolo. La Società produce il produce copia conforme del suddetto documento.
2. Detta garanzia, previe eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla Società rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.
3. Il Beneficiario ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta per colpa della Società; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Società per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.
4. Il Beneficiario può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere alla Società.
5. Detta garanzia, previe le necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del contratto e fino a quando non sarà stato autorizzato lo svincolo.

ARTICOLO 10

(Cessione del contratto e del credito)

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto o del credito dallo stesso derivante da parte della Società ai sensi dell'art. 10 della Convezione.
2. In caso di violazione di tali divieti, il Beneficiario ha diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Società restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

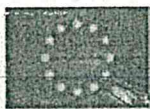
ARTICOLO 11

(Subappalto/Affidamento delle prestazioni a terzi)

1. È fatto divieto alla Società di subappaltare/affidare a terzi, anche solo parzialmente, le prestazioni oggetto del presente contratto così come previsto dall'art. 9 della Convezione.
2. In caso di violazione di tale divieto, il Beneficiario ha diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Società restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 12

(Predisposizione e conservazione documentazione ed obblighi informativi)



1. La Società s'impegna a conservare la documentazione amministrativa e contabile, relativa e pertinente alle attività previste dall'art. 1, adottando tutte le precauzioni necessarie per garantirne l'integrità e l'assoluta completezza.
2. La stessa si assume l'onere di redigere la documentazione di cui al comma 1, secondo le indicazioni e/o modalità che potrebbero eventualmente e di volta in volta essere fornite dal Beneficiario e, in particolare, mensilmente lo stato di avanzamento dei lavori con allegazione della relazione mensile delle attività svolte e dei prodotti realizzati.
3. La Società si impegna ad inviare con sollecitudine al Beneficiario ogni atto e/o documento e/o informazione, da quest'ultimo ritenuti utili e/o necessari per l'esecuzione delle attività del Progetto LIG_09 Pon Inclusion, all'art. 1 meglio indicate, nonché a consegnare a quest'ultimo, la documentazione richiesta in originale o in copia autentica e, in particolare, mensilmente lo stato di avanzamento dei lavori con i relativi allegati di cui al comma 2 congiuntamente alla fattura mensile.
4. Il mancato adempimento di quanto prescritto nel presente articolo comporta a carico della Società l'applicazione delle penali previste dall'art. 6, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7.

ARTICOLO 13

(Controversie e Foro Competente)

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

ARTICOLO 14

(Trattamento dati personali e sensibili)

1. Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Beneficiario, quest'ultimo che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina la Società quale "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'art. 4; punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.
3. La Società con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
4. La Società, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.
5. Oggetto del trattamento: Le attività della Società comportano il trattamento dei seguenti dati personali riguardanti i componenti il nucleo ISEE beneficiario REI: anagrafici, relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo, afferenti alla sfera della salute, a procedimenti giudiziari, attinenti la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale.
6. Per l'esecuzione delle attività, servizi, prestazioni della Società di cui al presente contratto, il titolare del trattamento mette a disposizione i dati e le seguenti informazioni necessarie, per quanto strettamente indispensabili all'attuazione dell'intervento in oggetto e relative ai componenti il nucleo ISEE beneficiario rei: dati anagrafici, afferenti alla sfera della salute e/o a procedimenti giudiziari e/o relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo e/o la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale.
7. La Società è tenuta a:
 - trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
 - trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;



- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza (si allega a riguardo il testo standard dell'accordo di riservatezza) e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
 - tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
 - informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
 - tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
 - assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
 - concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).
8. Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando la Società intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.
9. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.
10. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del



trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).

11. La società in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
12. Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto: per il Comune: Liana Burlando; per la Società _____.
13. Nel caso in cui la Società responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia.
14. La Società è altresì obbligata:
 - ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
 - su scelta del titolare del trattamento, a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

ARTICOLO 15 (Norme residuali)

1. Il contratto è redatto in formato elettronico, firmato digitalmente sia dalla Società che dal Beneficiario ed inviato dal Beneficiario tramite posta certificata alla Società con indicazione del numero cronologico assegnato allo stesso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia alla CONVENZIONE, alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia ed al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011 che la Società, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare.
3. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri derivati sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.
4. Durante la vigenza del presente contratto, le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche al contratto in oggetto in qualsiasi momento.
5. Ogni modifica o integrazione al presente contratto deve avvenire con appendice al presente atto negoziale, adottata con atto formale.
6. Nel caso in cui siano emanate norme legislative o regolamentari, ovvero qualora siano adottati atti amministrativi o linee guida regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, le parti si impegnano ad incontrarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione di tali provvedimenti per modificare e integrare il contratto medesimo.
7. Il presente vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per JOB CENTRE S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Franco Giano
(documento sottoscritto digitalmente)

Per AMBITO TERRITORIALE
COMUNE DI GENOVA
Ente Capofila
COMUNE di GENOVA
Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone
(documento sottoscritto digitalmente)



Spett. Comune di Genova

Dirigente servizi sociali Municipali

Dott.ssa Anna Bruzzone

Inviato tramite pec:
comunedigenova@postemailcertificata.it

Prot. n34/2018

Oggetto: modifica offerta per la realizzazione attività P.O.N. Inclusione FSE 2014/2020 da parte del Job Centre srl

Vista la vostra richiesta di chiarimenti ed in seguito all'incontro avvenuto presso la Vostra Sede in data 02/10/2018, modifichiamo la nostra offerta in quanto, contrariamente a quanto da noi ipotizzato ed in coerenza con l'impostazione complessiva da voi data, la prestazione sarà sottoposta all'applicazione dell'IVA al 22%.

La società applica (nella sua denominazione estensiva) Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle micro, piccole e medie imprese aziende del settore terziario commercio e servizi ed il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi, che trovate entrambi in allegato, qualora aveste bisogno di una loro consultazione. Vi inviamo inoltre, per facilitare la vostra eventuale ricerca, l'atto di modifica dello statuto ed una visura camerale.

Si prevede, tenendo conto dei profili e degli inquadramenti utilizzati, di erogare, le ore uomo di seguito indicate nelle tabelle relative al 2018 ed al 2019 e suddivise per attività. Purtroppo le attività previste nel 2018 e contenute nell'offerta del 30 maggio, saranno probabilmente erogabili solo in parte, essendo ormai l'annualità al termine. La quantità concretamente erogabile dipenderà in ogni caso sia dal momento di ricevimento dell'incarico da parte vostra, che dalle concrete condizioni operative riguardo agli utenti (per esempio avvio durante le festività, ecc).

PER L'ANNO 2018

CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO	Ore Uomo
B.3.a.	Orientamento, consulenza ed informazione	23.155,74 + IVA	860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	23.155,74 + IVA	860
C.2.a.	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	6.147,54 + IVA	90
Totale		52.459,02 + IVA = 64.000,00	1810

PER L'ANNO 2019

CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO	Ore Uomo
B.3.a.	Orientamento, consulenza ed informazione	23.155,74 + IVA	860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	23.155,74 + IVA	860
C.2.a.	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	6.907,38 + IVA	101
Totale		53.218,85 + IVA = 64.927,00	1821

Cordiali saluti

Genova 3 ottobre 2018

Il Direttore Generale

Dott. Claudio Oliva

(Firmato digitalmente)



Spett. Comune di Genova

Dirigente servizi sociali Municipali

Dott.ssa Anna Bruzzone

Protn26/2018

Oggetto: realizzazione attività P.O.N. Inclusione FSE 2014/2020 da parte del Job Centre S.r.l.

Vista la DGC 2016/301 con la quale il Comune di Genova ha aderito all'avviso pubblico 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo sociale europeo, programmazione 2014-2016. Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva".

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modificazioni.

Visto il decreto n. 64 del 13.3.2107 il Ministero del Lavoro ha approvato il progetto presentato in cui era specificato il coinvolgimento, nelle azioni di inclusione socio lavorativa, del Job Centre S.r.l. società a socio unico, sottoposta a direzione e coordinamento del Comune di Genova ed inserita nel bilancio consolidato dello stesso.

Constatato che le attività progettuali nelle quali è prevista l'utilizzazione della società, riguardo al progetto approvato sono le seguenti:

PER L'ANNO 2018:

CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 7.500,00

PER L'ANNO 2019:

CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.427,00

Con la presente siamo a formalizzare la nostra offerta di collaborazione.

Esperienza

Job Centre srl, si mette a disposizione della realizzazione del progetto, apportando la sua esperienza pluriennale nel campo dell'orientamento, dell'analisi delle competenze e della costruzione di reti territoriali e di interrelazione tra diversi agenti in progetti integrati, corrispondendo il progetto stesso alla sua mission di società in house stabilita nel suo oggetto sociale" : *"La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi comunali in materia, ha per oggetto nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità"*.

Job Centre ha progettato l'avvio e governato lo sviluppo di servizi come il bilancio di competenze, i gruppi di ricerca attiva, i circoli di studio, e piattaforme come Citta dei Mestieri e gli Incubatori d'impresa territoriali del Centro storico e del Ponente, nonché piani di sviluppo locale su base territoriale e partecipativa, come quello della Maddalena. Ha sviluppato e offerto servizi di orientamento nei Centri per l'Impiego ed eroga servizi centrati sulle competenze, servizi di analisi dei bisogni formativi e di sviluppo professionale.

La società sostiene inoltre attività di progettazione, monitoraggio e rendicontazione di progetti europei realizzati dal Comune di Genova, nonché l'emanazione e gestione di bandi per il supporto ad imprese. Sviluppa attività di analisi economica e sociale sulle nuove opportunità offerte da settori emergenti come quelle sull'industria creativa e culturale. Supporta il Comune

di Genova per lo sviluppo di eventi e laboratori di orientamento e per la realizzazione di consulenze individuali e laboratori di gruppo rivolti a laureati e laureandi nell'ambito di una convenzione tra il Comune e l'Università di Genova. Ha avviato e gestisce la piattaforma multipartenariale di servizi alle start up *Hub2Work*.

Riguardo all'inclusione lavorativa, sempre in stretta collaborazione con Il Comune di Genova, Job Centre ha gestito centinaia di gruppi di ricerca attiva dedicati a giovani disoccupati, a over 40, a donne in stato di difficoltà. Storicamente coopera con l'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi alla sperimentazione di azioni di inclusione di persone in difficoltà individuando e progettando l'accesso a risorse economiche o di contesto. Nello stesso ambito ha partecipato alla progettazione e realizzazione di iniziative pilota sugli immigrati, come Extracompetenze, Rivaluta, DOTI e delle azioni del progetto Equal OCCUPARE.

Sempre sull'area inserimenti lavorativi ha contribuito inoltre alla progettazione, al monitoraggio e alle azioni di ricerca e rendicontazione dei Progetti STILL e DORI.

Proposta di sviluppo delle attività

Essendo le attività richieste incardinate in un complesso sistema di strumenti ed attori, Job Centre si rende disponibile a partecipare in maniera propositiva ed attiva a tutte le istanze di coordinamento sia tra strutture sia a livello operativo. In particolare fornirà la sua attività nella tessitura di reti e modalità di collaborazione verso il sistema delle politiche attive del lavoro. Le attività saranno sviluppate con un approccio metodologico capace di supportare l'evoluzione e le competenze individuali e realizzate in maniera da renderle il più possibile utili e sostenibili per i beneficiari. In particolare, dopo un fuoco sull'occupabilità saranno previste attività collettive ed individuali, modulabili, nei contenuti e negli orari, per attribuire competenze di transizione, valutare i bisogni formativi e le competenze mobilitabili. In collaborazione con UCIL saranno, caso per caso previste passerelle e protocolli di servizio per l'invio dei beneficiari a percorsi di erogazione di borse lavoro e voucher formativi. Data la natura sperimentale del progetto, nonché la concreta possibilità di cambiamenti sostanziali nelle caratteristiche (risorse di base, competenze, motivazioni, ingaggio) dei beneficiari, le attività da noi realizzate saranno soggette alla modulazione, sincronizzazione e pilotaggio necessarie al buon esito del progetto (vedi allegato 1)

Risorse Umane:

Nei diversi ruoli di docenza, analisi delle competenze e dei bisogni formativi, tutoraggio collettivo ed individuale, saranno impegnate figure senior con vasta esperienza ed in parte, per le attività di avvio ed impostazione dei gruppi e di coordinamento ed integrazione con l'insieme delle misure previste e nelle attività di networking, il dirigente (vedi allegato 2).

Offerta economica

Trattandosi di un'attività orientativa sviluppata per il socio in un progetto europeo, le attività verranno rendicontate a costo reale. La società applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Servizi. Si prevede, tenendo conto dei profili e degli inquadramenti utilizzati, di erogare, le ore uomo di seguito indicate nelle tabelle relative al 2018 ed al 2019 e suddivise per attività. Inoltre, trattandosi di un'attività formativo/orientativa, finanziata con risorse europee ed erogata a costi reali l'attività è fuori del campo di applicazione dell'IVA.

PER L'ANNO 2018:

CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO	Ore uomo
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	1050
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	1050
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 7.500,00.	110
totale		€ 64. 000	2210

PER L'ANNO 2019:

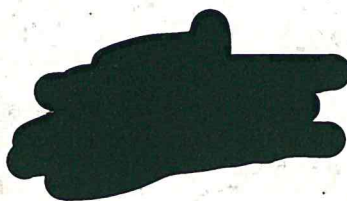
CODICE	INTERVENTO	COSTO STIMATO	Ore uomo
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	1050
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	1050
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.427,00	123
Totale		€ 64.927	2223

Adempimenti

Ogni attività sarà realizzata seguendo le indicazioni generali, relative alle attestazioni ed alla rendicontazione, previste dal Manuale del Beneficiario del PON Inclusion e saranno certificate le ore di lavoro dedicate, i costi reali ed i contenuti delle attività stesse.

Cordiali saluti

Genova 30 maggio 2018

A large, irregular black redaction mark covering the signature area of the document.



COMUNE DI GENOVA

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

Il Comune di Genova, con sede in Genova Via Garibaldi 9, partita I.V.A. 00856930102, a firma del suo Rappresentante Dott.ssa Geronima Pesce, nel suo attuale ruolo di Direttore Innovazione qualità e sviluppo economico;

E

La Società "Job Centre S.r.L.", partita I.V.A.01266130994, rappresentata dal Dott. Franco Giona [redacted] nella qualità di legale rappresentante.

SI STIPULA E CONVIENE

quanto segue:

Art. 1

(Finalità del Contratto)

1.1 Il presente Contratto ha come finalità quella di regolare i rapporti tra la Società "Job Centre S.r.L." (di seguito Società) e il Comune di Genova (di seguito Ente), circa le prestazioni di servizio intellettuali, di consulenza gestionale, di orientamento professionale affidate, relativamente al seguente "Oggetto del Contratto di Servizio".

Art. 2

(Oggetto del Servizio)

2.1. Il servizio oggetto del presente contratto è costituito dalle seguenti prestazioni:

2.1.1. Promozione e Sostegno ad imprese

- Supporto tecnico negli incontri con il territorio (municipi, Associazioni di categoria, cittadini,) al fine di cogliere proposto e/o suggerimenti propedeutici alla pubblicazione di nuovi bandi pubblici in favore di attività economiche;
- Collaborazione con l'Ente alla predisposizione dei bandi;
- Servizi di consulenza ed informazione ad imprese, aspiranti imprenditori ed assistenza nella compilazione delle domande di agevolazioni finanziarie;
- Collaborazione all'istruttoria delle domande pervenute, verifica dell'ammissibilità formale, verifica degli investimenti e dell'ammontare delle agevolazioni richieste;
- Collaborazione alla gestione dell'istruttoria di merito (Comitati di valutazione) delle domande pervenute in collaborazione con l'Ente.

2.1.2. Assistenza Tecnica e supporto all'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (UCIL)

- Assistenza tecnica sulle nuove opportunità di finanziamento e nei tavoli con altri soggetti pubblici e del terzo settore per sviluppare idee e conoscenze da utilizzare nei prossimi bandi;

- Sviluppo di progetti in funzione dell'utilizzazione delle risorse dei PON e POR e di eventuali altre risorse europee, finanziamenti delle Fondazioni bancarie e di altri enti;
- Accompagnamento al processo di accreditamento dell'Ente, attraverso lo sportello UCIL, nell'ambito della nuova normativa sul lavoro

2.1.3 Orientamento Università:

Supporto alla gestione e allo sviluppo dei servizi di orientamento gestiti in convenzione con l'Università di Genova e rivolti a laureati e laureandi. In particolare attraverso la gestione di consulenze orientative individuali, incontri di orientamento collettivi, bilanci di competenze e progettazione e sviluppo di attività di orientamento in progetti integrati. Le attività in oggetto, per il periodo di riferimento, avranno un valore di 15.000 euro, esenti IVA in quanto attività finalizzate alla formazione e all'orientamento.

2.1.4. Supporto alla gestione operativa della piattaforma Tursi Hub2Work

La società provvede alla gestione operativa della piattaforma situata in Via Garibaldi 9 presso la sede del Comune di Genova che attraverso Tursi-Hub2Work vuole supportare i cittadini nello sviluppo di nuove iniziative e promuovere -sia attraverso l'azione politica che tecnica - un processo multistakeholder capace di mettere in tensione ed a disposizione dei beneficiari un sistema di risorse materiali ed immateriali più ricco ed usufruibile e rinforzare e dinamizzare l'ecosistema territoriale con un processo capace di:

- Sviluppare la cultura di impresa e degli strumenti del capitale di rischio;
- Mobilitare quote crescenti di " capitali pazienti o inerti ";
- Aumentare la possibilità di successo di idee e progetti ad alto valore aggiunto;
- Attivare e mettere in rete competenze (scientifiche, tecniche, manageriali) verso progetti innovativi.

L'hub realizzerà la sua missione:

- supportando i neoimprenditori attraverso l'analisi dei Business plan e organizzando, con i partner, percorsi per la valorizzazione dell'idea, l'attrazione di investimenti, competenze e strumenti per lo scale up;
- animando le tematiche delle start up innovative, degli strumenti di innovazione, del capitale di rischio;
- lavorando con i partner territoriali per un ecosistema più efficiente in termini di servizi e interazioni positive. Il rapporto con la rete esistente sarà ispirato ai criteri di complementarità e reciprocità e realizzato attraverso:
 - Scambio informazioni operative e strategiche
 - Sinergia sui singoli progetti di impresa e collaborazione o staffetta nelle diverse fasi
 - Creazione di format o strumenti comuni aumentando la qualità e la massa critica
 - Nuovi progetti comuni.

Sarà predisposto, a cura di Job Centre, un piano delle attività, sottoposto all'approvazione della Direzione competente.

2.1.5 Supporto alle attività afferenti ai Progetti Europei gestiti direttamente dall'Ufficio Progetti Europei della Direzione:

- Gestione delle relazioni con i partner italiani ed europei;
- Redazione di documenti attinenti ai Workpackage di progetto, per la parte afferente agli aspetti amministrativi e di monitoraggio delle attività. Supporto alle eventuali richieste di chiarimenti che pervenissero nell'ambito dei progetti europei seguiti direttamente dall'ufficio;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi-meeting tra i partner coinvolti nei Progetti;
- Supporto alle attività di comunicazione e disseminazione legate ai Progetti

2.1.6 Progetto Nuove Energie Emergono dal Territorio a Genova

Supporto alle Direzioni Cultura e Politiche Giovanili, per lo sviluppo del progetto *Nuove Energie Emergono dal Territorio a Genova*. Il progetto, finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - "Fondo Politiche giovanili" nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Restart" per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per città metropolitane ed enti di area vasta ha una dotazione finanziaria di circa 350.000 € e prevede la cooperazione di 12 partner. Il progetto, di durata annuale, che si svilupperà nel 2018, ha come obiettivo generale la valorizzazione dei talenti, delle motivazioni, degli interessi, della curiosità, delle idee e dei progetti dei NEET. L'operatività del Job Centre prevista nel presente contratto di servizio costituisce cofinanziamento al progetto stesso da parte del Comune di Genova, che per il periodo in oggetto si stabilisce in 28.000 euro, in esenzione IVA trattandosi di attività di orientamento e formazione.

In particolare Job Centre, si occuperà delle seguenti attività orientative:

- Della messa a punto dei criteri e del processo di individuazione dei beneficiari
- Della presa in carico orientativa individuale
- Dell'analisi delle competenze in ingresso ed in uscita e della loro messa in trasparenza per la certificazione
- Del raccordo ed indirizzo verso altri dispositivi.

2.1.7 Imprenditorialità giovanile e Hub della Musica

Supporto alla progettazione e realizzazione di un percorso di emersione di progetti e talenti giovanili e alla loro visibilità, in collaborazione con le direzioni Marketing Territoriale, Promozione della Città e Attività culturali e Politiche Giovanili. La società in particolare:

- attiverà il partenariato di Hub2Work per ampliare l'interlocuzione e la visibilità dei progetti giovanili;
- coinvolgerà le start up con le quali sta collaborando per aumentare le interrelazioni del processo.

Realizzazione, per la Direzione Cultura, in base al lavoro di censimento realizzato dal gruppo di lavoro interistituzionale e dall'associazione Musicisti Indipendenti per Genova ed alle ipotesi di approfondimento concordate:

- di un'indagine qualitativa sulle esigenze, gli strumenti, le potenzialità e le interazioni tra i diversi elementi dell'Hub della Musica;

- del supporto alle attività di divulgazione e animazione del lavoro svolto, come strumento per il confronto con i principali attori e protagonisti e con le esperienze analizzate;
- supporto nell'individuazione di progetti e risorse per lo sviluppo operativo delle attività.

Art. 3
(Localizzazione delle attività)

- 3.1. Le attività di cui all'art. 2 potranno essere svolte, su richiesta, sia presso le sedi indicate dall'Ente, sia presso la sede della Società.

Art. 4
(Durata)

- 4.1. Il presente contratto intende disciplinare e dar conto dell'affidamento del servizio per la durata di mesi 7 (sette), sino al 31 dicembre 2018.

Art.5
(Riservatezza)

- 5.1. Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene ad informazioni, cognizioni e documenti dei quali possa venire a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto.
- 5.2. Le parti si impegnano inoltre a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii..

Art.6
(Corrispettivo e modalità di fatturazione)

- 6.1. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del presente contratto, verrà erogato un corrispettivo pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) mensili oneri fiscali inclusi. Si procederà alla liquidazione a seguito dell'attestazione, da parte dei Responsabili delle strutture comunali a cui afferisce l'attività resa, della regolarità della prestazione erogata.
- 6.2. La società invierà la relativa fattura elettronica, correttamente intestata, all'Ufficio indicato nell'ordinativo, e con sopra riportato esattamente il numero dell'ordinativo e il codice IPA H0GXPO. Il codice IPA potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC.
- 6.3. Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dalla società dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti". La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determina l'irregolarità della fattura e, pertanto, l'Ente restituirà la fattura alla Società chiedendone la riemissione con tutti i dati obbligatori.

Art. 7
(Iniziativa a miglioramento del Servizio ed ulteriori attività)

7.1. Saranno definite tra le Parti eventuali iniziative tese a migliorare le prestazioni oggetto del contratto concordandone le modalità, le decorrenze, i contenuti, i maggiori o minori costi.

7.2. Per realizzare la sostenibilità economica dell'azienda ed ottenere economie di scala, Job Centre srl svilupperà attività complementari al presente contratto di servizio quali:

- Gestione di risorse per iniziative richieste dalle diverse direzioni e volte a migliorare la qualità e l'impatto dei servizi di base (quali acquisizione di strumenti, competenze o servizi specifici, gestione di fondi per erogazione contributi, ecc);
- Progetti finanziati con risorse europee o di soggetti terzi, acquisiti autonomamente, in ottemperanza all'art 16 del Dlgs 19/08 2016 n° 175, od assegnati in qualità di società in house della Civica Amministrazione.

In funzione della loro durata e dell'impegno di personale richiesto, le attività complementari potranno portare ad una revisione del presente contratto di servizio, sia riguardo alle prestazioni ricomprese nello stesso che al valore economico complessivo.

Art. 8 (Controllo dei Servizi)

8.1. L'Ente si riserva di verificare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni oggetto del contratto. Si applicano comunque le disposizioni che prevedono la vigilanza ed il controllo dell'Ente sulle società partecipate dall'Ente stesso.

Art. 9 (Assicurazione, danno verso terzi, responsabilità e disciplina)

9.1. La Società sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi direttamente o indirettamente, mantenendo indenne l'Ente da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibili ai rapporti inerenti l'erogazione del servizio.

9.2. La Società dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per R.C.T. o altre, oltre alle assicurazioni di legge, anche per gli impianti in uso, dando comunicazione all'Ente dei relativi estremi di polizza.

9.3. Nei confronti dei dipendenti la Società è tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro nonché in materia assistenziale e previdenziale.

9.4. La Società si intende pertanto l'unico responsabile di eventuali infrazioni o inadempimenti in materia, accertati dalle competenti Autorità di Vigilanza.

Art. 10 (Obblighi dell'Ente nei confronti della Società)

10.1. L'Ente si obbliga a:

- offrire la massima collaborazione al fine di agevolare il migliore espletamento del servizio da parte della Società, con particolare riferimento alla tempestiva adozione di ogni provvedimento necessario ed alla cura degli adempimenti ricompresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;
- garantire la migliore informazione possibile in merito all'assunzione di atti e provvedimenti dell'Ente che possano, in qualsiasi modo, influire sul servizio;
- adempiere tempestivamente alla corresponsione del pagamento per le attività svolte in esecuzione del presente contratto, secondo quanto previsto dalla relativa normativa.

Art. 11 (Modifiche consensuali al presente contratto)

- 11.1. Ogni eventuale modificazione consensuale del presente contratto dovrà risultare da atto sottoscritto dalle Parti, validamente ed efficacemente assunto secondo le rispettive procedure autorizzative interne.
- 11.2. Le Parti procederanno di comune accordo agli aggiornamenti ed alle revisioni del contratto che si rendessero necessari in seguito alla modificazione del quadro normativo di riferimento.

Art. 12
(Risoluzione del contratto)

- 12.1. L'Ente potrà dichiarare il contratto risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, qualora si verificano da parte della Società gravi e reiterati inadempimenti alle obbligazioni previste dal contratto stesso e/o dalle norme di legge che regolano il servizio.
- 12.2. Prima di adottare il provvedimento di decadenza, l'Ente ha facoltà di diffidare la società ad adempiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 del codice civile.

Art. 13
(Controversie)

- 13.1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

Art. 14
(Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale)

- 14.1. Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico della Società, che vi si obbliga.
- 14.2. La presente scrittura privata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986.
- 14.3. Gli effetti dell'atto decorrono dalla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del Direttore competente in rappresentanza dell'Ente. Il Direttore che provvede alla stipula comunica tramite PEC al contraente l'avvenuta sottoscrizione.
- 14.4. Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 2 contrassegni telematici di Euro 16,00, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti d'ufficio.

Letto, confermato e sottoscritto in data

Job Centre
Società a Responsabilità Limitata
Il Legale Rappresentante
Dott. F. GIONA
(doc. firmato digitalmente)

Comune di Genova
Direzione Innovazione qualità e sviluppo economico
Smart City, Innovazione d'Impresa
Il Direttore
Dott.ssa G. PESCE
(doc. firmato digitalmente)

Repertorio numero 24921
10407

Raccolta numero

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore nove

In Genova, nel mio studio in Piazza della Vittoria civico numero undici A interno quattro.

Dinanzi a me Dottor FEDERICO CATTANEI Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, e' comparso

Franco GIONA,

[REDACTED], domiciliato per la carica in Genova, via Garibaldi 9.

Detto Comparsente, della cui identita' personale e qualifica io Notaio sono certo, cittadino italiano, dichiarando di agire nella sua qualita' di Amministratore Unico della:

"JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con unico socio, con sede in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, capitale sociale Euro 142.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 01266130994 di codice fiscale e al R.E.A. 396707

mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il verbale delle relative deliberazioni, all'assemblea di detta Societa' qui convocata, in questo giorno ed ora, ai sensi dello Statuto sociale vigente, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Adeguamento dello Statuto di JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA al D.Lgs.175/2016

Al che aderendo io Notaio do' atto di quanto segue:

assume la presidenza dell'assemblea il Comparsente signor Franco GIONA il quale constata e da' atto:

a) che la presente assemblea e' stata regolarmente convocata mediante lettera raccomandata del 16 dicembre 2016 Prot. 60/2016 b) che e' presente l'unico socio

"Comune di Genova - Ente Pubblico" codice fiscale 00856930102 qui rappresentato da Mina Pescè in forza di delega del Sindaco Prot.428111 del 22 dicembre 2016

c) che per l'organo amministrativo e' presente l'Amministratore Unico sopra comparso

d) che per il Collegio Sindacale sono presenti il dott. Mauro Rovida e la dott.ssa Danila Rebora, avendo giustificato l'assenza la dott.ssa Paola Tarigo

e) che non si verificano impedimenti all'esercizio del diritto di voto;

f) che pertanto la presente assemblea e' validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sull'ordine del giorno, di cui passa alla trattazione.

1. Adeguamento dello Statuto di JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA al D.Lgs.175/2016

Il Presidente, passando alla trattazione dell'ordine del giorno, evidenzia la necessita' di procedere, anche in esecuzione alle linee di indirizzo del Comune di Genova, all'adeguamento delle parti dello Statuto sociale che

richiedono di essere modificate in coerenza con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Vengono qui proposte le seguenti modifiche o aggiunte al testo vigente (sottolineate nella verbalizzazione), comprendendosi alcune minime modifiche per adeguamento alla normativa generale societaria e di stretta opportunità tecnica.

All'Articolo primo:

"Articolo 1

Denominazione sociale - Sede

E' costituita ai sensi dell'art. 2463 C.C. una società a responsabilità limitata, promossa dal Comune di Genova, avente la denominazione di "Job Centre società a responsabilità limitata".

La società ha sede in Genova.

L'Assemblea dei soci, con opportune deliberazioni, può istituire, se strumentali all'oggetto sociale e nei limiti di legge, filiali, succursali, agenzie, uffici e rappresentanze.

All'Articolo terzo:

Articolo 3

Oggetto Sociale

La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi Comunali in materia, ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità.

Le eventuali ulteriori attività dovranno svolgersi esclusivamente nell'ambito di quelle tassativamente ammesse dalla normativa vigente per le società a controllo pubblico.

In particolare la società intende, per l'esecuzione dell'oggetto sociale:

- sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo delle transizioni lavorative e della gestione delle risorse umane, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando specifici prodotti operativi;
- sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo locale e della sostenibilità territoriale
- progettare ed erogare servizi per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e la microimpresa.

A tal fine la società, per l'esecuzione dell'oggetto sociale:

- esegue studi sociali, di fattibilità e ricerche di mercato;
- progetta e/o gestisce spazi informativi multimediali come informale lavoro, Città dei Mestieri, biblioteche;
- predispone, presenta e gestisce progetti finanziati con risorse nazionali e comunitarie;
- predispone e gestisce piani di sviluppo locale e progettazioni complesse territoriali;
- progetta e/o fornisce servizi di orientamento individuale, di accompagnamento al lavoro e di outplacement;
- progetta e realizza il trasferimento di metodologie attraverso interventi informativi, di formazione di operatori e assistenza tecnica;

- progetta e realizza ogni altro tipo di servizio congruente con l'oggetto sociale.

La società, per il raggiungimento del suo scopo potrà:

- acquistare beni strumentali e tecnologie avanzate;
- promuovere reti e partenariati transnazionali e nazionali;
- organizzare manifestazioni, fiere, mostre, saloni;
- promuovere stages, Borse di studio, visite e scambi in Italia e all'estero;
- convenzionarsi con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese interessate al settore oggetto dell'attività;
- produrre servizi anche sotto forma di oggetti multimediali, software, ed anche tramite reti telematiche.

In ogni caso oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto a detto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

All'Articolo sesto

"Articolo 6 Assemblea

L'Assemblea dovrà essere convocata almeno due volte all'anno: entro il 31 dicembre di ciascun anno per l'approvazione del piano programmatico e del bilancio previsionale ; entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e comunque non oltre i termini di legge.

L'assemblea viene inoltre indetta ogni volta che l'Organo Amministrativo la convochi.

L'Organo Amministrativo deve convocare senza indugio l'Assemblea quando ne sia fatta richiesta da un Consigliere di Amministrazione, dal Sindaco unico o da un Sindaco Effettivo, ovvero dal Socio Unico.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea, oltre all'approvazione del consuntivo:

- la nomina dell'Organo Amministrativo (Amministratore Unico o se consentito Consiglio di Amministrazione)
- la nomina del sindaco o dei sindaci e del presidente del collegio sindacale, e del revisore
- le modificazioni all'atto costitutivo
- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio
- l'approvazione del piano programma con dettagliato programma delle attività
- l'approvazione del bilancio di previsione o budget

Sono inoltre soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti:

- approvazione delle linee strategiche dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale ed indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;

- acquisizione e cessione di immobili che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;

- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a € 100.000 (centomila), non compresi nel piano programma di cui al presente articolo;

- convenzioni con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese interessate al settore oggetto dell'attività;

La convocazione avverrà mediante lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata, spedita agli aventi diritto almeno otto giorni prima dell'adunanza nel domicilio risultante dal libro dei soci e contenente, oltre il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, l'oggetto della discussione.

Saranno valide le assemblee anche senza detta convocazione nelle quali sia rappresentato l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Le assemblee potranno essere convocate anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

La partecipazione alle assemblee da parte del socio è regolata dalla legge, ogni socio potrà farsi rappresentare per mezzo di delega scritta anche da persona non socia.

Per la validità delle deliberazioni si applicano i quorum e le maggioranze di legge.

L'assemblea sarà presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, o in caso di assenza, da persona eletta dall'assemblea.

Il presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea medesima."

All'Articolo settimo

Articolo 7

Organo Amministrativo

La Società è amministrata da un Amministratore Unico.

Puo' essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri solo qualora sussistano specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa in base ai criteri definiti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili alle società a controllo pubblico.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.

Gli amministratori possono essere anche non soci e, che durano in carica tre esercizi.

In caso di Consiglio di Amministrazione le nomine sono effettuate in conformità alle vigenti disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo.

All'Amministratore Unico o al Consiglio di Amministrazione sono conferiti, nei limiti dell'oggetto sociale, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con la sola esclusione di quelli che per legge o per il presente Statuto sono riservati all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione nomina nel suo ambito, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, un Presidente.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può nominare un unico Amministratore Delegato, determinandone i poteri ai sensi e nei limiti di

legge.

Non e' consentito concedere deleghe ad altro amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione ogni volta che lo ritiene opportuno o ne riceva domanda scritta da almeno due Consiglieri o dal sindaco unico o dai sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato a mezzo lettera raccomandata, fax, telefax, e-mail, posta elettronica certificata o qualunque altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio di amministrazione può essere convocato tanto presso la sede sociale quanto altrove, purché in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente e, qualora non sia presente quest'ultimo, dal Consigliere più anziano.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si ha per non approvata.

Le decisioni adottate dal Consiglio di amministrazione con il voto determinante di un amministratore in conflitto di interessi con la società, ovvero adottate dall'Amministratore unico nelle stessa ipotesi, qualora le cagionino un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro tre mesi dagli amministratori e dal sindaco unico o dai sindaci.

Il socio ha diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di sua fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa dal Socio il quale può altresì chiedere, in caso di gravi irregolarità nella gestione della società, che sia adottato provvedimento di cautelare di revoca degli amministratori medesimi.

All'articolo ottavo

Articolo 8

Compensi

Per l'Amministratore Unico e i Consiglieri di amministrazione potrà essere stabilito un compenso determinato dall'Assemblea dei soci non superiore a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione cui siano conferiti incarichi, procure o deleghe, potrà essere riconosciuto da parte del Consiglio, sentito il parere del Sindaco unico o Collegio Sindacale, un compenso stabilito all'atto dell'attribuzione degli incarichi, delle procure o delle deleghe.

Non e' consentito corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, ed e' vietato corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali

All'Articolo nono

Articolo 9

Rappresentanza

L'Amministratore Unico, Il Presidente del Consiglio di amministrazione, e l'Amministratore Delegato, se nominato e nei limiti della delega, hanno la rappresentanza legale, negoziale e giudiziale della società e in tale veste

sottoscrivono tutti gli atti in nome della società, premettendone la ragione sociale.

All'articolo decimo

Articolo 10

Organo di Controllo - Revisore

L'Assemblea nomina un Sindaco, o un Collegio Sindacale, o un Revisore, in conformità alle norme di legge tempo per tempo vigenti.

In caso di nomina del Collegio Sindacale, questo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente del collegio sindacale è nominato dai soci, in occasione della nomina dello stesso collegio.

All'atto della nomina i Soci determineranno i compensi per il Sindaco Unico o Collegio Sindacale, cui spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai membri del Collegio Sindacale.

La revisione legale dei conti è affidata al Sindaco Unico o al Collegio sindacale ovvero, a norma di legge, anche nel caso in cui non fosse nominato il Sindaco Unico o il Collegio sindacale, puo' essere affidata ad un Revisore nominato con decisione dei soci e funzionante secondo le norme stabilite per le società' per azioni.

Tutti i Sindaci e il Revisore devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Sindaco unico o il Collegio sindacale sono nominati dall'Assemblea in conformità alle vigenti disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo.

All'Articolo undicesimo:

Articolo 11

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

E' fatto obbligo all'organo amministrativo di presentare entro il 31 dicembre di ogni anno all'approvazione dell'assemblea dei soci il bilancio preventivo, il piano programma ed il dettagliato programma delle attività sociali.

Gli elaborati devono essere depositati presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alla chiusura di ogni esercizio l'Organo Amministrativo redige il bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e la nota integrativa, corredato da una relazione sull'andamento della gestione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.

Dell'eventuale utile netto risultante dal bilancio approvato, il 5% viene dedotto per essere assegnato alla riserva legale finché essa non raggiunga il quinto del capitale sociale. L'utile che residua verrà destinato secondo la decisione dell'assemblea.

All'Articolo tredicesimo

Articolo 13

Report periodici

Fatte salve le attività di rendicontazione previste, l'Organo Amministrativo riferisce ai soci mediante relazione scritta almeno due volte l'anno.

(omissis - invariato il resto)

All'Articolo ventunesimo

Art. 21

Scioglimento

Lo scioglimento della società si verifica nei casi espressamente previsti dalla legge e si verifica:

- per decorso del termine
- per il raggiungimento dello scopo sociale o per la sopravvenuta impossibilità a perseguirlo, salvo che l'assemblea non deliberi le opportune modifiche statutarie
- per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea
- per la riduzione del capitale al disotto del limite legale, salvo quanto disposto dall'art. 2482 ter cod. civ.
- per deliberazione dell'assemblea

La società si scioglie inoltre per altre cause previste dalla legge.

Gli effetti dello scioglimento si verificano, nel caso di deliberazione dell'assemblea dalla data dell'iscrizione della relativa deliberazione nel registro delle imprese, e negli altri casi nell'iscrizione nello stesso registro della dichiarazione con cui l'Organo Amministrativo ne accerta la causa.

L'Assemblea, direttamente o su convocazione dell'Organo Amministrativo, procede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri in base agli art. 2487 e seguenti C.C.

All'Articolo ventiquattresimo

Art. 24

Richiamo alle norme di legge

Per quanto non previsto nel presente Statuto Sociale valgono le disposizioni di legge.

E' espressamente vietato istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società'

Si apre la discussione al termine della quale l'assemblea unanime delibera di modificare gli articoli 1, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 21 e 24 dello statuto nel testo come sopra verbalizzato

Il testo aggiornato dello Statuto Sociale viene allegato sotto la lettera "A" omessane la lettura ad istanza del comparente

Il Legale Rappresentante pro tempore viene autorizzato ad apportare al presente verbale e allo statuto allegato le correzioni o le integrazioni formali che fossero eventualmente richieste dal Registro delle Imprese in sede di deposito ed iscrizione della presente delibera, ovvero proporre eventuali ricorsi e gravami ai sensi degli articoli 2189 e 2192 del codice civile.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea alle ore dieci.

Le spese del presente atto inerenti e conseguenti sono convenute a carico della società'.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su quattordici facciate e quanto sino a qui della quindicesima di quattro fogli da me letto al comparente che a mia domanda lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore dieci.

F.to Franco GIONA
F.to Federico CATTANEI - Notaio

Allegato "A" all'Atto

N° 24921 Repertorio
N° 10407 Raccolta

Statuto della società
"Job Centre Società a responsabilità limitata"

TITOLO I

Articolo 1

Denominazione sociale - Sede

E' costituita ai sensi dell'art. 2463 C.C. una società a responsabilità limitata, promossa dal Comune di Genova, avente la denominazione di "**Job Centre società a responsabilità limitata**".

La società ha sede in Genova.

L'Assemblea dei soci, con opportune deliberazioni, può istituire, se strumentali all'oggetto sociale e nei limiti di legge, filiali, succursali, agenzie, uffici e rappresentanze.

Articolo 2

Durata

La sua durata è fissata fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento.

Articolo 3

Oggetto Sociale

La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi Comunali in materia, ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità.

Le eventuali ulteriori attività dovranno svolgersi esclusivamente nell'ambito di quelle tassativamente ammesse dalla normativa vigente per le società a controllo pubblico.

In particolare la società intende, per l'esecuzione dell'oggetto sociale:

- sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo delle transizioni lavorative e della gestione delle risorse umane, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando specifici prodotti operativi;
- sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo locale e della sostenibilità territoriale
- progettare ed erogare servizi per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e la microimpresa.

A tal fine la società, per l'esecuzione dell'oggetto sociale:

- esegue studi sociali, di fattibilità e ricerche di mercato;
- progetta e/o gestisce spazi informativi multimediali come informale lavoro, Città dei Mestieri, biblioteche;
- predisporre, presenta e gestisce progetti finanziati con risorse nazionali e comunitarie;
- predisporre e gestisce piani di sviluppo locale e progettazioni complesse territoriali;

- progetta e/o fornisce servizi di orientamento individuale, di accompagnamento al lavoro e di outplacement;
- progetta e realizza il trasferimento di metodologie attraverso interventi informativi, di formazione di operatori e assistenza tecnica;
- progetta e realizza ogni altro tipo di servizio congruente con l'oggetto sociale.

La società, per il raggiungimento del suo scopo potrà:

- acquistare beni strumentali e tecnologie avanzate;
- promuovere reti e parternariati transnazionali e nazionali;
- organizzare manifestazioni, fiere, mostre, saloni;
- promuovere stages, Borse di studio, visite e scambi in Italia e all'estero;
- convenzionarsi con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese interessate al settore oggetto dell'attività;
- produrre servizi anche sotto forma di oggetti multimediali, software, ed anche tramite reti telematiche.

In ogni caso oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto a detto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società'.

Articolo 4

Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 142.000,00 (centoquarantaduemila).

Il capitale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti.

Articolo 5

Quote di partecipazione

Il Comune di Genova detiene l'intero capitale sociale. Le quote di partecipazione non potranno essere cedute a terzi.

TITOLO II

Articolo 6

Assemblea

L'Assemblea dovrà essere convocata almeno due volte all'anno: entro il 31 dicembre di ciascun anno per l'approvazione del piano programmatico e del bilancio previsionale ; entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e comunque non oltre i termini di legge

L'assemblea viene inoltre indetta ogni volta che l'Organo Amministrativo la convochi.

L'Organo Amministrativo deve convocare senza indugio l'Assemblea quando ne sia fatta richiesta da un Consigliere di Amministrazione, dal Sindaco unico o da un Sindaco Effettivo, ovvero dal Socio Unico.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea, oltre all'approvazione del consuntivo:

- la nomina dell'Organo Amministrativo (Amministratore Unico o se consentito Consiglio di Amministrazione)
- la nomina del sindaco o dei sindaci e del presidente del collegio sindacale, e del revisore
- le modificazioni all'atto costitutivo

- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei socio

- l'approvazione del piano programma con dettagliato programma delle attività

- l'approvazione del bilancio di previsione o budget

Sono inoltre soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti:

- approvazione delle linee strategiche dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale ed indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;

- contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;

- acquisizione e cessione di immobili che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;

- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a € 100.000 (centomila), non compresi nel piano programma di cui al presente articolo;

- convenzioni con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese interessate al settore oggetto dell'attività;

La convocazione avverrà mediante lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata, spedita agli aventi diritto almeno otto giorni prima dell'adunanza nel domicilio risultante dal libro dei soci e contenente, oltre il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, l'oggetto della discussione.

Saranno valide le assemblee anche senza detta convocazione nelle quali sia rappresentato l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Le assemblee potranno essere convocate anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

La partecipazione alle assemblee da parte del socio è regolata dalla legge, ogni socio potrà farsi rappresentare per mezzo di delega scritta anche da persona non socia.

Per la validità delle deliberazioni si applicano i quorum e le maggioranze di legge.

L'assemblea sarà presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, o in caso di assenza, da persona eletta dall'assemblea.

Il presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario nominato dall'assemblea medesima.

Articolo 7

Organo Amministrativo

La Società è amministrata da un Amministratore Unico.

Puo' essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri solo qualora sussistano specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa in base ai criteri definiti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili alle società a controllo pubblico.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.

Gli amministratori possono essere anche non soci e durano in carica tre

esercizi.

In caso di Consiglio di Amministrazione le nomine sono effettuate in conformità alle vigenti disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo.

All'Amministratore Unico o al Consiglio di Amministrazione sono conferiti, nei limiti dell'oggetto sociale, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con la sola esclusione di quelli che per legge o per il presente Statuto sono riservati all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione nomina nel suo ambito, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, un Presidente.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può nominare un unico Amministratore Delegato, determinandone i poteri ai sensi e nei limiti di legge.

Non è consentito concedere deleghe ad altro amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione ogni volta che lo ritiene opportuno o ne riceva domanda scritta da almeno due Consiglieri o dal sindaco unico o dai sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato a mezzo lettera raccomandata, fax, telefax, e-mail, posta elettronica certificata o qualunque altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio di amministrazione può essere convocato tanto presso la sede sociale quanto altrove, purché in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente e, qualora non sia presente quest'ultimo, dal Consigliere più anziano.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si ha per non approvata.

Le decisioni adottate dal Consiglio di amministrazione con il voto determinante di un amministratore in conflitto di interessi con la società, ovvero adottate dall'Amministratore unico nelle stesse ipotesi, qualora le cagionino un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro tre mesi dagli amministratori e dal sindaco unico o dai sindaci.

Il socio ha diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di sua fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa dal Socio il quale può altresì chiedere, in caso di gravi irregolarità nella gestione della società, che sia adottato provvedimento di cautelare di revoca degli amministratori medesimi.

Articolo 8

Compensi

Per l'Amministratore Unico e i Consiglieri di amministrazione potrà essere stabilito un compenso determinato dall'Assemblea dei soci non superiore a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione cui siano conferiti incarichi, procure o deleghe, potrà essere riconosciuto da parte del Consiglio, sentito

il parere del Sindaco unico o Collegio Sindacale, un compenso stabilito all'atto dell'attribuzione degli incarichi, delle procure o delle deleghe.

Non e' consentito corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attivita', ed e' vietato corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali

Articolo 9

Rappresentanza

L'Amministratore unico, il Presidente del Consiglio di amministrazione e l'Amministratore Delegato, se nominato e nei limiti della delega, hanno la rappresentanza legale, negoziale e giudiziale della società e in tale veste sottoscrivono tutti gli atti in nome della società, premettendone la ragione sociale.

Articolo 10

Organo di Controllo - Revisore

L'Assemblea nomina un Sindaco, o un Collegio Sindacale, o un Revisore, in conformità alle norme di legge tempo per tempo vigenti.

In caso di nomina del Collegio Sindacale, questo si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente del collegio sindacale è nominato dai soci, in occasione della nomina dello stesso collegio.

All'atto della nomina i Soci determineranno i compensi per il Sindaco Unico o Collegio Sindacale, cui spetta inoltre il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai membri del Collegio Sindacale.

La revisione legale dei conti è affidata al Sindaco Unico o al Collegio sindacale ovvero, a norma di legge, anche nel caso in cui non fosse nominato il Sindaco Unico o il Collegio sindacale, può essere affidata ad un Revisore nominato con decisione dei soci e funzionante secondo le norme stabilite per le società per azioni.

Tutti i Sindaci e il Revisore devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Sindaco unico o il Collegio sindacale sono nominati dall'Assemblea in conformità alle vigenti disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo.

Articolo 11

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

E' fatto obbligo all'organo amministrativo di presentare entro il 31 dicembre di ogni anno all'approvazione dell'assemblea dei soci il bilancio preventivo, il piano programma ed il dettagliato programma delle attività sociali.

Gli elaborati devono essere depositati presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alla chiusura di ogni esercizio l'Organo Amministrativo redige il bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e la nota integrativa, corredato da una relazione sull'andamento della gestione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.

Dell'eventuale utile netto risultante dal bilancio approvato, il 5% viene dedotto per essere assegnato alla riserva legale finché essa non raggiunga il

quinto del capitale sociale. L'utile che residua verrà destinato secondo la decisione dell'assemblea.

Articolo 12

Soggezione ad attività di direzione e controllo.

La società indica la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento esercitato dal Comune di Genova negli atti e nella corrispondenza nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso l'apposita sezione del registro delle imprese.

Nell'ambito delle potestà di direzione e coordinamento la Società presenterà al Consiglio Comunale relazione semestrale sull'andamento della società medesima, relazione illustrativa sul bilancio d'esercizio, nonché ogni altro report che potesse rendersi utile in corso d'anno.

Il bilancio previsionale, quello consuntivo e il piano programmatico saranno inviati, dopo l'approvazione dell'assemblea, al Consiglio Comunale.

Saranno altresì inviate al Consiglio Comunale le convenzioni con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese, autorizzate dall'Assemblea ai sensi dell'art.6.

Le deliberazioni di competenza dell'Assemblea e relative a modificazioni all'atto costitutivo ovvero ad operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio, saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 13

Report periodici

Fatte salve le attività di rendicontazione previste, l'Organo Amministrativo riferisce ai soci mediante relazione scritta almeno due volte l'anno.

Inoltre presenta ai soci:

- entro il 15 ottobre, la Relazione Previsionale Aziendale, come meglio dettagliato al successivo art. 14;
- la relazione illustrativa, come meglio dettagliato al successivo art. 16, sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio per il raffronto con i dati previsionali;
- Entro il 20 febbraio, la Relazione finale, come meglio dettagliato al successivo art. 19, sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione.

Articolo 14

Relazione Previsionale Aziendale

Per la definizione degli indirizzi strategici di cui all'art. 170, D.lgs. 267 del 2000, alla cui realizzazione la Società deve tendere nel triennio successivo alla loro adozione da parte del Comune di Genova, l'Organo Amministrativo trasmette, entro il 15 ottobre di ogni anno, al Comune di Genova la Relazione Previsionale Aziendale.

La Relazione Previsionale Aziendale contiene:

- a) il piano industriale o piano strategico relativo alla programmazione societaria in tema di performance attese e organizzative di validità triennale;
- b) una relazione indicante gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali, con il relativo dettaglio degli investimenti per ciascun esercizio del triennio e indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria;

- c) il budget annuale espresso in termini di conto economico, stato patrimoniale, con l'indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi anche in relazione agli obiettivi di cui alla lettera b);
- d) una relazione che individui i principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane utilizzate ovvero che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da contenziosi;
- e) il piano annuale delle assunzioni articolato su base triennale e corredato di un'analisi dello sviluppo della società che giustifichi il fabbisogno e da una relazione sui costi del personale che dia evidenza dei passaggi di livello, dell'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, del salario accessorio inteso come superminimi, assegni ad personam, fringe benefits e straordinari, anche al fine di alimentare la banca dati relativa ai dati del personale, al loro reclutamento e ai conferimenti di incarichi ai dipendenti;
- f) il piano annuale degli acquisti.

Articolo 15

Piano operativo Aziendale

La società, sulla base degli obiettivi strategici e gestionali approvati nel documento unico di programmazione approva il piano operativo aziendale, contenente gli obiettivi specifici assegnati alla Dirigenza e al personale, nel termine di 60 giorni dall'approvazione dei Documenti Previsionali e Programmatici approvati dal Comune di Genova relativi allo stesso esercizio.

Articolo 16

Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici , gestionali e sul mantenimento degli equilibri finanziari

L'Organo amministrativo trasmette al Comune di Genova una relazione scritta sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati nell'anno e degli eventuali scostamenti affinché l'Amministrazione comunale assuma le necessarie azioni correttive nel rispetto dei tempi previsti per la deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'art. 193 del D.lgs.267/2000;

La relazione all'uopo predisposta dall'Organo amministrativo si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con finalità di controllo strategico.

Articolo 17

Principali obblighi di informazione e segnalazione

Il presidente del Collegio sindacale o il Sindaco unico invia all'azionista Comune di Genova, almeno quindici giorni prima, in occasione di assemblee di soci che abbiano all'ordine del giorno operazioni di carattere straordinario o strategico, un proprio parere a corredo di una relazione dettagliata sulle motivazioni che sono alla base dell'operazione proposta.

Gli Organi sociali si impegnano al rispetto delle scadenze indicate dagli Articoli 13, 14, 15 e 16 del presente Statuto al fine di garantire all'azionista Comune di Genova i tempi necessari per l'approvazione dei documenti di programmazione e consuntivazione economico - finanziaria previsti dal D.lgs. 267 del 2000 o di eventuali ulteriori obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Articolo 18

Verifica degli scostamenti rispetto agli obiettivi strategici e gestionali
La società che si trovi nelle condizioni di non rispettare gli obiettivi strategici e gestionali, tali da pregiudicare gli equilibri complessivi dell'Ente adotta apposita e motivata delibera e ne dà comunicazione alla struttura comunale dedicata ai rapporti con le società partecipate per l'individuazione delle adeguate misure correttive.

Articolo 19

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione

Entro il 20 febbraio di ciascun anno l'Organo Amministrativo predispone una relazione finale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati dal Comune di Genova e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione, affinché lo stesso possa verificare il grado di raggiungimento degli indirizzi strategici.

Articolo 20

Principi contabili per il Bilancio Consolidato

Al fine di consentire il consolidamento dei dati economici e finanziari con quelli del Comune di Genova la società si impegna ad applicare omogenei principi contabili per la rilevazione dei dati di bilancio.

Art. 21

Scioglimento

Lo scioglimento della società si verifica nei casi espressamente previsti dalla legge e si verifica:

- per decorso del termine
- per il raggiungimento dello scopo sociale o per la sopravvenuta impossibilità a perseguirlo, salvo che l'assemblea non deliberi le opportune modifiche statutarie
- per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea
- per la riduzione del capitale al disotto del limite legale, salvo quanto disposto dall'art. 2482 ter cod. civ.
- per deliberazione dell'assemblea

La società si scioglie inoltre per altre cause previste dalla legge.

Gli effetti dello scioglimento si verificano, nel caso di deliberazione dell'assemblea dalla data dell'iscrizione della relativa deliberazione nel registro delle imprese, e negli altri casi nell'iscrizione nello stesso registro della dichiarazione con cui l'Organo Amministrativo ne accerta la causa.

L'Assemblea, direttamente o su convocazione dell'Organo Amministrativo, procede alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri in base agli art. 2487 e seguenti C.C.

Articolo 22

(Obblighi di trasparenza)

La società realizza, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Genova, una propria pagina internet istituzionale curandone, altresì il periodico aggiornamento.

Si intendono integralmente richiamati gli obblighi di legge in tema di trasparenza e anticorruzione.

Art. 23

Controversie

Per ogni controversia riguardante la presente Società ed i rapporti sociali in

genere è competente il Foro Ordinario di Genova.

Art. 24

Richiamo alle norme di legge

Per quanto non previsto nel presente Statuto Sociale valgono le disposizioni di legge.

E' espressamente vietato istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società'.

F.to Franco GIONA

F.to Federico CATTANEI - Notaio

SCHEDA 1-A

Accoglienza, presa in carico, orientamento

ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA

Obiettivo/finalità

Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma YG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. Il servizio ha carattere universale.

Descrizione Attività

Informazione sul Programma YG, sui servizi e le misure disponibili;

Informazioni sulla rete dei servizi competenti;

Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione;

Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla Registrazione presso i servizi competenti.

Rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative professionali, che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma.

Durata

Fino a 2h

Parametro di costo

Nessuna riconoscibilità economica sul Programma YG

Output

Giovane informato sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma YG in ambito regionale

Principali attori coinvolti

Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.

SCHEDA 1-B

Accoglienza, presa in carico, orientamento

ACCESSO ALLA GARANZIA (PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)

Obiettivo/finalità

Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (*profiling*) dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di servizio). Verrà definito un sistema di *profiling* sulla base del quale il servizio competente, al termine del colloquio individuale, potrà proporre il percorso di inserimento più idoneo.

La profilazione diventa elemento centrale anche al fine di graduare opportunamente i vari interventi proposti, evitando fenomeni di *creaming*. Nella proposta si prevedono 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro, da identificare mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica.

Il servizio è rivolto a tutti i giovani target della *Youth Guarantee* (a carattere universale) ed è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure.

Descrizione Attività

- Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del *profiling* del giovane;
- Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla *Youth Guarantee*;
- Stipula del Patto di servizio (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati.
- Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche.
- Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc.;

Durata

min 60 min - max 120 min

Parametro di costo

UCS: 34 euro/h

Output

- Patto di servizio
- *Profiling*

Principali attori coinvolti

Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.

Il servizio può essere erogato in regime di sussidiarietà.

SCHEDA 1-C – II FASE

Accoglienza, presa in carico, orientamento

ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO

Obiettivo/finalità

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro-attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:

- Una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
- La disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
- La presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc...

Descrizione Attività

Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;

II fase; Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane.

III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

- **Colloqui individuali.** Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del *setting*, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi.
- **Laboratori di gruppo.** I laboratori - per gruppi non superiori a tre persone - possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe.

- **Griglie e schede strutturate.** Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori.
- **Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati.** Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali.
- **Attività back office.** Max 2 ore eventuali. Ad es. esempio preparazione documentazione per laboratori di gruppo/certificazione delle competenze;
- **Certificazione delle competenze** (per un massimo di 8 ore);
- **Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile** come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C (sia per le attività di front office che di back office) con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C.

Durata

Fino a 4 h per i giovani registrati a partire dal 01/03/2016 (più un massimo di 8 ore per la certificazione delle competenze).

Parametro di costo

UCS: 35,50 euro/h

Output

I principali risultati sono essenzialmente riconducibili sia nell'ambito formativo e di sviluppo personale professionale sia nell'ambito relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). I risultati sono relativi a:

- Ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- Formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- Il rafforzamento e lo sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- Costruzione di un progetto professionale e personale coerente con i valori e le scelte di vita del beneficiario e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento. Al progetto può aggiungersi un piano di azione che consenta al beneficiario di definire le tappe e le modalità da mettere in atto nel breve e medio termine per realizzare quanto è stato definito.

Principali attori coinvolti

Enti e strutture, pubblici e privati, che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito regionale (nello specifico centri accreditati; centri di orientamento pubblici e privati; Col, CPI, centri di bilancio delle competenze, ecc.).

SCHEDA 2-A

Formazione

Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Obiettivo/finalità

Fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese.

Descrizione misura

Partecipazione a corsi di formazione individuali o collettivi.

Durata

Da 50 h a 200 h.

Parametri di costo

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B)
- UCS ora/allievo: € 0,80

Se non diversamente previsto dalla normativa regionale, è indicata una soglia massima di 4.000 euro per beneficiario, erogabili secondo le specifiche di seguito descritte:

- Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

Per il contratto di lavoro conseguente compete il bonus di cui alla scheda 9, ove previsto.

Output

Formazione non generalista;
Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Principali attori coinvolti

Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi.

SCHEDA 2-B

Formazione

Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi

Obiettivo/finalità

Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

Descrizione misura

Partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale.

Durata

Variabile in ragione del percorso attivato.

Parametri di costo

UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B)

UCS ora/allievo: € 0,80

Le ore di stage curriculare dei percorsi leFp sono finanziabili in quanto parte integrante di percorsi solo formativi.

Output

Formazione;

Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Principali attori coinvolti

Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi.

SCHEDA 3

Accompagnamento al lavoro

Obiettivo/finalità

Progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- *scouting* delle opportunità,
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e *tutoring*
- *matching* rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

Descrizione Attività

- *scouting* delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Durata

Variabile a seconda dell'esito.

Parametro di costo

Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo la tabella che segue.

In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a tranches.

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Output

Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti

Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.

Il servizio può essere erogato in regime di sussidiarietà.

SCHEDA 4-A

Apprendistato

APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE

Obiettivo/finalità

Ridurre la dispersione scolastica dei più giovani permettendogli di conseguire una qualifica e il diploma professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro a causa mista rimuovendo i principali ostacoli che rendono poco appetibile l'attivazione del suddetto contratto.

L'Obiettivo è raggiunto attraverso la riduzione del costo del lavoro per l'azienda sulla base di un accordo con le PPSS, il finanziamento della formazione strutturata e la garanzia al giovane di una adeguata indennità collegata alla partecipazione alle attività formative.

Descrizione Misura

- Progettazione del Piano Formativo Individuale ed Erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione e/o presso gli Istituti Professionali di Stato
- Erogazione di una indennità di partecipazione a supporto del successo formativo in caso di modulazione della disciplina salariale connessa all'obbligazione formativa prevista da questa tipologia contrattuale

Durata

Fino a 3 anni ovvero in conformità alla disciplina in materia in vigore nelle singole Regioni.

Parametri di costo

UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B)

UCS ora/allievo: € 0,80

E' rimborsabile un importo massimo fino a:

- € 9.000 annui per apprendista minorenni, nei limiti degli aiuti di importanza minore cd "de minimis", come incentivo ai principali attori coinvolti;
- € 10.000 annui per apprendista maggiorenne, nei limiti degli aiuti di importanza minore cd "de minimis", come incentivo ai principali attori coinvolti.

In alternativa è previsto il rimborso per attività formativa esterna.

Output

Giovane che lavora con un contratto e che consegue un titolo di qualifica professionale triennale o di un diploma professionale.

Principali attori coinvolti

Istituti professionali di Stato e Organismi di formazione accreditati alla formazione in ambito regionale. Imprese che assumono apprendisti. Datori di lavoro.

SCHEDA 4-B

Apprendistato

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE

Obiettivo/finalità

Favorire l'inserimento professionale e il conseguimento di una qualificazione professionale di un giovane tra i 17 e i 29 attraverso un contratto di lavoro a causa mista, garantendogli una formazione qualificata.

Descrizione Misura

Inserimento lavorativo con contratto di apprendistato professionalizzante

Durata

1 anno

Parametri di costo

Nessuna riconoscibilità economica sul Programma YG

Output

Inserimento professionale del giovane apprendista.

Principali attori coinvolti

Datori di lavoro.

Scheda 4-C

Apprendistato

APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Obiettivo/finalità

Garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tale tipologia di contratto, una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università o alle Istituzioni formative e di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa.

Descrizione Misura

Progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso dal giovane Tutoraggio formativo individuale funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.

Attraverso la collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche ed Università è possibile conseguire:

- Lauree
- Master
- Dottorati di ricerca
- Diplomi ITS
- Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS)

È inoltre possibile attivare un contratto di Apprendistato di Ricerca non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio.

Durata

Variabile.

Parametri di costo

UCS ora/corso: o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A)

UCS ora/allievo: € 0,80

E' rimborsabile un importo fino a € 6.000 annui come incentivo nei limiti previsti dagli aiuti di importanza minore (cd. *de minimis*) o, in alternativa, a titolo di riconoscimento, alle Università ed agli altri soggetti formatori, dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, comprensivi del rimborso delle spese di iscrizione, ad esclusione degli ITS e IFTS.

Fixo Scuola e Università eroga contributi alle imprese che stipulino contratti di apprendistato di Alta formazione e ricerca della durata di almeno un anno; si ritiene che tali incentivi possano essere cumulati con i contributi previsti dalla scheda descrittiva della Misura 4C.

Output

Giovane che lavora e che consegue un titolo di studio di alta formazione o di ricerca.

Principali attori coinvolti

Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca

Imprese.

SCHEDA 5 – II FASE

Tirocini (ivi compresa premialità per successiva occupazione)

TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

Obiettivo/finalità

Tirocini: agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati.

Tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale: agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Descrizione misura

Promozione del tirocinio.

Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio.

Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio.

Erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità.

Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Durata

Tirocini (anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale): fino a 6 mesi. Nell'ambito delle linee guida il periodo può essere prolungato.

Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91).

Tali limiti di durata possono essere estesi in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida nazionali sui tirocini, fermo restando il limite massimo di costo globale.

Parametri di costo

Tirocini Regionali

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella nella pagina seguente:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	200	300	400	500

Per il periodo di tirocinio si prevede un'indennità di partecipazione che, a partire dal 01/03/16, sarà composta da un importo sul PON IOG di € 300, da considerarsi come soglia massima, e un importo variabile a carico dell'impresa ospitante in considerazione della normativa regionale di riferimento. L'Amministrazione regionale potrà, nel caso in cui l'indennità prevista dalla normativa regionale coincida con l'importo massimo suindicato, riparametrare in modo proporzionale il contributo pubblico che sarà integrato dal cofinanziamento privato da parte del datore di lavoro. Le disposizioni della prima fase si applicano agli avvisi già emanati, mentre le disposizioni della seconda fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dopo il 1° marzo 2016 secondo il criterio del "tempus regit actum". Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91).

Tirocini in mobilità interregionale

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard *a risultato* (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	200	300	400	500

Per il periodo di tirocinio:

- si prevede un'indennità di partecipazione che, a partire dal 01/03/16, sarà composta da un importo sul PON IOG di € 300, da considerarsi come soglia massima, e un importo variabile a carico dell'impresa ospitante in considerazione della normativa regionale di riferimento. L'Amministrazione regionale potrà, nel caso in cui l'indennità prevista dalla normativa regionale coincida con l'importo massimo suindicato, riparametrare in modo proporzionale il contributo pubblico che sarà integrato dal cofinanziamento privato da parte del datore di lavoro. Le disposizioni della prima fase si applicano agli avvisi già emanati, mentre le disposizioni della seconda fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dopo il 1° marzo 2016 secondo il criterio del "tempus regit actum". Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91);
- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base dei costi del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013 in base alla durata del tirocinio.

Tirocini in mobilità transnazionale

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard *a risultato* (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	250	375	500	625

Per il periodo di tirocinio:

- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato su tabelle di costi standard, elaborati a partire da dati statistici Erasmus + e precedenti.

Per i tirocini svolti nell'ambito della Garanzia Giovani e avviati entro il 31/01/2016, è prevista l'erogazione di un super bonus occupazionale, per i datori di lavoro che, dal 01/03/2016 al 31/12/2016, trasformeranno il tirocinio avviato entro il 31/01/2016 in un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Output

Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite.

Inserimento in un posto di lavoro.

Principali attori coinvolti

- Soggetti promotori, individuati dalle normative regionali;
- Soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio.

SCHEDA 6

Servizio civile

Obiettivo/finalità

Fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, brainstorming) che aumentino l'autostima e facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati.

Descrizione Attività

Partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale e specifica. Il soggetto è seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.

Durata

12 mesi

Parametro di costo

$(433,8 \cdot 12) + (433,8 \cdot 12) \cdot 0,085 + (90 + 74 + 87,924) = 5.900$ euro su base annua per ogni volontario.

Nel caso in cui un soggetto ospitante (non avente natura pubblica) assuma il prestatore di servizio civile con contratto di lavoro subordinato entro 60 gg dalla conclusione del servizio, al datore di lavoro spetta, ove previsto, il bonus di cui alla scheda 9.

- In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale part-time.

Output

Maggiore autostima, maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite durante il servizio. Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Principali attori coinvolti

Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

Scheda 7.1

Fase II Garanzia Giovani

Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa

<p>Finalità generale</p>	<p>Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previste dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) per i giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p> <p>Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1.</p>
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Sostenere lo sviluppo ed il perfezionamento delle attitudini all'attività di impresa e le relative capacità/conoscenze, rivolte all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero.</p> <p>Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego.</p> <p>La Misura 7.1 si intende complementare e propedeutica alla Misura 7.2, assolvendo allo scopo unitario di fornire sostegno (formativo per la Misura 7.1, finanziario per la Misura 7.2) per la creazione di impresa o l'avvio di attività autonoma.</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



<p>Territori interessati</p>	<p>Intero territorio nazionale. Si propone di sensibilizzare maggiormente quelle Regioni in cui si registri ancora una scarsa diffusione della cultura d'impresa e obiettive difficoltà nell'avvio di imprese da parte di soggetti svantaggiati e/o in particolari aree geografiche, anche a causa del perdurare della crisi finanziaria e delle difficoltà di accesso al credito.</p> <p>Si precisa che in ogni caso troverà applicazione la regola della contendibilità dei servizi, con modalità analoghe a quelle previste e già operanti a valere sulle altre Misure del PON IOG.</p>
<p>Destinatari finali</p>	<p>Giovani NEET che, anche attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici).</p> <p>In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.</p> <p>I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o <i>franchising</i>, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.</p>
<p>Azioni previste</p>	<p>Ai giovani già indirizzati (nel corso delle azioni preliminari di accoglienza e inserimento al Programma) verso prospettive imprenditoriali verranno offerti percorsi mirati di formazione specialistica e di affiancamento consulenziale, eventualmente anche nella fase dello <i>start-up</i>.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Sono previste due modalità di attuazione della presente Scheda.</p> <p>Modalità di attuazione A)</p> <p>La Regione/P.A. può prevedere azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo <i>start up</i> di impresa, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (<i>coaching, counseling</i>, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale), ivi incluso il rinvio ai CPI; • formazione per il <i>business plan</i> (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di <i>marketing</i> territoriale e piani di comunicazione, etc...); • assistenza personalizzata per la stesura del <i>business plan</i>, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività; • accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità; • servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

In questa fase le Regioni/P.A., anche utilizzando modelli e strumenti già sperimentati positivamente, possono prevedere:

- l'erogazione di *voucher* formativi (spendibili presso enti accreditati o altri soggetti aventi le necessarie competenze ed esperienze);
- la pubblicazione di bandi a sportello (definendo un ordine di priorità nella valutazione delle domande), avvisi pubblici per l'erogazione dei servizi di accompagnamento, etc;
- l'erogazione di servizi da parte di strutture *in house* alle Amministrazioni Regionali, con esperienza in azioni di animazione territoriale e imprenditoriale.

Modalità di attuazione B) a livello nazionale mutuabile a livello regionale

Al fine di garantire una copertura quanto più capillare possibile delle attività di formazione e accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, il Ministero, in qualità di AdG del Programma e con la finalità di aumentare il numero di NEET in grado di accedere al sostegno finanziario del Fondo *SELFIEmployment* (cfr. Scheda 7.2), ha la titolarità di un progetto nazionale attuato da Unioncamere, complementare rispetto alle attività promosse dalle Regioni/P.A. e non in sovrapposizione con le stesse.

Unioncamere, tramite le sue articolazioni territoriali, erogherà dei percorsi di formazione mirata e personalizzata, anche in base alle caratteristiche dei territori nei quali sarà erogata ed ai fabbisogni rilevati dalle Camere di Commercio pertinenti.

Le attività svolte saranno l'accompagnamento allo *start up* di impresa, come ad esempio formazione su competenze trasversali e acquisizione di *soft skills*, attività di *coaching* e *counseling* finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, formazione settoriale per la definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, formazione per l'acquisizione di conoscenze/competenze di gestione aziendale, nozioni di *budgeting* e *management*, impostazione di studi di fattibilità, ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale, *product placement* e piani di comunicazione, informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di eventuali partner tecnologici, etc.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	Tale modalità di attuazione può essere mutuata a livello locale dalle Regioni/P.A., avvalendosi o meno del contributo di Unioncamere.
Output	<p>Output dei percorsi, sia modalità di attuazione A) che modalità di attuazione B), saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>business plan</i>, per il quale potrà essere prestato affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività; • <i>documento di accompagnamento</i> relativo al giovane Neet, con <i>assessment</i> delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post <i>start-up</i> di impresa¹; • scheda di riepilogo/ <i>timesheet</i> delle attività di accompagnamento erogate e fruite.
Principali attori coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • servizi per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attivati presso i CPI • altri soggetti accreditati presso la Regione/P.A. per i servizi al lavoro, Regioni ed Enti locali – in particolare i SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) • enti e strutture <i>in house</i> regionali/provinciali • Unioncamere e Camere di Commercio • INVITALIA • Ente nazionale per il microcredito • Associazioni rappresentanti dei professionisti e delle loro casse di previdenza • Associazioni datoriali • soggetti pubblici e privati che erogano servizi di consulenza, • Enti Bilaterali • Università, enti di formazione di secondo livello, enti di formazione specialistica accreditati a livello regionale, Centri di ricerca, e tutti gli altri soggetti in possesso di specifico <i>know how</i> etc.
Durata	<p>La durata è variabile a seconda della diversa tipologia di servizi da erogare.</p> <p>Per la misura è prevista una durata di circa 60/80 ore complessive, ed in ogni caso di non più di 200 ore (limite massimo previsto anche dalla misura "formazione per l'inserimento lavorativo"), suddivise per fase di</p>

¹ Format del documento di accompagnamento circolizzato dal Ministero



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	<p>accompagnamento (sia in modalità <i>one to one</i> nei percorsi personalizzati sia per attività di formazione e <i>tutoring</i> di gruppo, per gruppi non superiori a tre persone).</p>
<p>Parametro di costo</p>	<p>Gli importi saranno riconoscibili con diversi standard di costo a seconda della tipologia di formazione/accompagnamento erogata al giovane.</p> <p>Modalità di attuazione A)</p> <p>Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a € 40/h.</p> <p>Le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte; • la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli <i>output</i> previsti dalla presente scheda e da altri <i>output</i> aggiuntivi previsti dai PAR o dagli Avvisi. <p>Ciascuna Regione/P.A. è inoltre libera di prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni (ad esempio, 6 mesi).</p> <p>Modalità di attuazione B)</p> <p>In ragione della strutturazione dei percorsi di formazione ed accompagnamento, e considerati i contenuti della formazione, i parametri di costo saranno differenti a seconda della modalità di formazione erogata.</p> <p>Per la parte di percorso erogata con formazione in aula o a distanza (<i>live streaming</i> interattivo), i parametri orari sono quelli previsti dalla Scheda 2.A del PON IOG, ovvero</p> <ul style="list-style-type: none"> • UCS ora/corso: € 117,00 (fascia B) • UCS ora/allievo: € 0,80 <p>Per la parte di formazione e accompagnamento in forma individualizzata (o in gruppi di max 3 persone) il parametro di costo è di € 40/h.</p> <p>Per entrambe le parti del percorso (in aula e individualizzato/piccoli gruppi), la misura dell'importo riconoscibile sarà la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 70% a processo, in base alle effettive ore di formazione/accompagnamento svolte (come indicate nel <i>timesheet</i>); • la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli <i>output</i>



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	previsti dalla presente Scheda.
Settori ammissibili	<p>Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi; ▪ servizi alla persona; ▪ servizi per l'ambiente; ▪ servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione); ▪ risparmio energetico ed energie rinnovabili; ▪ servizi alle imprese; ▪ manifatturiere e artigiane; ▪ associazioni e società di professionisti; ▪ imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. (UE) n. 1407/2013; ▪ commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di <i>franchising</i>. <p>Sono esclusi i settori della pesca e della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica.</p> <p>Non sono agevolabili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.</p>
Tipologia di aiuto	<p>La Misura 7.1 prevede l'attivazione di interventi di accompagnamento/servizi di sostegno allo start up di impresa e pertanto rientra nella disciplina degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità

Scheda 7.2

Febbraio 2016

Supporto per l'accesso al credito agevolato

<p>Finalità generale</p>	<p>Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previste dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", finalità della presente Misura è fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) ai giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni.</p> <p>Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1. Resta inteso che il requisito della non occupazione viene meno nel momento in cui il NEET intraprenda effettivamente un'iniziativa di lavoro autonomo o un'attività di impresa.</p>
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati.</p> <p>Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.</p>
<p>Territori interessati</p>	<p>Intero territorio nazionale. Si propone di sensibilizzare maggiormente quelle Regioni in cui si registri ancora una scarsa diffusione della cultura d'impresa e obiettive difficoltà nell'avvio di imprese da parte di soggetti svantaggiati e/o in particolari aree geografiche, anche a causa del perdurare della crisi finanziaria e delle difficoltà di accesso al credito.</p> <p>Con particolare riferimento al Fondo <i>SELFIEmployment</i> (cfr. scheda operativa del Fondo rotativo nazionale), si precisa che in ogni caso</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	troverà applicazione la regola della contendibilità dei servizi, con modalità analoghe a quelle previste e già operanti a valere sulle altre Misure del PON IOG.
Destinatari finali	<p>Giovani NEET che, attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici).</p> <p>In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.</p> <p>I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o <i>franchising</i>, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.</p> <p>Nel caso di avvio di Microimprese (Raccomandazione 2003/361/CE, Allegato - Articolo 2, comma 3) esse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ possono essere costituite o costituende con qualsiasi forma societaria, di persona e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate); ▪ possono anche avere la forma di associazioni tra professionisti. <p>Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di impresa, come sopra evidenziati.</p> <p>Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagni composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET. In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.</p>
Azioni previste	A supporto dei giovani avviati ai percorsi per la realizzazione di un'idea imprenditoriale vengono messi a disposizione appositi strumenti finanziari che facilitino l'accesso al credito.
Modalità di attuazione	<p>Sono previste due distinte modalità di attuazione della Misura 7.2.</p> <p>Attuazione a livello nazionale – Fondo <i>SELFIEmployment</i></p> <p>Le Regioni/P.A. possono aderire allo strumento finanziario Fondo rotativo nazionale <i>SELFIEmployment</i>, realizzato dal Ministero del Lavoro e gestito da Invitalia SpA (cfr scheda di dettaglio), conferendo risorse proprie (IOG e/o altro).</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	<p>Attuazione a livello regionale/provinciale</p> <p>Le Regioni possono, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 37-46 del Regolamento 1303/2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivare strumenti finanziari <i>ad hoc</i> ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti; ▪ utilizzare strumenti finanziari già attivati a livello regionale, ove sia possibile ed evidente la concentrazione della strategia di investimento sui NEET e sia possibile monitorarne gli esiti.
Principali attori coinvolti	<p>A livello nazionale, si veda la scheda di dettaglio <i>SELFI</i>Employment.</p> <p>A livello regionale/provinciale, potranno essere coinvolte le società finanziarie <i>in-house</i> regionali.</p> <p>L'individuazione dei soggetti gestori di strumenti finanziari dovrà attenersi ai criteri di selezione di cui all'art. 7 del Reg. 480/2014.</p>
Durata	<p>Il sostegno finanziario delle iniziative imprenditoriali dovrà essere necessariamente erogato entro il 31/12/2018, termine ultimo di ammissibilità della spesa del PON IOG.</p> <p>Al fine di ridurre il rischio connesso all'avvio di nuove imprese, si garantiscano servizi di sostegno (cfr. infra "Sostegno successivo allo start up") per i primi 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento.</p> <p>In ogni caso, le azioni di supporto e tutoraggio successive all'erogazione del beneficio finanziario devono concludersi entro il periodo di durata dell'intervento, ed essere comunque coerenti con le caratteristiche del progetto finanziato.</p>
Parametro di costo	<p>Nel caso in cui la Regione/P.A. non aderisca al Fondo rotativo nazionale <i>SELFI</i>Employment, sarà libera di dare attuazione alla Misura 7.2 mediante il ricorso a strumenti finanziari regionali (già esistenti o di nuova costituzione); in questo caso saranno determinati parametri di costo del tutto specifici in ragione dello strumento e del prodotto finanziario che la Regione intende rendere disponibile.</p>
Settori ammissibili	<p>Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> = turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi; = servizi alla persona; = servizi per l'ambiente; = servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	<ul style="list-style-type: none"> = risparmio energetico ed energie rinnovabili; = servizi alle imprese; = manifatturiere e artigiane; = associazioni e società di professionisti; = imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013; = commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di <i>franchising</i>. <p>Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria in agricoltura, della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica. In generale, sono da escludersi le attività che si riferiscono a settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.</p> <p>Non sono agevolabili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.</p>
<p>Tipologia di aiuto</p>	<p>I prodotti erogati dallo Fondo rotativo nazionale <i>SELFIEmployment</i> sono rappresentati nella scheda allegata.</p> <p>Nel caso di strumenti finanziari a livello regionale/provinciale, la tipologia di prodotto offerto (microcredito, prestito, garanzia, partecipazione o contributo in conto capitale, ecc.) sarà decisa a livello locale, sulla base delle risultanze della Valutazione Ex Ante.</p> <p>L'attivazione di tali strumenti prevede il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato <i>de minimis</i>.</p> <p>Resta inteso, pertanto, che laddove non si tratti di avvio di nuova impresa ma di rilevamento di impresa già costituita e/o acquisizione di ramo d'azienda, l'impresa beneficiaria non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso e i due precedenti), ricevere più di 200.000 euro di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis", incluso il finanziamento in oggetto. Per le imprese che operano nel settore del trasporto su strada, la soglia massima ammessa è di 100.000 euro e per le imprese fornitrici di servizi di interesse economico generale la soglia di aiuti "de minimis" è elevata a 500.000 euro</p> <p>Si chiarisce che, nel caso in cui la Regione non intenda aderire al Fondo e opti per un Fondo regionale di microcredito dovrà essere garantito il rispetto delle disposizioni recentemente introdotte dal DM n. 176/2014, attuativo dell'art. 111, co. 5 del TUB in materia di</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



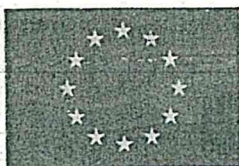
	microcredito, il limite massimo delle erogazioni è di 25.000 euro, elevabile a 35.000 euro nel caso in cui sussistano le condizioni previste dal citato DM. ¹
Progetti finanziabili	Le domande di accesso ai finanziamenti del Fondo devono avere ad oggetto la creazione di nuove iniziative imprenditoriali, anche attraverso il rilevamento di microimprese già esistenti o l'acquisizione di rami di esse.
Sostegno successivo all'erogazione del sostegno finanziario	<p>Nel caso in cui la Regione intenda attuare uno strumento finanziario proprio, tali servizi possono essere erogati secondo le modalità e nei termini previsti da ciascuna Regione, al fine di supportare i beneficiari nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risoluzione di problemi tecnici specifici; - corretta esecuzione degli adempimenti amministrativi nella fase di avvio dell'attività; - realizzazione del programma finanziato (mercato, organizzazione dell'impresa, aspetti finanziari, etc.). <p>L'attività di affiancamento/tutoraggio è svolta utilizzando una strumentazione conforme a quella utilizzata per la gestione della parte attuativa della misura di incentivazione, quindi è caratterizzata dai seguenti elementi: materiali e percorsi omogenei per tutti i beneficiari, impianto "procedurale" uniforme sull'intero territorio nazionale, utilizzo del sistema informatico dedicato per tracciare tutte le attività.</p> <p>L'eventuale servizio di affiancamento potrà essere erogato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri personalizzati e collettivi; - contatti a distanza; - <i>webinar</i>.

¹ Art. 4 I finanziamenti non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di euro 25.000 per ciascun beneficiario. Il limite può essere aumentato di euro 10.000, qualora il contratto di finanziamento preveda l'erogazione frazionata subordinando i versamenti successivi al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) il pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse;

b) lo sviluppo del progetto finanziato, attestato dal raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto e verificati dall'operatore di microcredito.

2. L'operatore di microcredito può concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo, non superi il limite di 25.000 euro o, nei casi previsti dal comma 1, di 35.000 euro.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



Scheda 7.2

Gennaio 2016

Fondo rotativo nazionale *SELFIEmployment*

Scheda operativa di dettaglio

<p>Finalità generale e costituzione del Fondo</p>	<p>Il Fondo <i>SELFIEmployment</i> è uno strumento finanziario ai sensi degli artt. 37-46 del Regolamento 1303/2013. <i>SELFIEmployment</i> intende supportare finanziariamente i NEET che abbiano concluso con successo i percorsi di formazione e accompagnamento all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego di cui alla Misura 7.1, fornendo loro un contributo finanziario rimborsabile.</p> <p>A seguito del completamento della valutazione ex ante sugli strumenti finanziari prevista dall'art. 37(2) del Reg. 1303/2013, <i>SELFIEmployment</i> è stato costituito con apposito Accordo di finanziamento tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INVITALIA, soggetto gestore designato, stipulato in data 11 dicembre 2015.</p>																																																												
<p>Dotazione finanziaria (a gennaio 2016) e distribuzione territoriale</p>	<p>La dotazione finanziaria del Fondo è pari a € 124.050.000,00, suddivisi come rappresentato nella tabella.</p> <table border="1" data-bbox="502 1485 1362 1780"> <thead> <tr> <th>Conferimento</th> <th>quota IOG</th> <th>quota FSE</th> <th>quota cof. nazionale</th> <th>totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Basilicata PAR IOG</td> <td>€ 112.500,00</td> <td>€ 112.500,00</td> <td>€ 75.000,00</td> <td>€ 300.000,00</td> </tr> <tr> <td>Calabria PAR IOG</td> <td>€ 3.978.814,61</td> <td>€ 3.978.814,61</td> <td>€ 2.652.543,08</td> <td>€ 10.610.172,30</td> </tr> <tr> <td>Calabria POR</td> <td></td> <td>€ 7.042.370,78</td> <td>€ 2.347.456,93</td> <td>€ 9.389.827,70</td> </tr> <tr> <td>Emilia Romagna PAR IOG</td> <td>€ 750.000,00</td> <td>€ 750.000,00</td> <td>€ 500.000,00</td> <td>€ 2.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>Lazio PAR IOG</td> <td>€ 1.125.000,00</td> <td>€ 1.125.000,00</td> <td>€ 750.000,00</td> <td>€ 3.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>Molise PAR IOG</td> <td>€ 93.750,00</td> <td>€ 93.750,00</td> <td>€ 62.500,00</td> <td>€ 250.000,00</td> </tr> <tr> <td>Sicilia PAR IOG</td> <td>€ 16.875.000,00</td> <td>€ 16.875.000,00</td> <td>€ 11.250.000,00</td> <td>€ 45.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>Veneto PAR IOG</td> <td>€ 1.312.500,00</td> <td>€ 1.312.500,00</td> <td>€ 875.000,00</td> <td>€ 3.500.000,00</td> </tr> <tr> <td>PON SPAO LD</td> <td></td> <td>€ 23.375.000,00</td> <td>€ 19.125.000,00</td> <td>€ 42.500.000,00</td> </tr> <tr> <td>PON SPAO TR</td> <td></td> <td>€ 750.000,00</td> <td>€ 750.000,00</td> <td>€ 1.500.000,00</td> </tr> <tr> <td>PON SPAO MD</td> <td></td> <td>€ 3.000.000,00</td> <td>€ 3.000.000,00</td> <td>€ 6.000.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>SELFIEmployment</i> è attivo e disponibile sull'intero territorio ammissibile nel PON IOG. Le Regioni/P.A. che conferiscono risorse a <i>SELFIEmployment</i> (PAR IOG, POR o altre risorse) vedranno tali risorse essere destinati ai NEET residenti nel territorio della regione conferente; i giovani residenti nelle Regioni che non conferiscono risorse proprie a <i>SELFIEmployment</i>, invece, contenderanno le risorse</p>	Conferimento	quota IOG	quota FSE	quota cof. nazionale	totale	Basilicata PAR IOG	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 75.000,00	€ 300.000,00	Calabria PAR IOG	€ 3.978.814,61	€ 3.978.814,61	€ 2.652.543,08	€ 10.610.172,30	Calabria POR		€ 7.042.370,78	€ 2.347.456,93	€ 9.389.827,70	Emilia Romagna PAR IOG	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00	Lazio PAR IOG	€ 1.125.000,00	€ 1.125.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00	Molise PAR IOG	€ 93.750,00	€ 93.750,00	€ 62.500,00	€ 250.000,00	Sicilia PAR IOG	€ 16.875.000,00	€ 16.875.000,00	€ 11.250.000,00	€ 45.000.000,00	Veneto PAR IOG	€ 1.312.500,00	€ 1.312.500,00	€ 875.000,00	€ 3.500.000,00	PON SPAO LD		€ 23.375.000,00	€ 19.125.000,00	€ 42.500.000,00	PON SPAO TR		€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	PON SPAO MD		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 6.000.000,00
Conferimento	quota IOG	quota FSE	quota cof. nazionale	totale																																																									
Basilicata PAR IOG	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 75.000,00	€ 300.000,00																																																									
Calabria PAR IOG	€ 3.978.814,61	€ 3.978.814,61	€ 2.652.543,08	€ 10.610.172,30																																																									
Calabria POR		€ 7.042.370,78	€ 2.347.456,93	€ 9.389.827,70																																																									
Emilia Romagna PAR IOG	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00																																																									
Lazio PAR IOG	€ 1.125.000,00	€ 1.125.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00																																																									
Molise PAR IOG	€ 93.750,00	€ 93.750,00	€ 62.500,00	€ 250.000,00																																																									
Sicilia PAR IOG	€ 16.875.000,00	€ 16.875.000,00	€ 11.250.000,00	€ 45.000.000,00																																																									
Veneto PAR IOG	€ 1.312.500,00	€ 1.312.500,00	€ 875.000,00	€ 3.500.000,00																																																									
PON SPAO LD		€ 23.375.000,00	€ 19.125.000,00	€ 42.500.000,00																																																									
PON SPAO TR		€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00																																																									
PON SPAO MD		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 6.000.000,00																																																									



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	<p>messe a disposizione dal Ministero a valere sul PON SPAO.</p> <p>Resta inteso che la dotazione complessiva sarà soggetta a variazioni a fronte di eventuali conferimenti regionali/provinciali aggiuntivi (anche mediante conferimento di risorse extra IOG) o nel caso in cui talune Regioni/P.A. intendano aderire al Fondo solo in un momento successivo.</p>
<p>Prodotti erogati e caratteristiche tecniche</p>	<p><i>SELFIEmployment</i> finanzia iniziative con piani di investimento inclusi tra 5.000 e 50.000 euro attraverso la concessione di prestiti a tasso zero. I prestiti a tasso zero sono così ripartiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> microcredito, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 5.000 ed i 25.000 euro; microcredito esteso, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 25.001 ed i 35.000 euro; piccoli prestiti, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 35.001 ed i 50.000 euro. <p>Il finanziamento consiste in un mutuo a tasso zero della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate. Il piano di ammortamento decorre dal sesto mese successivo alla data di erogazione del finanziamento (o dal mese successivo all'erogazione del saldo nel caso di cui alla lett. c).</p> <p>Il sostegno finalizzato alla creazione di nuove imprese potrà assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato.</p> <p>Non sono richieste garanzie all'atto di presentazione della domanda; saranno previste delle apposite polizze sui beni oggetto del finanziamento.</p>
<p>Governance</p>	<p>Il Soggetto Gestore di <i>SELFIEmployment</i> è INVITALIA SpA, individuato in coerenza con i criteri di selezione di cui all'art. 7 del Reg. 480/2014.</p> <p>A seguito dell'interlocuzione con le Regioni conferenti è stata scelta la modalità di gestione della fase valutativa (cfr. allegato alla nota prot. n. 1328 del 21.01.2015) in virtù della quale INVITALIA gestisce l'intero percorso: cura la predisposizione, sotto supervisione del Ministero, degli Avvisi pubblici per la presentazione delle domande di finanziamento, l'istruttoria delle stesse e la selezione dei progetti ammissibili al finanziamento.</p> <p>Invitalia gestisce altresì il processo di erogazione del sostegno finanziario ai NEET, il monitoraggio delle iniziative finanziate e il controllo periodico delle stesse.</p> <p>Invitalia riporta periodicamente al Ministero ed alle Regioni/P.A. l'avanzamento finanziario e fisico delle attività, suddivise per fonte di</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	<p>finanziamento.</p> <p>È previsto un Comitato di Investimento, con funzioni di vigilanza e indirizzo, composto da rappresentanti del Ministero e delle Regioni che hanno conferito risorse al Fondo.</p>
<p>Destinatari e modalità di accesso</p>	<p>Soggetti proponenti sono i NEET che alla data di presentazione della domanda siano residenti sul territorio nazionale, privi di occupazione, non inseriti in percorsi di studio o formazione, che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e concluso il percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG (nazionale o regionale).</p> <p>Iniziative ammissibili saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove, associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda purché inattive; - imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione. <p>Le forme societarie/associative possono essere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese individuali; - società di persone; - società cooperative con un numero di soci non superiore a nove; - associazioni professionali e società tra professionisti. <p>La modalità di accesso a <i>SELF</i>Employment sarà telematica, attraverso un'apposita sezione dedicata sul sito web di Invitalia (saranno presenti altresì dei link sul portale nazionale Garanzia Giovani; anche le Regioni/P.A. potranno inserire i link nei loro portali).</p>
<p>Sostegno successivo all'erogazione del beneficio finanziario</p>	<p>Al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali, Invitalia erogherà dei servizi di sostegno successivi alla concessione dell'agevolazione (tutoraggio). Tali servizi avranno una durata variabile, a seconda delle esigenze di supporto emerse, e comunque minima di 12 mesi. Il sostegno potrà concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) analisi delle soluzioni per l'avvio del processo di produzione/erogazione; b) implementazione del modello di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE



	<p>c) individuazione delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;</p> <p>d) definizione dei prezzi e delle strategie di vendita;</p> <p>e) soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi;</p> <p>f) svolgimento delle attività di rendicontazione delle spese.</p>
<p>Possibilità di adesione delle Regioni/P.A.</p>	<p><i>SELFI</i>employment è uno strumento finanziario "aperto".</p> <p>Sette Regioni hanno formalizzato la propria adesione al Fondo rotativo nazionale in riscontro alla nota del MLPS prot. n. 39/1328 del 21.01.2015.</p> <p>Le Regioni/P.A. che non abbiano attualmente conferito risorse proprie allo strumento possono aderire a <i>SELFI</i>employment anche in periodi successivi, con apposita comunicazione al Ministero. Nel caso in cui l'adesione avvenga tramite destinazione di risorse appostate nella Misura 7 del PAR della Regione/P.A., la Regione/P.A. provvederà a comunicare al Ministero la riprogrammazione delle risorse ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stipulata. A seguito del parere positivo dell'Autorità di Gestione, le risorse riprogrammate saranno espunte dalla disponibilità della Regione/P.A. e versate al Fondo.</p> <p>Le risorse conferite dalle Regioni/P.A. saranno rese disponibili all'utenza nell'Avviso pubblico successivo alla data di conferimento delle risorse o tramite un'apposita integrazione dell'Avviso in corso.</p>

SCHEDA 8

Mobilità professionale transnazionale e territoriale

Obiettivo/finalità

Promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.

È centrale il ruolo dei Servizi competenti, anche attraverso la rete Eures, per aspetti come l'informazione, la ricerca dei posti di lavoro, le assunzioni – sia nei confronti dei giovani alla ricerca di sbocchi professionali che delle imprese interessate ad assumere personale di altri paesi europei.

Descrizione Misura

Promozione della mobilità da parte dei Servizi per il Lavoro competenti, per aspetti come:

- l'informazione;
- la ricerca dei posti di lavoro;
- le assunzioni.

I progetti di mobilità professionale interregionale potranno prevedere l'offerta di opportunità di lavoro – vacancy in una delle Regioni/Province autonome coinvolte nella Garanzia Giovani o all'estero.

Durata

6 mesi

Parametro di costo

Mobilità professionale interregionale

Indennità per la mobilità territoriale: parametrata sulla base dei costi del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, parametro oltre 600 ore ove compatibili per spese non comprese nel contratto di lavoro (Allegato 1).

Rimborso per l'attività di matching domanda-offerta e accompagnamento al lavoro (come da scheda 3 – "Accompagnamento al Lavoro"). La misura è rimborsata in base al conseguimento del risultato secondo la tabella che segue, che contiene dei massimali di riferimento, in funzione della categoria di profilazione attribuita ai destinatari e della tipologia contrattuale attivata, con conseguente diversa intensità degli importi.

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato Superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Mobilità professionale transnazionale

Rimborso del viaggio per il colloquio: parametrata sulla base delle tabelle "Your First Eures Job" in base alla distanza chilometrica ed ai giorni di permanenza (Allegato 3, Tabella 1).

Indennità per la mobilità territoriale una tantum: parametrata sulla base delle tabelle "Your First Eures Job" (Allegato 3).

Rimborso per l'attività di matching domanda-offerta e accompagnamento al lavoro, anche attraverso la rete di cooperazione Eures (come da scheda 3 – "Accompagnamento al Lavoro").

La misura è rimborsata in base al conseguimento del risultato secondo la tabella che segue, che contiene dei massimali di riferimento, in funzione della categoria di profilazione attribuita ai destinatari e della tipologia contrattuale attivata, con conseguente diversa intensità degli importi.

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato Superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Output

Giovane supportato nella mobilità territoriale a fini lavorativi.

Principali attori coinvolti

Giovani alla ricerca di un lavoro.

ALLEGATO 1

CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE 2013

TABELLA 1.- COSTI ORARI DI SUSSISTENZA RIVALUTATI AL 2013

REGIONE ITALIANA DI DESTINAZIONE	Alloggio Orario Rivalutato 2013	Vitto Orario Rivalutato 2013
Basilicata	1,1391275	0,341875
Calabria	0,95757	0,8115
Campania	1,54773375	0,49734375
Emilia-Romagna	1,60966	0,8567975
Friuli-Venezia Giulia	1,170795	1,02528
Lazio	2,04605375	0,99268
Liguria	1,233365	0,67788
Marche	1,0003125	0,80025
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	1,920035	0,42005
Puglia	1,0115625	0,73372
Sardegna	0,999375	0,4264
Sicilia	1,64451375	0,59752
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	1,3375	0,8025
Veneto	1,16484375	0,69225
Umbria	1,045305	1,068
Lombardia	2,046555	0,83571
Molise	0,8636875	1,063
Toscana	2,0427225	0,333125
Provincia Autonoma Trento	1,312305	0,534
Piemonte	1,157445	0,86775
Abruzzo	0,9625725	0,7209225

TABELLA 2 - VIAGGIO RIVALUTATO AL 2013

Regione domicilio del richiedente	INDENNITA' DI VIAGGIO																				
	Regione di destinazione																				
	Valle d'Aosta	PA Bolzano	PA Trento	Liguria	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Marche	Abruzzo	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Calabria	Sicilia	Sardegna
Abruzzo	269,30	211,17	198,50	148,63	231,83	232,74	201,95	226,34	167,99	68,60	58,98	0,00	23,32	25,81	125,43	45,79	83,99	93,05	164,82	165,16	182,46
Basilicata	271,11	236,02	227,31	236,81	294,55	239,98	259,23	264,89	201,50	176,59	97,35	83,99	142,75	67,92	33,96	31,24	0,00	55,47	71,43	114,33	224,18
Calabria	369,32	285,04	273,72	242,02	351,32	340,51	304,28	304,39	270,32	238,63	243,15	164,82	178,18	139,01	90,33	85,58	71,43	69,05	0,00	75,62	280,55
Campania	253,00	271,68	259,06	113,20	246,78	221,87	165,84	302,24	178,86	160,74	169,86	125,43	151,01	99,62	0,00	21,28	33,96	89,20	90,33	113,20	190,22
Emilia-Romagna	146,48	81,50	74,71	38,26	129,05	92,82	63,39	55,47	0,00	54,34	62,26	167,99	52,07	131,31	178,86	160,52	201,50	140,37	270,32	292,06	188,94
Friuli Venezia Giulia	129,05	103,24	82,30	120,22	175,52	99,62	37,36	0,00	55,47	70,18	163,01	226,34	162,50	113,20	302,24	218,87	264,89	241,12	304,39	325,00	279,13
Lazio	230,31	172,06	160,74	129,05	210,55	201,50	165,27	113,20	131,31	99,62	70,18	25,81	54,34	0,00	99,62	29,21	67,92	113,20	139,01	138,10	156,65
Liguria	53,66	113,94	105,11	0,00	36,22	49,81	106,41	120,22	38,26	67,47	118,07	148,53	75,59	129,05	113,20	152,03	236,81	250,17	242,02	231,61	224,15
Lombardia	59,37	97,35	75,47	49,81	67,92	0,00	69,05	99,62	92,82	113,20	108,67	232,74	84,90	201,50	221,87	223,91	239,98	179,99	340,51	335,07	179,51
Marche	200,25	84,90	75,98	118,07	119,99	108,67	70,18	163,01	62,26	108,11	0,00	58,98	43,92	70,18	169,86	75,96	97,35	107,54	243,15	216,21	251,20
Molise	259,51	196,06	194,31	152,03	232,97	223,91	194,48	218,87	160,52	126,56	75,96	45,79	106,75	29,21	21,28	0,00	31,24	70,30	85,58	140,48	185,85
PA Bolzano	118,58	0,00	36,22	113,94	151,35	97,35	96,22	103,24	81,50	110,94	84,90	67,92	127,01	172,06	271,68	196,06	236,02	138,10	285,04	310,17	273,47
PA Trento	112,24	36,22	0,00	105,11	147,22	76,47	19,02	82,30	74,71	99,62	76,98	198,50	120,44	160,74	259,06	194,31	227,31	132,44	273,72	308,24	247,26
Piemonte	17,43	151,35	147,22	36,22	0,00	67,92	103,01	175,52	129,05	147,16	119,99	231,83	181,74	210,55	246,78	232,97	294,55	191,31	351,32	273,60	187,92
Puglia	275,59	138,10	132,44	250,17	191,31	179,99	164,71	241,12	140,37	212,82	107,54	93,05	156,78	113,20	89,20	70,30	55,47	0,00	69,05	147,61	279,42
Sardegna	205,36	273,47	247,26	224,15	187,92	179,51	248,56	279,13	188,94	189,41	251,20	182,46	210,98	156,65	190,22	185,85	224,18	279,42	280,55	185,82	0,00
Sicilia	350,35	310,17	308,24	231,61	273,60	335,07	303,38	325,00	292,06	273,94	216,21	165,16	189,50	138,10	113,20	140,48	114,33	147,61	75,62	0,00	185,82
Toscana	169,12	110,94	99,62	67,47	147,16	113,20	95,09	70,18	54,34	0,00	108,11	68,60	36,22	99,62	160,74	126,56	176,59	212,82	238,63	273,94	189,41
Umbria	199,18	127,01	120,44	75,50	181,74	84,90	125,14	162,50	52,07	36,22	43,92	23,32	0,00	54,34	151,01	106,75	142,75	156,78	178,18	189,50	210,98
Valle d'Aosta	0,00	118,58	112,24	53,66	17,43	59,37	155,03	129,05	146,48	169,12	200,25	269,30	199,18	230,31	253,00	259,51	271,11	275,59	369,32	350,35	205,36
Veneto	155,03	96,22	19,02	106,41	103,01	69,05	0,00	37,36	63,39	95,09	70,18	201,95	125,14	165,27	165,84	194,48	259,23	164,71	304,28	303,38	248,56

TABELLA 3 - ALLOGGIO OLTRE 600 ORE

Regione domicilio del richiedente	INDENNITA' DI ALLOGGIO																				
	Regione di destinazione																				
	Valle d'Aosta	PA Bolzano	PA Trento	Liguria	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Marche	Abruzzo	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Calabria	Sicilia	Sardegna
Abruzzo	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Basilicata	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Calabria	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Campania	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Emilia-Romagna	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Friuli Venezia Giulia	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Lazio	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Liguria	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Lombardia	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Marche	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Molise	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
PA Bolzano	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
PA Trento	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Piemonte	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Puglia	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Sardegna	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Sicilia	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Toscana	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Umbria	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Valle d'Aosta	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62
Veneto	803,84	1153,94	788,70	741,25	695,62	1229,98	700,07	703,65	967,41	1227,68	601,19	578,51	628,23	1229,68	930,19	519,08	684,62	607,95	575,50	988,35	600,62

TABELLA 4 - VITTO OLTRE 600 ORE

Regione domicilio del richiedente	INDENNITA' DI VITTO																				
	Regione di destinazione																				
	Valle d'Aosta	PA Bolzano	PA Trento	Liguria	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Marche	Abruzzo	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Catabria	Sicilia	Sardegna
Abruzzo	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Basilicata	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Calabria	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Campania	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Emilia-Romagna	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Friuli Venezia Giulia	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Lazio	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Liguria	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Lombardia	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Marche	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Molise	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
PA Bolzano	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
PA Trento	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Piemonte	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Puglia	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Sardegna	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Sicilia	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Toscana	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Umbria	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Valle d'Aosta	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27
Veneto	482,30	252,45	320,93	407,41	521,52	502,26	416,04	616,19	514,94	200,21	480,95	433,27	641,87	596,60	298,90	638,86	205,47	440,97	487,71	359,11	256,27

TABELLA 5 - CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE

Intervalli ore di corso		Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
Valle d'Aosta	-160	611,70	613,51	711,72	595,40	488,38	471,45	572,71	396,06	401,77	542,65	601,91	460,98	454,64	359,83	617,99	547,76	692,75	511,52	541,58	-	497,43
	oltre 600	1.555,44	1.557,25	1.655,46	1.539,14	1.432,62	1.415,19	1.516,45	1.339,80	1.345,51	1.486,39	1.545,65	1.404,72	1.398,38	1.303,57	1.361,73	1.491,50	1.636,49	1.455,28	1.485,32	-	1.441,17
PA Bolzano	161-200	587,93	612,78	561,79	648,43	458,26	479,99	548,82	490,69	474,11	481,65	572,82	-	412,98	525,76	512,52	647,88	684,58	485,35	501,42	492,99	470,63
	oltre 600	1.617,57	1.642,41	1.642,41	1.891,43	1.678,07	1.487,99	1.509,63	1.578,46	1.520,33	1.503,74	1.491,29	1.602,45	-	1.442,62	1.557,74	1.544,50	1.679,86	1.716,56	1.517,33	1.533,40	1.524,97
PA Trento	161-200	493,91	522,71	569,13	554,47	370,12	377,71	456,15	400,52	371,88	372,38	469,72	331,63	-	442,63	427,85	542,67	603,65	395,02	415,85	407,55	314,43
	oltre 600	1.308,13	1.336,93	1.383,45	1.368,69	1.184,34	1.191,93	1.270,37	1.214,74	1.186,10	1.185,61	1.303,94	1.145,85	-	1.256,85	1.242,07	1.356,89	1.417,87	1.209,25	1.230,07	1.221,87	1.128,65
Liguria	161-200	456,43	544,52	549,73	420,91	345,97	427,93	436,76	-	357,52	425,78	459,74	421,65	412,82	343,93	357,88	531,86	539,32	375,18	383,21	351,77	414,12
	oltre 600	1.297,29	1.385,47	1.390,68	1.151,86	1.186,92	1.168,88	1.377,71	-	615,09	593,35	727,31	689,22	680,39	611,51	625,46	799,43	806,89	642,75	650,79	628,94	681,69
Piemonte	161-200	557,89	620,60	577,37	572,83	455,10	501,57	536,61	382,28	393,98	446,05	559,02	477,40	473,27	-	517,36	513,98	599,56	473,22	507,80	343,49	429,07
	oltre 600	1.511,69	1.568,46	1.463,92	1.346,19	1.392,66	1.427,69	1.251,37	1.285,06	1.337,13	1.450,11	1.368,49	1.364,36	-	1.408,45	1.405,07	1.490,75	1.364,30	1.398,88	1.234,57	1.320,15	
Lombardia	161-200	693,30	701,15	801,67	683,03	553,99	560,78	662,66	510,97	-	569,83	685,07	558,51	537,63	529,08	641,15	640,67	796,23	574,36	546,06	520,54	530,21
	oltre 600	1.964,98	1.972,23	2.072,75	1.954,11	1.835,07	1.831,85	1.933,74	1.782,05	-	572,72	687,95	561,40	540,51	531,96	644,03	643,56	799,12	377,24	548,94	523,42	533,10
Veneto	161-200	500,94	556,22	601,42	463,87	360,57	334,49	403,41	403,54	366,19	367,32	491,61	393,36	316,15	400,15	461,84	545,70	600,51	392,22	422,28	452,16	-
	oltre 600	1.318,06	1.375,34	1.420,39	1.281,95	1.179,51	1.153,47	1.281,39	1.222,52	1.185,17	1.185,20	1.310,59	1.212,33	1.135,13	1.219,13	1.280,82	1.364,68	1.419,49	1.211,20	1.241,26	1.271,14	-
Friuli Venezia Giulia	161-200	577,72	616,26	655,77	653,62	406,84	-	464,57	471,59	450,99	514,38	570,24	454,61	433,67	526,89	592,49	630,50	676,37	421,56	513,87	480,42	388,73
	oltre 600	1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	-	1.433,04	1.440,05	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14	1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.337,20

Intervalli ore di corso		Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
Regione sede del corso	Emilia-Romagna	160	562,62	596,13	664,95	573,49	-	450,10	525,95	432,89	487,46	456,89	555,15	476,14	469,35	523,68	535,00	583,58	646,69	448,97	446,21	541,11	458,03
		161-200	565,09	598,60	667,42	575,96	-	452,57	528,41	435,36	489,92	459,36	557,62	478,60	471,81	526,15	537,47	586,04	649,16	451,44	449,17	543,58	460,49
		201-249	663,75	697,25	766,08	674,61	-	551,23	627,07	534,02	588,58	558,02	656,28	572,26	570,47	624,81	636,13	684,70	787,81	550,09	547,83	642,24	559,15
	Toscana	160	784,60	818,11	886,94	795,47	-	672,08	747,93	654,88	709,44	678,87	777,13	698,12	691,33	745,66	756,98	805,56	908,67	670,95	668,69	752,10	680,01
		161-200	910,39	943,90	1.012,73	921,26	-	797,87	873,72	780,67	835,23	804,66	902,92	823,91	817,12	871,45	882,77	931,35	1.034,45	796,74	794,48	888,88	805,80
		oltre 600	1.650,33	1.683,84	1.752,66	1.661,20	-	1.537,81	1.613,65	1.520,60	1.575,16	1.544,60	1.642,86	1.563,84	1.557,05	1.611,39	1.622,71	1.671,28	1.774,49	1.536,58	1.534,41	1.628,82	1.545,73
	Marche	160	448,73	556,73	618,76	540,88	434,47	450,32	479,75	447,60	493,34	488,24	506,69	491,07	479,75	527,70	592,85	569,54	654,08	-	416,36	519,26	475,22
		161-200	451,11	559,10	621,14	543,26	436,85	452,70	482,13	449,98	495,71	490,62	509,07	493,45	482,13	529,67	595,33	571,92	656,45	-	418,74	551,63	477,60
		oltre 600	1.496,48	1.604,48	1.666,51	1.588,63	1.482,22	1.498,07	1.527,50	1.495,35	1.541,08	1.535,99	1.554,44	1.538,82	1.527,50	1.575,04	1.640,70	1.617,29	1.701,83	-	1.464,11	1.597,01	1.522,97
	Abruzzo	160	347,07	385,44	531,24	457,95	350,35	451,10	358,27	406,16	396,76	-	364,05	372,99	365,07	408,08	395,63	539,29	504,30	396,20	332,01	488,34	358,27
		161-200	348,87	387,24	533,04	459,75	352,15	452,90	360,07	407,96	398,56	-	365,85	374,79	366,87	409,88	397,43	541,09	506,10	398,00	333,81	490,14	360,07
		oltre 600	1.141,12	1.179,49	1.325,29	1.251,99	1.144,40	1.245,15	1.152,32	1.200,21	1.190,81	-	1.158,10	1.167,04	1.159,11	1.202,13	1.189,68	1.333,34	1.298,35	1.190,24	1.126,06	1.282,39	1.157,32
	Umbria	160	353,35	434,18	394,78	437,35	495,70	495,17	417,99	502,10	328,34	315,15	337,28	467,86	501,19	362,41	451,81	434,52	337,96	292,68	538,66	471,31	
		161-200	355,04	435,86	396,47	439,03	497,39	496,85	419,67	503,78	330,02	316,83	338,96	469,54	502,88	364,09	453,50	436,20	339,64	294,36	540,35	472,99	
		oltre 600	1.095,77	1.176,60	1.137,21	1.179,77	1.238,12	1.037,59	1.160,41	1.244,52	1.070,78	1.057,57	1.079,70	1.210,28	1.243,61	1.104,83	1.194,24	1.176,94	1.080,38	1.035,10	1.281,08	1.213,73	
Lazio	160	361,45	480,87	516,31	489,14	390,20	500,63	392,46	413,53	423,03	382,05	444,88	465,14	458,57	519,87	494,91	549,11	527,63	374,35	-	537,30	463,27	
	161-200	363,56	482,99	518,42	491,25	392,31	502,74	394,58	415,75	425,14	384,16	446,99	467,25	460,69	521,98	497,02	551,22	529,74	376,47	-	539,42	465,38	
	oltre 600	1.293,42	1.412,84	1.448,27	1.421,11	1.322,17	1.432,59	1.324,43	1.345,60	1.355,00	1.314,02	1.376,84	1.397,11	1.390,54	1.451,84	1.426,88	1.481,08	1.459,39	1.306,32	-	1.469,27	1.395,24	
Campania	160	512,01	554,12	625,21	585,81	617,51	599,40	-	615,25	687,69	556,38	515,40	558,26	546,94	696,75	599,40	642,84	624,30	585,81	540,53	716,50	651,47	
	161-200	515,05	557,16	628,25	588,85	620,55	602,44	-	618,28	690,73	559,42	518,44	561,30	549,98	699,79	602,44	645,88	627,34	588,85	543,57	719,54	654,51	
	oltre 600	1.852,09	1.894,20	1.965,29	1.925,89	1.957,59	1.939,48	-	1.955,33	2.027,77	1.896,46	1.855,48	1.998,34	1.987,02	2.036,83	1.939,48	1.982,93	1.964,38	1.925,89	1.880,61	2.056,58	1.991,55	
Molise	160	452,64	361,17	417,55	-	506,07	629,46	426,83	440,41	549,08	497,07	348,49	598,89	586,27	573,99	416,41	517,43	440,41	487,96	478,22	580,21	493,05	
	161-200	454,68	363,22	419,59	-	508,11	631,50	428,87	442,46	551,13	499,11	350,54	600,94	588,32	576,03	418,46	519,48	442,45	490,00	480,27	582,26	495,10	
	oltre 600	1.354,52	1.263,05	1.319,43	-	1.407,95	1.531,34	1.328,71	1.342,29	1.450,96	1.398,95	1.250,37	1.500,77	1.488,15	1.475,87	1.318,29	1.419,31	1.342,29	1.389,84	1.380,10	1.482,09	1.394,93	

ALLEGATO 2

UCS TIROCINI IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE

Paese	MESI						SA	MA	GA
	1	2	3	4	5	6			
AUSTRIA	1617	2312	3094	4082	4732	5382	162,5	650,2	22,733
BELGIO	1501	2183	2841	3719	4305	4890	151,0	585,3	21,575
BULGARIA	990	1413	1831	2583	2980	3377	99,2	396,7	13,97
CIPRO	1342	1854	2499	3316	3957	4495	134,5	538,2	18,94
REP. CECA	1365	1876	2522	3369	4018	4564	136,5	546,17	19,51
GERMANIA	1477	2114	2751	3749	4344	4939	148,7	594,67	21,24
DANIMARCA	1973	2840	3707	5080,5	5889	6698	202,1	808,5	28,88
ESTONIA (EE)	1504	2226	2949	3765	4366	4968	150,3	601,33	21,48
SPAGNA	1552	2199	2860	3894	4514	5133	154,8	619,17	22,11
FINLANDIA	1806	2587	3351	4537	5260	5982	180,6	722,5	25,80
FRANCIA	1771	2533	3295	4451	5162	5873	177,8	711	25,39
REGNO UNITO	1972	2820	3668	4950	5737	6525	196,9	787,67	28,13
UNGHERIA	1255	1790	2324	3223	3727	4231	126,1	504,33	18,01
GRECIA	1402	2000	2598	3674	4251	4828	144,2	576,83	20,60
IRLANDA	1788	2559	3330	4493	5210	5927	179,3	717,3	25,62
ISLANDA	1614	2312	3011	4062	4710	5358	162	648	23,14
LIECHTENSTEIN	1978	2817	3656	4968	5758	6547	197,4	789,5	28,20
LITUANIA	1145	1639	2133	2912	3420	3882	115,6	462,3	16,51
LUSSEMBURGO	1501	2148	2794	3802	4406	5010	151	604	21,57
LETTONIA	1204	1721	2238	3104	3589	4074	121,2	484,8	17,32
MALTA	1315	1883	2452	3362	3891	4420	132,3	529	18,89
OLANDA	1597	2350	3058	4144	4805	5466	165,3	661,2	23,61
NORVEGIA	2129	3035	3942	5341	6189	7036	211,9	847,7	30,27
POLONIA	1232	1758	2284	3174	3669	4165	123,9	495,5	17,70
PORTOGALLO	1371	1959	2548	3492	4041	4591	137,4	549,5	19,63
ROMANIA	1056	1507	1958	2745	3170	3596	106,3	425,3	15,19
SVEZIA	1771	2533	3288	4452	5161	5871	177,3	709,3	25,33
SLOVENIA	1363	1945	2526	3465	4011	4556	136,3	545,3	19,48
REP. SLOVACCHIA	1293	1850	2408	3308	3827	4346	129,8	519,2	18,54
TURCHIA	1194	1706	2218	3071	3552	4033	120,3	481	17,18
SVIZZERA	1879	2579	3279	4670	5370	6070	175,0	700,0	25,00
CROAZIA	1157	1589	2021	2953	3385	3817	108	432	15,43

SA = SETTIMANA AGGIUNTIVA
MA= MESE AGGIUNTIVO
GA= GIORNO AGGIUNTIVO

ALLEGATO 3

MOBILITA' TRANSAZIONALE

La scheda 8 del Programma Garanzia Giovani (GG) incoraggia la mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o nei Paesi EU attraverso un voucher che copre i costi di viaggio e sussistenza. È centrale il ruolo dei Servizi competenti, anche attraverso la Rete EURES.

Come forma di promozione e sostegno finanziario alla mobilità sono previste le seguenti misure:

- indennità per la mobilità territoriale che aiuti a coprire i costi di viaggio e di sussistenza;
- rimborso per l'operatore, anche della rete EURES, che attiva il contratto in mobilità geografica, come da scheda 3.

In concreto tali forme di contributo potrebbero essere strutturate sulla base dei parametri e delle procedure previste dall'Azione preparatoria proposta dalla Commissione Europea (Targeted job Mobility Schemes) denominata Your First EURES Job (YfEj).

Indennità per la mobilità territoriale

Relativamente alla indennità a favore dei giovani lavoratori mobili si riporta di seguito il modello previsto nell'ambito di YfEJ. In particolare, si prevede un contributo forfettario alle spese di viaggio e sussistenza relative a:

- colloquio di selezione (tabella 1);
- trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro (tabella 2).

L'indennità di trasferimento può essere incrementata in caso di candidati con disabilità e/o provenienti da contesti sociali o economici svantaggiati oppure interessati da temporanee difficoltà economiche (agevolazione supplementare per il trasferimento, tabella 3).

L'assegnazione del contributo avviene (previa approvazione del servizio competente), prima dello svolgimento del colloquio/trasferimento nel Paese di destinazione.

Tabella 1

INDENNITA' A FAVORE DI GIOVANI LAVORATORI MOBILI PER COLLOQUI IN UN ALTRO PAESE DELL'EUE					
Paese di destinazione	Distanza	Importo (EUR)		Regola di assegnazione	Obbligo di rendiconto
		Viaggio e alloggio	Indennità giornaliera		
Qualsiasi stato UE 28 + EFTA/EEA	0 - 50	0	50/gg (1gg. > 12 h)	Automatica, se necessario e previa approvazione da parte del servizio "Your First EURES Job", ma prima dello svolgimento del colloquio di lavoro nel Paese di	Dichiarazione firmata dal candidato mobile
	> 50 - 250	100	25/½ gg		
	> 250 - 500	250	(1/2 gg: >6 h-12 h)		
	> 500	350	Max 3 gg		

Tabella 2

INDENNITA' A FAVORE DI GIOVANI LAVORATORI MOBILI PER IL TRASFERIMENTO IN UN ALTRO PAESE UE*			
Paese di destinazione	Importo (EUR)	Regola di assegnazione	Obbligo di rendiconto
Austria	1025	Automatica, se necessario e previa approvazione da parte del servizio "Your First EURES Job", ma prima del trasferimento nel Paese di destinazione (dopo approvazione del beneficiario di YfEJ)	Dichiarazione firmata dal lavoratore assunto
Belgio	970		
Bulgaria	635		
Croazia	675		
Cipro	835		
Repubblica Ceca	750		
Danimarca	1270		
Estonia	750		
Finlandia	1090		
Francia	1045		
Germania	940		
Grecia	910		
Ungheria	655		
Islanda	945		
Irlanda	1015		
Italia	995		
Lettonia	675		
Lituania	675		
Lussemburgo	970		
Malta	825		
Olanda	950		
Norvegia	1270		
Polonia	655		
Portogallo	825		
Romania	635		
Slovacchia	740		
Slovenia	825		
Spagna	890		
Svezia	1090		
Regno Unito	1060		

* comprese spese di viaggio, sussistenza e assicurazione per la sistemazione nel Paese di destinazione

Tabella 3

ALTRE MISURE DI SOVVENZIONE PER I GIOVANI			
Misura	Importo (EUR)	Regola di assegnazione	Obbligo di rendiconto
Agevolazione supplementare al trasferimento	Fino a 500 euro	Condizionata: presentazione di richiesta con copia del certificato medico, dichiarazione dei redditi, copia di documento di identità e, se possibile, stima dei costi provvisori	Dichiarazione firmata da parte del candidato (se ex ante giustificazione e stima dei costi oppure giustificazione di tutti i costi sostenuti, copia della fattura/ricevuta in caso di rimborso dei costi effettivi dichiarati)

SCHEDA 9 – II FASE

Bonus occupazionale

Obiettivo/finalità

Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni (che abbiano assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione, se minorenni), non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione. Sono considerati non occupati i giovani disoccupati o inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione Misura

La misura prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che assumono i giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto a Tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;
- Contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, la cui durata sia inizialmente prevista per un periodo pari o superiore a sei mesi. In caso di rinnovo del contratto a tempo determinato non è riconosciuto alcun incentivo ulteriore al datore di lavoro. In caso di proroga, il beneficio è riconosciuto qualora la durata complessiva del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi; nei casi in cui la proroga consenta di prolungare la durata del rapporto di lavoro fino ad almeno dodici mesi, il datore di lavoro può chiedere il beneficio ulteriore rispetto a quello già autorizzato per i primi sei mesi.
- Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, al quale è riconosciuto l'importo previsto per il rapporto a tempo indeterminato. Nel caso in cui la durata dell'apprendistato inizialmente prevista sia inferiore a 12 mesi, l'importo complessivo del beneficio è proporzionalmente ridotto.

Non sono ammessi all'incentivo le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- Contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio.

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione sia della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane, che del profiling del giovane.

Il sistema di profilazione è diretto ad attribuire a ciascun giovane che si registra "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" un coefficiente di svantaggio indice della probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet, in funzione di alcune caratteristiche dell'individuo e del territorio di residenza.

Le classi di profilazione sono:

- Bassa;

- Media;
- Alta;
- Molto alta.

La classe di profilazione viene assegnata al giovane dai Centri per l'Impiego o dagli altri servizi competenti, dopo la registrazione del giovane al portale Garanzia Giovani e a seguito di un colloquio conoscitivo presso le strutture competenti.

Si precisa che affinché il datore di lavoro riceva l'incentivo è necessario che il giovane assunto sia stato "Preso in Carico" dal servizio competente della provincia in cui ha sede l'impresa. Il giovane si intende "Preso in Carico" solo al verificarsi delle sottoelencate attività:

- Il giovane si iscrive al portale garanzia giovani;
- Il servizio competente convoca il giovane e definisce il profilo;
- Il servizio competente fa firmare al giovane il "Patto di Servizio".

Nel caso in cui il giovane, al momento dell'assunzione è soltanto iscritto al portale ma non è stato ancora "Preso in Carico", su segnalazione dell'INPS, il Ministero del Lavoro interessa prontamente la regione ove ha sede il posto di lavoro affinché si attivi, nei successivi 15 giorni, per far prendere in carico il giovane dai servizi competenti. Decorsi inutilmente i 15 giorni il Ministero del Lavoro procede alla profilazione acquisendo le informazioni mancanti mediante autodichiarazione del giovane. Precisamente viene inoltrata una mail all'indirizzo email che il giovane ha indicato in fase di iscrizione al programma, contenente la richiesta di autoprofilarsi seguendo un link contenuto nella mail stessa.

Si precisa che, nel caso in cui il giovane riceva la mail da parte del Ministero dopo essersi recato a un Centro per l'impiego o presso altro soggetto abilitato, comunque deve seguire le istruzioni contenute nella mail e, pertanto, procedere all'autoprofilazione.

L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.

Gli incentivi del "Bonus Occupazione" sono fruiti nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", ovvero anche oltre i suddetti limiti sugli aiuti "de minimis", qualora l'assunzione del giovane aderente al programma comporti un incremento occupazionale netto conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. I due regimi sono alternativi.

Super Bonus - Trasformazione Tirocini

La proposta prevede che in favore di un qualsiasi datore di lavoro che assume - con un contratto di lavoro a tempo indeterminato - un giovane che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani, sia riconosciuto un Super Bonus Occupazionale, nei limiti dell'intensità massima di aiuto previsti dall'articolo 32 del Regolamento UE n. 651/2014.

In via sperimentale il Super-Bonus - Trasformazione Tirocini potrà essere fruito dai datori di lavoro che attiveranno un contratto di lavoro a partire dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016 ed in relazione ai soli tirocini avviati entro il 31 gennaio 2016.

Inoltre, perché si possa usufruire di tali incentivi, è necessario che:

- il tirocinio sia stato svolto nell'ambito di Garanzia Giovani;
- il giovane, all'inizio del percorso, sia in possesso del requisito di NEET.

In relazione a quest'ultimo requisito si precisa che il requisito di NEET si considera mantenuto purché il giovane, al momento dell'assunzione, sia già iscritto al Programma e non risulti occupato o inserito in un percorso di studio e/o formazione. Alla determinazione della sussistenza di quest'ultimo non concorre il tirocinio in essere o appena concluso grazie al quale si concretizza la possibilità di ricevere il "Super Bonus Tirocini".

Durata

Non applicabile.

Parametro di costo

Ai datori di lavoro che assumono un giovane registrato al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con il ricorso a una delle sotto elencate tipologie contrattuali:

- Contratto a tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi;
- Contratto a tempo determinato o Somministrazione \geq 12 mesi;
- Contratto a tempo indeterminato;
- Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere;

viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda sia della tipologia contrattuale attivata sia la classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi *	-	-	1.500	2.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi *	-	-	3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato e Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere *	1.500	3.000	4.500	6.000

* In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

Super Bonus - Trasformazione Tirocini

Ai datori di lavoro che assumono un giovane aderente a Garanzia Giovani, che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani, con il ricorso al contratto a tempo indeterminato, viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda della classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo indeterminato *	3.000	6.000	9.000	12.000

* In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.

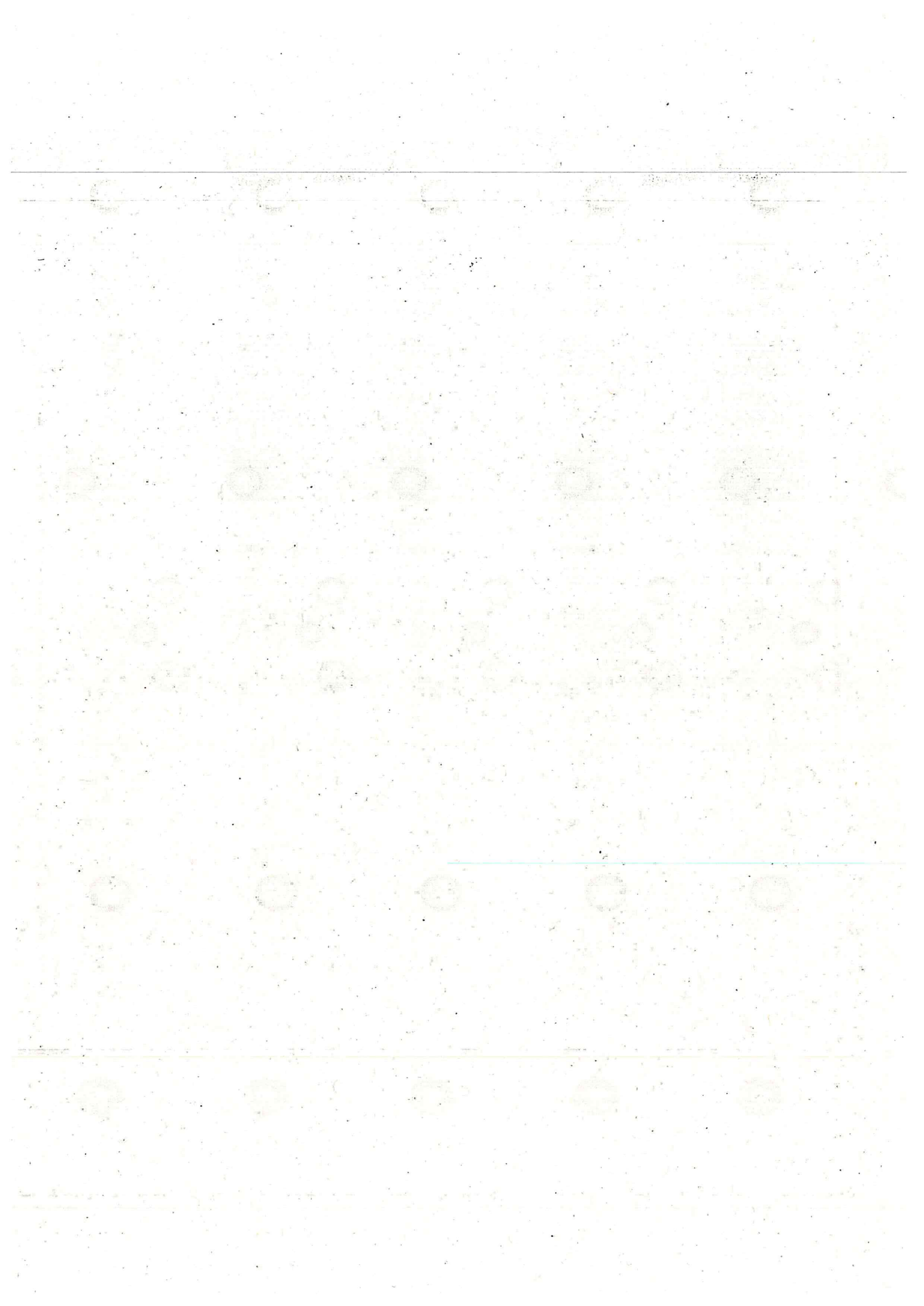
Output

Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti.

Principali attori coinvolti

I principali attori coinvolti nella Misura in oggetto sono:

- I datori di lavoro;
- I giovani iscritti al programma che vengono assunti.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON **M**
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CONTRATTO EX ART 9 DELLA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09, PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ JOB CENTRE S.R.L DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, CONSULENZA ED INFORMAZIONE PER L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO PER I BENEFICIARI DEL SIA/REI E PER LA PROMOZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

TRA

L'AMBITO TERRITORIALE DI COMUNE DI GENOVA, rappresentato dal Comune di Genova, in qualità di Ente Capofila, di seguito per brevità denominata semplicemente "Beneficiario", con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, C.A.P.16124 Codice Fiscale/Partita IVA 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone, [redacted] (giusta la delega conferitale in data 18/10/2017 dal Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci) nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali - Settore Servizi Sociali Municipali, domiciliata nella sede Comunale,

E

"JOB CENTRE S.r.l." di seguito per brevità denominata semplicemente come "Società", con sede legale in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al numero 396707, rappresentata dal Dott. Franco Giona [redacted] [redacted] nella qualità di Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato presso la sede legale della Società

di seguito chiamati anche "Parti"

PREMESSO CHE

tra il Comune e la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito denominata "AdG") è stata stipulata la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-LIG_09, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, CUP B31H17000140006 (di seguito per brevità denominata solo "Convenzione") che la Società, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare.

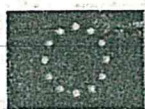
Le Parti, come sopra rappresentante, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

(Oggetto del Contratto)

Il Beneficiario affida alla Società, che accetta, la realizzazione, nell'ambito del progetto AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusion, come ora rimodulato, degli interventi meglio riassunto nella sottostante tabella:

CODICE	INTERVENTO PER L'ANNO 2018:	COSTO STIMATO (IVA INCLUSA)	Ore Uomo
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione	€ 28.250,00	n. 860



	alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto		
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 7.500,00	n. 90
Totale		€ 64.000,00	n. 1.810
	INTERVENTO PER L'ANNO 2019:		
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	n. 860
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.427,00	n. 101
Totale		€ 64.927,00	n. 1.821
TOTALE ANNO 2018 + ANNO 2019		€ 128.927,00	N. 3631

ARTICOLO 2

(Durata del contratto. Divieto di rinnovo)

Il presente contratto ha validità dal 16/11/2018 al 31/12/2019 e non può essere rinnovato.

ARTICOLO 3

(Importo del contratto)

1. Le Parti dichiarano che l'importo massimo complessivo del presente contratto ammonta ad € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa) di cui si prevede la seguente ripartizione temporale, salvo modifiche derivanti dal concreto avanzamento delle azioni progettuali:
 - € 64.000,00 (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2018;
 - € 64.927,00 (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2019.
2. Tale somma è meglio ripartita annualmente e secondo le attività meglio descritte nelle tabelle sub art. 1.
3. Eventuali modifiche, a seguito di proposte di rimodulazione dei costi, verranno comunicate alla Società a cura del Beneficiario.
4. Il Beneficiario si riserva di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso la Società è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste, alle medesime condizioni previste dal presente contratto e nell'Offerta dalla stessa presentata, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo proporzionato alla diversa prestazione assegnata.
5. Nei casi previsti dai commi 3 e 4 del presente articolo, le modifiche verranno recepite mediante la modifica del presente contratto, come meglio previsto dal successivo art. 15.

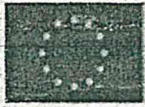
ARTICOLO 4

(Pagamento)

1. La Società, a fronte delle prestazioni a proprio carico regolarmente eseguite, invierà a cadenza mensile al Beneficiario le relative fatture elettroniche.
2. Ogni fattura, in ogni caso, non potrà prevedere un importo superiore a quello annualmente previsto dall'art. 3, in relazione alle attività di cui all'art. 1 del presente contratto.



3. Il pagamento della fattura, previa verifica della correttezza contributiva (DURC regolare), avverrà entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica.
4. Tali fatture devono contenere:
- l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
 - la numerazione progressiva;
 - il numero d'ordine;
 - i codici identificativi (IPA: R224QF) comunicati dal Beneficiario per l'emissione della fattura elettronica - quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC;
 - il CUP (Codice Unico Progetto) B31H17000140006 - Campo: Causale riga 2.1.1.11;
 - titolo Progetto n. AV3-2016-LIG_09- Campo: Causale riga 2.1.1.11;
 - la dicitura "P.O.N. Inclusione FSE 2014/2020" - Campo: Causale riga 2.1.1.11);
 - gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto-riga 2.1.3;
 - la data di emissione;
 - il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
 - la dicitura: "scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972", laddove prevista;
5. La Società è obbligata ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Beneficiario non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.
6. Il Beneficiario rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano tutti i dati obbligatori, sopra meglio indicati, nonché in tutti i casi di irregolarità di svolgimento delle prestazioni a carico della Società o in caso di emissione di fattura per un importo difforme a quello indicato dai precedenti commi 1, 2 e 3.
7. Il Beneficiario, in caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa.
8. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca Carige S.P.A. - Agenzia 98, Via Garibaldi n. 8 Genova - Cod. IBAN [REDACTED] dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
9. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:
- GIONA FRANCO, [REDACTED]
 - OLIVA CLAUDIO, [REDACTED]
10. La Società si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Beneficiario eventuali modifiche degli estremi indicati.
11. La Società si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. La Società, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Comune.
12. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non



esclusiva, alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.

13. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
14. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se la Società è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ARTICOLO 5

(Controllo e Verifica di regolare esecuzione)

1. Il Beneficiario si riserva di effettuare, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione dei servizi, sull'adempimento di eventuali prescrizioni, sulla congruità delle prestazioni rese rispetto al presente contratto.
2. Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, il Comune rilascerà certificato di regolare esecuzione del servizio con il quale attesta che l'oggetto del presente contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
3. Il caso di riscontrati inadempimenti e/o di difformità rispetto al servizio oggetto del presente contratto, verranno sospesi i pagamenti delle relative fatture elettroniche fino a che la Società non avrà adempiuto correttamente all'esecuzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 6 del presente contratto.
4. Altresì il Beneficiario si riserva di verificare la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e/o assicurativi e/o delle ritenute fiscali della Società, sospendendo in via cautelativa i pagamenti delle fatture elettroniche in caso di irregolarità. All'acquisizione del/i documento/i di regolarità dei versamenti, i pagamenti riprenderanno regolarmente con la liquidazione delle fatture elettroniche sospese.

ARTICOLO 6

(Obblighi del Beneficiario e della Società, Penali)

1. Le Parti si impegnano vicendevolmente all'esecuzione corretta e secondo buona fede del presente contratto.
2. Il Beneficiario si impegna, a fronte della corretta esecuzione da parte della Società delle attività di cui all'art. 1 e del rispetto di tutti gli oneri previsti dal presente contratto e, in particolare del presente articolo e dall'art. 14, a corrispondere alla Società le somme previste dall'art. 3 del presente contratto e secondo i tempi e le modalità di cui agli artt. 2 e 4 del medesimo contratto.
3. La Società è tenuta a realizzare in maniera puntuale e regolare le attività meglio indicate all'art. 1 del presente contratto e dell'Offerta presentata al Beneficiario entro i termini previsti all'art. 2, non potendo in alcun modo sospendere o interrompere le prestazioni a proprio carico senza previa autorizzazione formale del Beneficiario.
4. La Società, inoltre, è tenuta a:
 - a. informare tempestivamente il Beneficiario di ogni evento che possa ritardare e/o ostacolare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1;
 - b. impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti offerti nella proposta presentata al Beneficiario;



NE EUROPEA
o Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M10

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- c. rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti o assimilati con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
 - d. comunicare per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore dedicate al presente contratto;
 - e. applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
 - f. rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
 - g. garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
 - h. dare avviso al Beneficiario, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
 - i. garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori, nel corso dell'attività oggetto del presente contratto;
 - j. manlevare il Beneficiario, comunque estraneo ai rapporti tra Società e personale dipendente o assimilato, da qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico della Società, quanto a carico del personale dallo stesso dipendente e assimilato e/o di terzi;
 - k. rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dall'art. 14 del presente contratto e, in generale, dal Regolamento 679/2016 (GDPR);
 - l. stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte.
5. Il mancato rispetto di quanto prescritto dal comma 3 del presente articolo comporterà a carico della Società una penale da € 200,00 a € 1.000,00 fatto salvo quanto previsto dagli artt. 5.3 e 7 del presente contratto.
 6. Eventuali altre inadempienze riscontrate nell'attuazione del presente contratto e, in particolare al comma 4 del presente articolo, saranno sanzionate a carico della Società tramite l'applicazione di una penale variante da € 100,00 a € 800,00 in base alla gravità della violazione e fatto salvo quanto dagli artt. 5.3 e 7 del presente contratto.
 7. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione comunicata tramite raccomandata A/R o Posta Certificata (PEC), rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.
 8. Se entro il termine previsto dal comma 7 del presente articolo la Società non fornisce alcuna giustificazione scritta, tramite lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata) o laddove la stessa non sia accoglibile, il Beneficiario applicherà le penali previste.
 9. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o potrà essere versato mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria Comunale.



10. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal Beneficiario e verrà comunicato alla Società tramite lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata).

ARTICOLO 7

(Recesso. Risoluzione)

1. Sarà facoltà del Beneficiario recedere dal presente contratto con un preavviso di almeno 20 giorni comunicato alla Società mediante lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata) per le seguenti motivazioni, che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - intervenute modifiche del progetto AV3-2016-LIG_09 del Pon Inclusione o della normativa nazionale o europea che rendono non più attuale l'interesse pubblico alla prosecuzione del contratto o inattuabile l'esecuzione del contratto;
 - recesso dell'Adg ai sensi dell'art. 14 della Convenzione.
2. In caso di recesso le Parti dovranno regolare di comune accordo le pendenze in corso conseguenti al rapporto instaurato con il presente contratto.
3. Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione del presente accordo, il Beneficiario si riserva di procedere alla risoluzione del presente accordo ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile.
4. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) qualora:
 - a) le transazioni di cui al presente contratto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.a., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010. Il Beneficiario che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente ai sensi dell'art. 10 della Convenzione;
 - b) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
 - d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio.
5. Nell'ipotesi di recesso o di risoluzione del contratto, la Società ha diritto al versamento del contributo per la quota di attività di comprovata, utile e corretta realizzazione, rinunciando fin da ora a qualsivoglia ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso.
6. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al presente articolo, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Beneficiario, tramite lettera raccomandata A/R o Posta Certificata (PEC), di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ARTICOLO 8

(Responsabilità verso terzi e assicurazione)

1. La Società assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti o assimilati ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività in qualsivoglia modo connesse, sollevando il Beneficiario da ogni responsabilità a riguardo.
2. A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte la Società ha presentato idonea



polizza assicurativa n.1/85175/87/164980707 per l'importo complessivo massimale RCT di € 1.000.000,00 valida sino al 21/11/2019 che produce in copia conforme.

ARTICOLO 9

(Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva)

1. A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fideiussoria n. 2233216 stipulata con COFACE SA per l'importo di Euro 12.892,70 ossia pari al 10% dell'importo complessivo del presente contratto e con validità fino al 31/12/2019, come previsto dal comma 2 del presente articolo. La Società produce il produce copia conforme del suddetto documento.
2. Detta garanzia, previe eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla Società rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.
3. Il Beneficiario ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta per colpa della Società; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Società per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.
4. Il Beneficiario può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere alla Società.
5. Detta garanzia, previe le necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del contratto e fino a quando non sarà stato autorizzato lo svincolo.

ARTICOLO 10

(Cessione del contratto e del credito)

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto o del credito dallo stesso derivante da parte della Società ai sensi dell'art. 10 della Convezione.
2. In caso di violazione di tali divieti, il Beneficiario ha diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Società restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

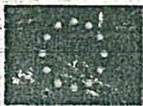
ARTICOLO 11

(Subappalto/Affidamento delle prestazioni a terzi)

1. È fatto divieto alla Società di subappaltare/affidare a terzi, anche solo parzialmente, le prestazioni oggetto del presente contratto così come previsto dall'art. 9 della Convezione.
2. In caso di violazione di tale divieto, il Beneficiario ha diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Società restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ARTICOLO 12

(Predisposizione e conservazione documentazione ed obblighi informativi)



1. La Società s' impegna a conservare la documentazione amministrativa e contabile, relativa e pertinente alle attività previste dall' art. 1; adottando tutte le precauzioni necessarie per garantirne l' integrità e l' assoluta completezza.
2. La stessa si assume l' onere di redigere la documentazione di cui al comma 1, secondo le indicazioni e/o modalità che potrebbero eventualmente e di volta in volta essere fornite dal Beneficiario e, in particolare, mensilmente lo stato di avanzamento dei lavori con allegazione della relazione mensile delle attività svolte e dei prodotti realizzati.
3. La Società si impegna ad inviare con sollecitudine al Beneficiario ogni atto e/o documento e/o informazione, da quest' ultimo ritenuti utili e/o necessari per l' esecuzione delle attività del Progetto LIG_09 Pon Inclusione, all' art. 1 meglio indicate, nonché a consegnare a quest' ultimo, la documentazione richiesta in originale o in copia autentica e, in particolare, mensilmente lo stato di avanzamento dei lavori con i relativi allegati di cui al comma 2 congiuntamente alla fattura mensile.
4. Il mancato adempimento di quanto prescritto nel presente articolo comporta a carico della Società l' applicazione delle penali previste dall' art. 6, fatto salvo quanto previsto dall' art. 7.

ARTICOLO 13

(Controversie e Foro Competente)

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

ARTICOLO 14

(Trattamento dati personali e sensibili)

1. Per l' esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Beneficiario, quest' ultimo che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina la Società quale "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell' art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l' autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.
3. La Società con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
4. La Società, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.
5. Oggetto del trattamento: Le attività della Società comportano il trattamento dei seguenti dati personali riguardanti i componenti il nucleo ISEE beneficiario REI: anagrafici, relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo, afferenti alla sfera della salute, a procedimenti giudiziari, attinenti la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale.
6. Per l' esecuzione delle attività, servizi, prestazioni della Società di cui al presente contratto, il titolare del trattamento mette a disposizione i dati e le seguenti informazioni necessarie, per quanto strettamente indispensabili all' attuazione dell' intervento in oggetto e relative ai componenti il nucleo ISEE beneficiario rei: dati anagrafici, afferenti alla sfera della salute e/o a procedimenti giudiziari e/o relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo e/o la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale.
7. La Società è tenuta a:
 - trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
 - trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;



UNIONE EUROPEA
Fondazione Sociale Europea

PNRR
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- garantiré che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza (si allega a riguardo il testo standard dell'accordo di riservatezza) e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
 - tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
 - informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
 - tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
 - assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
 - concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).
8. Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando la Società intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.
9. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.
10. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del



trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).

11. La società in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
12. Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto: per il Comune: Liana Burlando; per la Società Claudio Oliva.
13. Nel caso in cui la Società responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia.
14. La Società è altresì obbligata:
 - ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
 - su scelta del titolare del trattamento, a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

ARTICOLO 15 (Norme residuali)

1. Il contratto è redatto in formato elettronico, firmato digitalmente sia dalla Società che dal Beneficiario ed inviato dal Beneficiario tramite posta certificata alla Società con indicazione del numero cronologico assegnato allo stesso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia alla CONVENZIONE, alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia ed al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011 che la Società, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare.
3. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri derivati sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.
4. Durante la vigenza del presente contratto, le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche al contratto in oggetto in qualsiasi momento.
5. Ogni modifica o integrazione al presente contratto deve avvenire con appendice al presente atto negoziale, adottata con atto formale.
6. Nel caso in cui siano emanate norme legislative o regolamentari, ovvero qualora siano adottati atti amministrativi o linee guida regionali incidenti sul contenuto del presente contratto, le parti si impegnano ad incontrarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione di tali provvedimenti per modificare e integrare il contratto medesimo.
7. Il presente vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per JOB CENTRE S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Franco Giona
(documento sottoscritto digitalmente)

Per AMBITO TERRITORIALE
COMUNE DI GENOVA
Ente Capofila
COMUNE di GENOVA
Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone
(documento sottoscritto digitalmente)

CONTRATTO CRO_33_DEL 07_01_2019.p7m

✓ GIONA FRANCO

✓ BRUZZONE ANNA ROSA

CONTRATTO CRO_33_DEL 07_01_2019.pdf

Esito **Dettagli**

✓ **File CONTRATTO CRO_33_DEL 07_01_2019.p7m**

\\comge\dfs1\PonMetro_Inclusione\JOB CENTRE\CONTRATTO CRO_33_DEL
Tutti i certificati del file sono attendibili

✓ **GIONA FRANCO**

Il certificato di firma è attendibile ([dettagli](#))

✓ **BRUZZONE ANNA ROSA**

Il certificato di firma è attendibile ([dettagli](#))

Verifica

08/01/2019

12.58.40

Data di verifica

Chiudi

CONTRATTO CRO_33_DEL 07_01_2019.p7m

GIORNA FRANCO

BRUZZONE ANINA ROSA

CONTRATTO CRO_33_DEL 07_01_2019.pdf

Esito **Dettagli**

✓ **La firma è valida**

Il documento non è stato modificato dopo l'apposizione della firma

La firma è in formato CAdES e rispetta la deliberazione CNIPA 45/2009

La firma risulta generata con algoritmo di hash SHA-256

Data e ora di firma del computer del firmatario : 03/01/2019 16.30.24

✓ **Il certificato di firma è attendibile**

Periodo di validità dal 21/03/2017 14.53.38 al 21/03/2020 01.00.00

Data di verifica 08/01/2019 12.58.40

La lista dei certificati utilizzata per la verifica risulta firmata da AgID

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1995/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni

La chiave privata è memorizzata in un dispositivo sicuro

✓ **Verifica OCSP : il certificato è attivo**

Data di verifica 08/01/2019 12.58.40

Verifica

08/01/2019

12.58.40

Data di verifica

Chiudi



- CONTRATTO CRO_33_DEL 07_01_2019.p7m
- ✓ GIONA FRANCO
- ✓ BRUZZONE ANNA ROSA
- CONTRATTO CRO_33_DEL 07_01_2019.pdf

Esito **Dettagli**

✓ **La controfirma è valida**

Il documento non è stato modificato dopo l'apposizione della controfirma
La controfirma è in formato CAdES e rispetta la deliberazione CNIPA 45/2007
La controfirma risulta generata con algoritmo di hash SHA-256
Data e ora di firma del computer del firmatario : 04/01/2019 11.36.08

✓ **Il certificato di firma è attendibile**

Periodo di validità dal 26/08/2016 10.19.00 al 27/08/2019 00.00.00
Data di verifica 08/01/2019 12.58.40
La lista dei certificati utilizzata per la verifica risulta firmata da AgID

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC
Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni
La chiave privata è memorizzata in un dispositivo sicuro

✓ **Verifica OCSP : il certificato è attivo**

Data di verifica 08/01/2019 12.58.40

Verifica

08/01/2019

12.58.40

Data di verifica

Chiudi



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
SERVIZI SOCIALI - AMBITO B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-147.3.0.-161

L'anno 2019 il giorno 01 del mese di Ottobre il sottoscritto Santolamazza Maria Letizia in qualita' di dirigente di Settore Programmazione E Gestione Servizi Sociali - Ambito B, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI POSTILLA AL CONTRATTO CRONOLOGICO N. 33 del 07/01/2019 SOTTOSCRITTO CON JOB CENTRE S.R.L. PER RECEPIRE LA MODIFICA DELLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09-CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

Adottata il 01/10/2019
Esecutiva dal 01/10/2019

01/10/2019

SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SERVIZI
SOCIALI - AMBITO B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE-N. 2019-147.3.0.-161

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI POSTILLA AL CONTRATTO CRONOLOGICO N. 33 del 07/01/2019 SOTTOSCRITTO CON JOB CENTRE S.R.L. PER RECEPIRE LA MODIFICA DELLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV3-2016-LIG_09- CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

il Decreto legislativo (di seguito "D.lgs") 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" ed, in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, relativo alle Funzioni Dirigenziali;

lo Statuto del Comune di Genova ed, in particolare, gli artt. 77 e 80 relativi alle Funzioni ed alle competenze dirigenziali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") n. 72 del 12 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Parte I - approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "D.G.C.") n. 1121 del 16 luglio 1998 e ss.mm.ii. ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di Direzione dell'Ente;

il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice dei Contratti Pubblici") ed, in particolare, gli artt. 5, 192 e 179;

il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;

il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 22, commi 6 e 7, relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

la D.C.C. n. 7 di Genova del 24 gennaio 2019 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019-2021;

le D.G.C. n. 30 del 14 febbraio 2019 e n. 54 del 28 febbraio 2019 con le quali è stato approvato il PEG 2019-2021;

la D.C.C. di Genova n. 47 del 23/07/2019 avente ad oggetto "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO - IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2019/2021";

Premesso che con Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") N. 2018/147.3.0./216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (di seguito "Contratto") veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "Società") la realizzazione delle seguenti attività:

orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

attività di creazione di una Partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

Rilevato che la Società ha comunicato la modifica della tracciabilità dei pagamenti;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di postilla al Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con la Società per recepire la modifica della tracciabilità dei pagamenti;

Dato atto che:

il CUP assegnato al progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31H17000140006;

la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali;

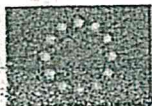
DETERMINA

per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1) di approvare lo schema di postilla, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per recepire la modifica della tracciabilità dei pagamenti in relazione al Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019, da sottoscrivere con JOB CENTRE S.r.l. con sede legale in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994;
- 2) di stabilire che tale postilla al contratto sarà stipulata in modalità elettronica;
- 3) di dare atto che:
 - il CUP assegnato al progetto N. AV3-2016-LIG_09 in questione è il seguente: B31-H17000140006;
 - la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
 - il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche solo potenziale, di situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e di incompatibilità in conformità del Codice di Comportamento e della Normativa anticorruzione;
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. ssa Maria Letizia Santolamazza

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M
10

MINISTERO del LAVORO

APPENDICE AL CONTRATTO CRO 33 DEL 07/01/2019 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006

TRA

L'AMBITO TERRITORIALE DI COMUNE DI GENOVA, rappresentato dal Comune di Genova, in qualità di Ente Capofila, di seguito per brevità denominata semplicemente "Beneficiario", con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale/Partita IVA 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza, [REDACTED] (giusta la delega conferitale in data 20/02/2019 dal Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci) nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali – Settore Programmazione e Gestione Servizi Sociali-Ambito B, domiciliata nella sede Comunale,

E

"JOB CENTRE S.r.l." di seguito per brevità denominata semplicemente "Società", con sede legale in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al numero 396707, rappresentata dal Dott. Franco Giona, [REDACTED] [REDACTED] nella qualità di Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato presso la sede legale della Società

di seguito chiamati anche "Parti"

PREMESSO CHE

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") N. 2018/147.3.0./216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (di seguito "Contratto") veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "Società") la realizzazione delle seguenti attività:

- orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- attività di creazione di una Partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

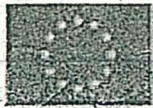
- con D.D. n. 2019/147.3.0.- _____ del _____ si è disposto di prendere atto dell'avvenuta modifica della tracciabilità dei pagamenti comunicata dalla Società, approvando contestualmente lo schema di postilla al contratto cronologico n. 33 del 07/01/2019;

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Sostituzione art. 4 (Pagamento)



L'art. 4 (Pagamento) del contratto cronologico n. 33 del 07/01/2019 è come di seguito modificato:

Articolo 4 – Pagamento. *Omissis*.....

8. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca Carige S.P.A. - Agenzia 8 di Genova, Piazza S. Sabina – Cod. IBAN [redacted] dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

9. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

- GIONA FRANCO, [redacted]

- OLIVA CLAUDIO, [redacted]

10. La Società si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Beneficiario eventuali modifiche degli estremi indicati.

11. La Società si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. La Società, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Comune.

12. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.

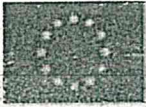
13. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

14. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se la Società è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ARTICOLO 2

(Norme residuali)

1. La presente appendice al contratto CRO 33 del 07/01/2019 è redatta in formato elettronico, firmata digitalmente sia dalla Società che dal Beneficiario ed inviata dal Beneficiario tramite posta certificata alla Società con indicazione del numero cronologico assegnato alla stessa.
2. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri derivati sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.
3. Durante la vigenza della presente appendice al contratto CRO 33 del 07/01/2019 le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche alla stessa in qualsiasi momento.
4. Ogni modifica o integrazione al presente atto deve avvenire con appendice negoziale allo stesso, adottata con atto formale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

5. Il presente vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per JOB CENTRE S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Franco Giona
(documento sottoscritto digitalmente)

Per AMBITO TERRITORIALE
COMUNE DI GENOVA
Ente Capofila
COMUNE di GENOVA
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza
(documento sottoscritto digitalmente)

Postilla Cro 3378 del 7/10/2019



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

APPENDICE AL CONTRATTO CRO 33 DEL 07/01/2019 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SEOP001 - CUP B31H17000140006

TRA

L'AMBITO TERRITORIALE DI COMUNE DI GENOVA, rappresentato dal Comune di Genova, in qualità di Ente Capofila, di seguito per brevità denominata semplicemente "Beneficiario", con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale/Partita IVA 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza, [redacted] (giusta la delega conferitale in data 20/02/2019 dal Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci) nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali – Settore Programmazione e Gestione Servizi Sociali-Ambito B, domiciliata nella sede Comunale,

E

"JOB CENTRE S.r.l." di seguito per brevità denominata semplicemente "Società", con sede legale in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al numero 396707, rappresentata dal Dott. Franco Giona, [redacted], nella qualità di Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato presso la sede legale della Società

di seguito chiamati anche "Parti"

PREMESSO CHE

-con Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") N. 2018/147.3.0./216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (di seguito "Contratto") veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "Società") la realizzazione delle seguenti attività:

- orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- attività di creazione di una Partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;

con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);

- con D.D. n. 2019/147.3.0./161 del 01/10/2019 si è disposto di prendere atto dell'avvenuta modifica della tracciabilità dei pagamenti comunicata dalla Società, approvando contestualmente lo schema di postilla al contratto cronologico n. 33 del 07/01/2019;

Tanto premesso



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Sostituzione art. 4 (Pagamento)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'art. 4 (Pagamento) del contratto cronologico n. 33 del 07/01/2019 è come di seguito modificato:

Articolo 4 – Pagamento. *Omissis*.....

8. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso Banca Carige S.P.A. - Agenzia 8 di Genova, Piazza S. Sabina – Cod. IBAN [redacted] dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

9. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

- GIONA FRANCO, [redacted]
- OLIVA CLAUDIO, [redacted]

10. La Società si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Beneficiario eventuali modifiche degli estremi indicati.

11. La Società si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. La Società, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede il Comune.

12. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificatamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alle realizzazioni degli interventi.

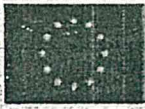
13. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

14. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se la Società è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ARTICOLO 2

(Norme residuali)

1. La presente appendice al contratto CRO 33 del 07/01/2019 è redatta in formato elettronico, firmata digitalmente sia dalla Società che dal Beneficiario ed inviata dal Beneficiario tramite posta certificata alla Società con indicazione del numero cronologico assegnato alla stessa.
2. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri derivati sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.
3. Durante la vigenza della presente appendice al contratto CRO 33 del 07/01/2019 le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche alla stessa in qualsiasi momento.
4. Ogni modifica o integrazione al presente atto deve avvenire con appendice negoziale allo stesso, adottata con atto formale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MIO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

5. Il presente atto vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per JOB CENTRE S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Franco Giona
(documento sottoscritto digitalmente)

Per AMBITO TERRITORIALE
COMUNE DI GENOVA
Ente Capofila
COMUNE di GENOVA
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza
(documento sottoscritto digitalmente)



- POSTILLA CRO 1379_07_10_2019_Postilla_al_contratto_cro_33_201
- ✓ GIONA FRANCO
- ✓ SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA
- POSTILLA CRO 1379_07_10_2019_Postilla_al_contratto_cro_33_201

Esito **Dettagli**

✓ **File POSTILLA CRO 1379_07_10_2019_Postilla_al_contratto**
 \\comge\dfs1\PonMetro_Inclusione\JOB CENTRE\modifica iban\POSTILLA CF
 Tutti i certificati del file sono attendibili

- ✓ **GIONA FRANCO**
 Il certificato di firma è attendibile ([dettagli](#))
- ✓ **SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA**
 Il certificato di firma è attendibile ([dettagli](#))

Chiudi

Verifica Data di verifica

- POSTILLA CRO 1379_07_10_2019_Postilla_al_contratto_cro_33_201
- GIONA FRANCO
 SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA
 POSTILLA CRO 1379_07_10_2019_Postilla_al_contratto_cro_33_201

Esito

Dettagli

La firma è valida

Il documento non è stato modificato dopo l'apposizione della firma

La firma è in formato CAdES e rispetta la deliberazione CNIPA 45/2009

La firma risulta generata con algoritmo di hash SHA-256

Data e ora di firma del computer del firmatario : 03/10/2019 11.55.53

Il certificato di firma è attendibile

Periodo di validità dal 21/03/2017 14.53.38 al 21/03/2020 01.00.00

Data di verifica 07/10/2019 15.20.21

La lista dei certificati utilizzata per la verifica risulta firmata da AgID

Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni

La chiave privata è memorizzata in un dispositivo sicuro

Verifica OCSP : il certificato è attivo

Data di verifica 07/10/2019 15.20.21

Verifica

07/10/2019

15.20.21

Data di verifica

Chiudi

- POSTILLA CRO 1379_07_10_2019_Postilla_al_contratto_cro_33_201
- GIONA FRANCO
 - SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA
- POSTILLA CRO 1379_07_10_2019_Postilla_al_contratto_cro_33_201

Esito **Dettagli**

✓ **La firma è valida**

Il documento non è stato modificato dopo l'apposizione della firma
 La firma è in formato CADES e rispetta la deliberazione CNIPA 45/2009
 La firma risulta generata con algoritmo di hash SHA-256
 Data e ora di firma del computer del firmatario : 07/10/2019 11.13.50

✓ **Il certificato di firma è attendibile**

Periodo di validità dal 12/02/2019 09.43.00 al 11/02/2022 00.00.00
 Data di verifica 07/10/2019 15.20.21
 La lista dei certificati utilizzata per la verifica risulta firmata da AgID

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC
 Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni
 La chiave privata è memorizzata in un dispositivo sicuro

✓ **Verifica OCSP : il certificato è attivo**

Data di verifica 07/10/2019 15.20.21

Verifica

07/10/2019

15.20.21

Data di verifica

Chiudi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLO

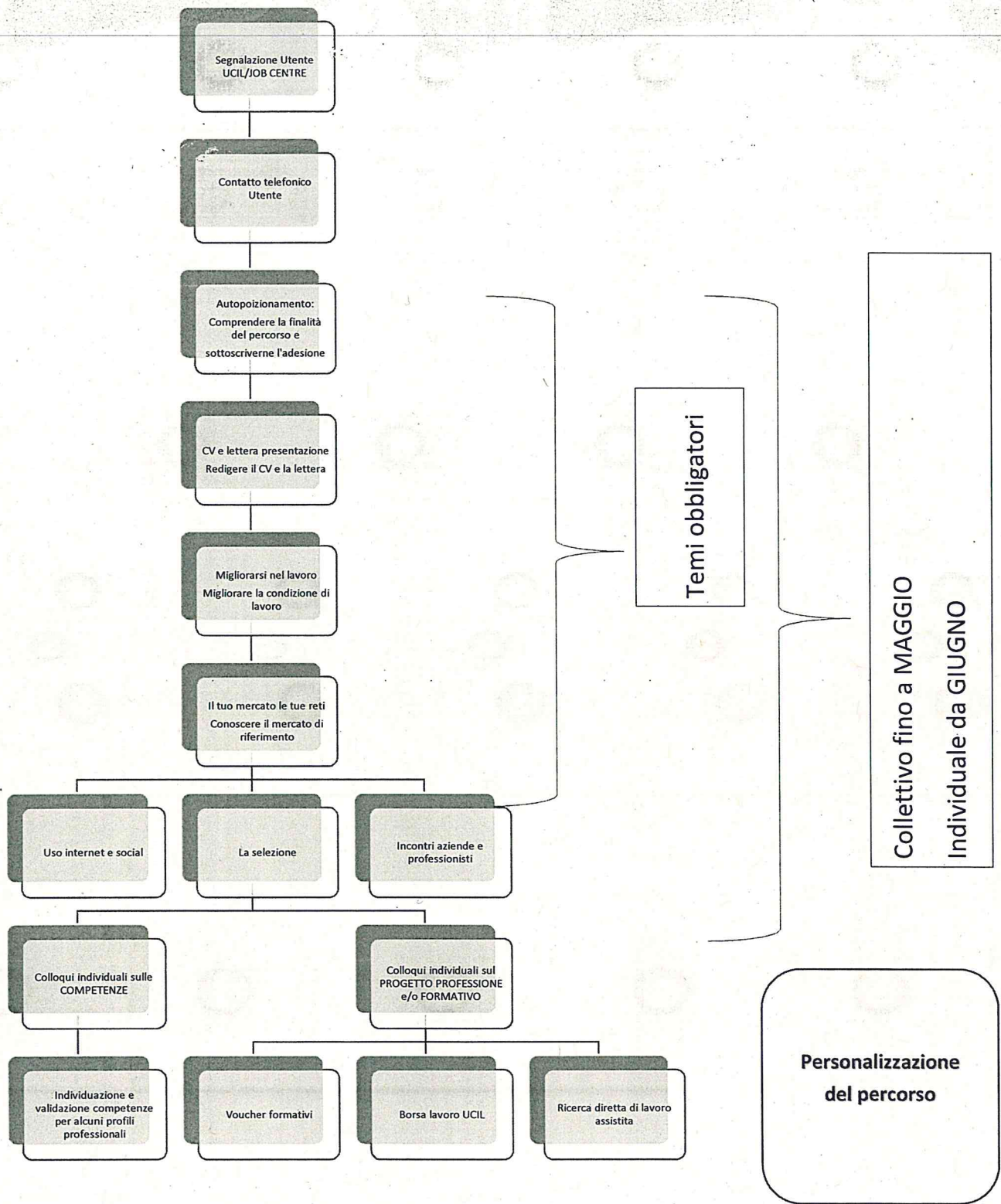
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI GENOVA

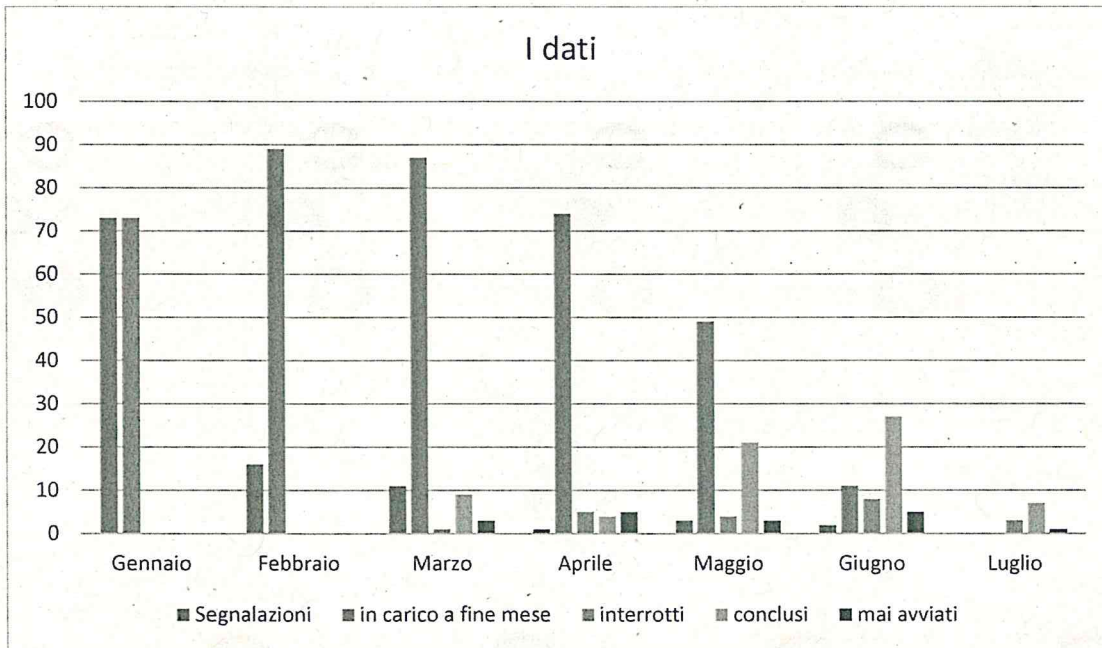
Progetto REI

STATO DI ATTUAZIONE 2019

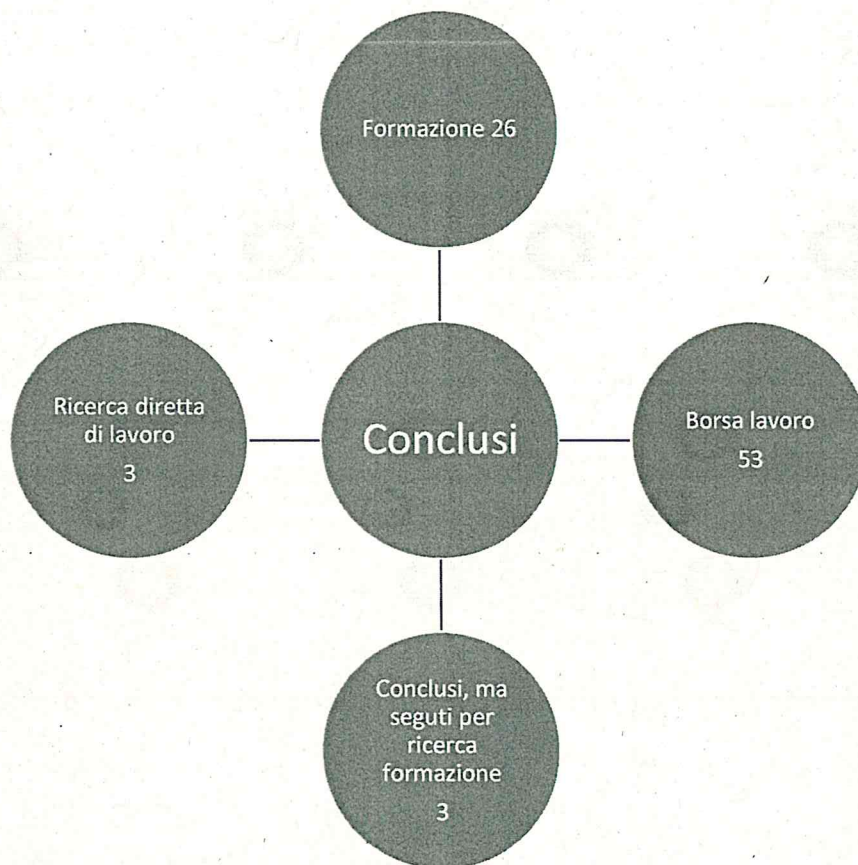


I Dati

	SEGNALAZIONI	IN CARICO a fine mese	INTERROTTI	CONCLUSI	MAI AVVIATI
Gennaio	73	73	0	0	
Febbraio	16	89	0	0	
Marzo	11	87	1	9	3
Aprile	1	74	5	4	5
Maggio	3	49	4	21	3
Giugno	2	11	8	27	5
Luglio	0	0	3	7	1
TOTALI	106		21	68	17



Destinazioni dei percorsi conclusi



Formazioni avviate e/o ricercate:

- Licenza Media;
- Corsi di informatica;
- Corso HACCP;
- Patente di guida cat B;
- Corso Segretaria studi medici;
- Corso Operatore Socio Sanitario;
- Corso Cameriere;
- Corso Assistente familiare;
- Corso Patente Muletto;
- Corso pizzaiolo;
- Corso di onicotecnica;
- Corso di lingua inglese;
- Corso Cameriere – FSE, Regione Liguria;
- Corso CLP – avvio lavoro autonomo;



**Agli Ambiti Territoriali
titolari di operazioni a
valere sull'Avviso
3/2016 PON Inclusione
2014-2020**

Oggetto: nota operativa in merito alle richieste di rimodulazione.

La scrivente Autorità di Gestione, al fine di agevolare gli Ambiti Territoriali nelle procedure di rendicontazione delle spese, informa i Beneficiari che, qualora avessero necessità di prevedere una rimodulazione per il trasferimento di risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macrovoce e Voci di costo, potranno comunque procedere alla rendicontazione delle spese sostenute per tali annualità inserendole direttamente nel sistema SIGMA Inclusione, indipendentemente dalla richiesta di rimodulazione.

Il sistema consente, infatti, l'inserimento delle spese fino al raggiungimento della capienza prevista per la singola annualità.

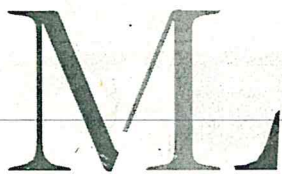
La richiesta di rimodulazione potrà, quindi, essere differita e presentata qualora si raggiungesse tale limite, oltre il quale SIGMA Inclusione non consente di inserire ulteriori spese. Solo allora il Beneficiario dovrà presentare all'AdG formale richiesta di rimodulazione, al fine di ottenere l'autorizzazione alla modifica del piano finanziario e poter, quindi, caricare a sistema ulteriori spese.

Pertanto, salvo diverse future indicazioni da parte di questa AdG, nei casi indicati non sarà richiesto, in questa fase, di procedere con una rimodulazione. Resta ferma, invece, la necessità di procedere con la richiesta di rimodulazione nei casi in cui si intenda modificare l'articolazione delle attività e/o la tipologia di spesa approvate in Convenzione di Sovvenzione o in successive rimodulazioni intercorse ed autorizzate.

Distinti saluti

**L'Autorità di Gestione del PON Inclusione (FSE 2014-2020)
Carla Antonucci**

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione
ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82
Firmato digitalmente da ANTONUCCI CARLA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI/80237250586



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

**A Ambiti Territoriali titolari
di operazioni a valere
sull'Avviso 3/2016
PON Inclusione 2014-2020**

Oggetto: comunicazioni in materia di reddito di cittadinanza e di proroga delle attività progettuali a valere sulle risorse del PON Inclusione

Come è noto, con il Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, attualmente in fase di conversione, è stato istituito il Reddito di cittadinanza, la nuova misura di contrasto alla povertà e di politica attiva del lavoro che sostituisce il Reddito di inclusione (REI), su cui era stata sostanzialmente costruita la programmazione del PON Inclusione. Occorre preliminarmente rassicurare sulla continuità delle finalità del PON, volto prioritariamente a rafforzare i servizi sociali territoriali di contrasto alla povertà. Questi ultimi restano comunque protagonisti anche della nuova misura, essendo il fulcro del Patto per l'inclusione sociale connesso al Reddito di cittadinanza. Ai sensi dell'articolo 4, comma 13, del DL citato, infatti, *"il Patto per l'inclusione sociale, ove non diversamente specificato, assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 147 del 2017"*, cioè il progetto personalizzato di attivazione connesso al REI al cui finanziamento concorrevano le risorse del PON. Resta inoltre vivo l'articolo 7, comma 7, del d. lgs. n. 147, oggi riferito al Reddito di cittadinanza, in cui si chiarisce il concorso delle risorse del PON medesimo agli interventi e ai servizi previsti nel Patto per l'inclusione sociale. Nel contesto del Reddito di cittadinanza, pertanto, con riferimento all'attivazione sociale dei beneficiari da parte dei Comuni e degli Ambiti territoriali, si riscontra una sostanziale continuità rispetto al REI. Inoltre, ai sensi del testo approvato in sede di conversione dalle Commissioni riunite lavoro e affari sociali della Camera (nuovo art. 12, co. 12), le risorse del PON potrebbero concorrere anche alle spese per i citati progetti a titolarità dei Comuni utili alla collettività cui devono essere impegnati tutti i beneficiari del Reddito di cittadinanza.

Alla luce delle innovazioni nel quadro normativo, pertanto, questa Amministrazione ritiene di continuare a sostenere le attività progettuali avviate con l'Avviso 3/2016, assicurando ulteriori stanziamenti per le annualità successive.

Quanto allo stato dell'arte di tali attività, in particolare, si ricorda che con l'Avviso 3/2016 sono state stanziare risorse per interventi da realizzarsi fino al 31 dicembre 2019. Più volte è stata evidenziata nel corso del 2018 la necessità di accelerare l'avanzamento delle attività al fine di raggiungere gli obiettivi di spesa previsti al 31 dicembre 2018 (il cosiddetto N+3). Le risorse certificate sull'Avviso 3/2016 a tale data sono state pari a circa € 33,6 Milioni (circa il 10% delle risorse impegnate) a fronte dell'erogazione di anticipazioni pari a € 72 Milioni. Dall'analisi relativa all'andamento della programmazione avviata con la pubblicazione dell'Avviso si evidenziano, quindi, gravi ritardi da parte della maggior parte dei Beneficiari nell'utilizzo delle risorse. Nello specifico, al 31 dicembre 2018, solamente il 10% degli Ambiti Territoriali, su tutto il territorio nazionale, ha rendicontato più del 50% delle risorse assegnategli, mentre il 16% ha presentato spese comprese tra il 31 e il 49% di quanto ad

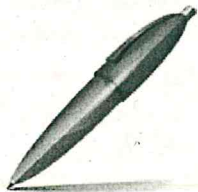
essi destinato. È dunque del 74% la percentuale di quei Beneficiari che hanno rendicontato all'Autorità di Gestione meno del 30% dell'importo previsto. A causa di questo ritardo nella spesa, gli obiettivi non sono stati raggiunti e l'Autorità di Gestione sta provvedendo a rimodulare il Programma tenendo conto del taglio di risorse da effettuare.

Il ritardo accumulato è tale per cui appare necessario prevedere una proroga delle attività. Pertanto, viene data facoltà ai Beneficiari dell'Avviso 3/2016 - che non abbiano esaurito nel 2019 le risorse a loro assegnate con il Decreto direttoriale n. 229 del 3 agosto 2016 e indicate nella Convenzione di sovvenzione stipulata con la scrivente Amministrazione - di procrastinare la chiusura delle attività progettuali al 31 dicembre 2020. La proroga del termine è stata disposta con il Decreto direttoriale n. 65/2019 (allegato).

Tale proroga non deve comunque inficiare gli ambiziosi obiettivi del Programma, soprattutto alla luce della partenza del reddito di cittadinanza e del previsto ampliamento delle platee di beneficiari. Gli stanziamenti successivi al 2019 rimangono pertanto quelli preventivati, ma, ai medesimi, si potrà accedere in base alla capacità di spesa dimostrata nell'attuazione della corrente progettazione dell'Avviso 3/2016. Si consentirà in tal modo agli Ambiti territoriali beneficiari l'impiego delle risorse del prossimo triennio condizionandone l'erogazione all'avanzamento, se non all'esaurimento di quelle loro già destinate. L'Autorità di Gestione individuerà a questo fine obiettivi di rendicontazione al rispetto dei quali sarà collegato il trasferimento delle nuove risorse. Le modalità di ripartizione ed utilizzo sono al momento in via di definizione da parte dell'Autorità di Gestione e saranno comunicate con specifici atti. Ad ogni modo, ferma restando la proroga delle attività al 2020, gli Ambiti che non avranno raggiunto obiettivi minimi di spesa nel corso del 2019, potranno accedere alle risorse ulteriori del Programma solo dal 2021.

Il PON inclusione è stata una grande conquista nello scenario nazionale che ha portato i temi della lotta alla povertà al centro dell'agenda politica degli ultimi anni e, con il varo del reddito di cittadinanza, il programma acquisisce una valenza strategica ancora maggiore. Si richiama pertanto lo sforzo di tutti gli attori istituzionali perché le azioni programmate siano efficacemente attuate.

Roma, il 11 marzo 2019



Firmato digitalmente da
TANGORRA RAFFAELE M.
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE
SOCIALI/80237250586

Il Direttore Generale

Raffaele Tangorra

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni
sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del
D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



 MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 e da ultimo con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (1) "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del programma;

CONSIDERATO che il citato PON "Inclusione" prevede negli Assi 1 e 2 di supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari di tale misura di contrasto alla povertà e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

CONSIDERATO, che parte delle risorse del PON "Inclusione" Assi 1 e 2 sono state ripartite agli ambiti territoriali, così come definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome, tramite avvisi non competitivi, previa approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una proposta progettuale redatta sulla base delle Linee Guida precedentemente citate;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 229 del 03 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2017, reg. 1-1785, con cui il Direttore Generale dell'allora Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, adotta l'Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE, programmazione 2014-2020, PON "Inclusione", Assi 1 e 2, che attribuisce agli Ambiti Territoriali le relative risorse, per un importo complessivo pari a € 486.943.523,00;

VISTI i Decreti Direttoriali n. 11 del 31 gennaio 2017, n. 64 del 13 marzo 2017, n. 120 del 6 aprile 2017, n. 239 del 28 giugno 2017 e n. 392 del 12 settembre 2017, con i quali si approvano gli elenchi delle

proposte progettuali ammissibili a finanziamento presentate ai sensi dell'Avviso 3/2016, nonché i successivi Decreti di rettifica del Decreto 239/2017;

CONSIDERATO che le Convenzioni di Sovvenzioni per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del PON "Inclusione" FSE 2014-2020, tra il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e i Rappresentanti Legali degli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali beneficiari dell'Avviso 3/2016 sono state stipulate nel periodo tra il luglio 2017 e il maggio 2018 ed approvate con Decreti Direttoriali registrati dagli organi di controllo;

CONSIDERATO che l'Avviso 3/2016 prevede - al punto 4.6 - che le attività progettuali si concludano entro il 31 dicembre 2019 e che le sopra citate Convenzioni di Sovvenzione prevedono - all'art. 3 "Obblighi in capo al Beneficiario" alla lettera m) - che le spese effettuate dai Beneficiari debbano essere sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO il ritardo nell'avvio dei progetti che ha portato ad un rallentamento nella realizzazione delle attività e ad un conseguente scarso avanzamento della spesa rispetto agli importi assegnati;

CONSIDERATA l'esigenza espressa da parte dei beneficiari di disporre di un lasso di tempo più cospicuo per l'attuazione dei progetti, data la complessità degli interventi e la numerosità degli attori a vario titolo coinvolti;

CONSIDERATO lo stato di avanzamento delle attività progettuali che conferma la necessità del rafforzamento dei servizi sociali, anche alla luce della recente istituzione del reddito di cittadinanza che prevede l'attivazione dei servizi sociali dei Comuni per i beneficiari che stipulano il Patto per l'inclusione sociale;

RITENUTO pertanto di concedere una proroga per la conclusione delle attività dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'avviso 3/2016, nelle more della definizione delle modalità di ripartizione ed utilizzo delle ulteriori risorse da stanziare per dare continuità agli interventi ed assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione";

TANTO PREMESSO

DECRETA

ARTICOLO 1

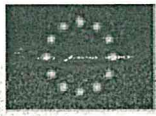
Si dispone la proroga al 31 dicembre 2020 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.6 dell'Avviso 3/2016.

Le spese relative alle attività concluse al 31 dicembre 2020 dovranno essere pagate e quietanzate entro e non oltre i sessanta giorni successivi a tale data.

Roma, 11 marzo 2019

Il Direttore Generale
Raffaele Tangorra

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"



APPENDICE AL CONTRATTO CRO 33 DEL 07/01/2019 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "INCLUSIONE" FSE 2014-2020, CCI N. 2014IT05SFOP001 - CUP B31H17000140006 TRA

L'AMBITO TERRITORIALE DI COMUNE DI GENOVA, rappresentato dal Comune di Genova, in qualità di Ente Capofila, di seguito per brevità denominata semplicemente "*Beneficiario*", con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale/Partita IVA 00856930102, rappresentato dalla Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza, nata a _____ il _____ (giusta la delega conferitale in data 20/02/2019 dal Sindaco di Genova *pro tempore*, Dott. Marco Bucci) nella sua qualità di Dirigente della Direzione Politiche Sociali – Settore Gestione Servizi Sociali, domiciliata nella sede Comunale,

E

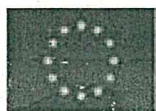
"JOB CENTRE S.r.l." di seguito per brevità denominata semplicemente "*Società*", con sede legale in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, C.A.P. 16124, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01266130994, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova al numero 396707, rappresentata dal Dott. Franco Giona, nato a _____, il _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Legale Rappresentante *pro tempore*, domiciliato presso la sede legale della Società

di seguito chiamati anche "*Parti*"

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale (di seguito "*D.D.*") N. 2018/147.3.0./216, esecutiva il 16/11/2018 e con Contratto Cro n. 33 del 7/01/2019 (di seguito "*Contratto*") veniva affidata *in house* a Job Centre S.r.l. (di seguito "*Società*") la realizzazione delle seguenti attività:
 - orientamento, consulenza ed informazione, nonché analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto, comprese nei codici B.3.a. e B.3.b. del Progetto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
 - attività di creazione di una Partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, indicata con il codice C.2.a. del Progetto AV3-2016-LIG_09 sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019;
- con decorrenza dal 16/11/2018 e sino al 31/12/2019 e per l'importo complessivo di € 128.927,00 (IVA al 22% inclusa);
- con D.D. n. 2019/147.3.0./161 esecutiva il 01/10/2019 si è disposto di prendere atto dell'avvenuta modifica della tracciabilità dei pagamenti comunicata dalla Società, approvando contestualmente lo schema di postilla al contratto cronologico n. 33 del 07/01/2019 (Postilla CRO 1379 del 07/10/2019);
- con D.D. n. 2019/147.3.0./_____ esecutiva il _____ è stato prorogato e modificato il Contratto in essere tra il Beneficiario come meglio indicato nei successivi articoli;
- Il RUP del presente procedimento è la Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza;
- il Direttore dell'Esecuzione è Sara Medici;

Tanto premesso



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Sostituzione art. 1 (Oggetto del Contratto)

Il Beneficiario affida alla Società, che accetta, la realizzazione, nell'ambito del progetto AV3-2016LIG_09 del Pon Inclusion, come ora rimodulato e prorogato, degli interventi meglio riassunti nella sottostante tabella:

INTERVENTO PER L'ANNO 2019:			
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	n. 860
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 8.427,00	n. 101
Totale		€ 64.927,00	n. 1.821
CODICE	INTERVENTO PER L'ANNO 2020:	COSTO STIMATO (IVA INCLUSA)	Ore Uomo
B.3.a	Orientamento, consulenza ed informazione	€ 28.250,00	n. 860
B.3.b	Analisi e convalida delle competenze in relazione alla situazione nel mercato del lavoro locale e profilazione per la definizione del Patto	€ 28.250,00	n. 860
C.2.a	Creazione di Partnership all'interno tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 7.500,00	n. 90
Totale		€ 64.000,00	n. 1.810
TOTALE ANNO 2019 + ANNO 2020		€ 128.927,00	N. 3631

ARTICOLO 2

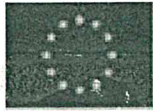
Sostituzione art. 2 (Durata del contratto)

Il presente contratto ha validità dal **01/01/2019** al **31/12/2020** e non può essere rinnovato, salvo eventuali ulteriori proroghe concesse dall'AdG.

ARTICOLO 3

Sostituzione art. 3 (Importo del contratto)

- Le Parti dichiarano che l'importo massimo complessivo del presente contratto ammonta ad € **128.927,00** (IVA al 22% inclusa) di cui si prevede la seguente ripartizione temporale, salvo modifiche derivanti dal concreto avanzamento delle azioni progettuali:
 - € **64.927,00** (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2019;

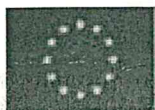


- € 64.000,00 (IVA al 22% inclusa) per l'anno 2020;
- 2. Tale somma è meglio ripartita annualmente e secondo le attività meglio descritte nelle tabelle sub art. 1.
- 3. Eventuali modifiche, a seguito di proposte di rimodulazione dei costi, verranno comunicate alla Società a cura del Beneficiario.
- 4. Il Beneficiario si riserva di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso la Società è tenuta ad eseguire le prestazioni richieste, alle medesime condizioni previste dal presente contratto senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo proporzionato alla diversa prestazione assegnata.
- 5. Nei casi previsti dai commi 3 e 4 del presente articolo, le modifiche verranno recepite mediante la modifica del presente contratto, come meglio previsto dal successivo art. 15.

ARTICOLO 4

Sostituzione art. 6 (Obblighi del Beneficiario e della Società, Penali)

1. Le Parti si impegnano vicendevolmente all'esecuzione corretta e secondo buona fede del presente contratto.
2. Il Beneficiario si impegna, a fronte della corretta esecuzione da parte della Società delle attività di cui all'art. 1 e del rispetto di tutti gli oneri previsti dal presente contratto ed, in particolare del presente articolo e dall'art. 14, a corrispondere alla Società le somme previste dall'art. 3 del presente contratto e secondo i tempi e le modalità di cui agli artt. 2 e 4 del medesimo contratto.
3. La Società è tenuta a realizzare in maniera puntuale e regolare le attività meglio indicate all'art. 1 del presente contratto entro i termini previsti all'art. 2, non potendo in alcun modo sospendere o interrompere le prestazioni a proprio carico senza previa autorizzazione formale del Beneficiario.
4. La Società, inoltre, è tenuta a:
 - a. informare tempestivamente il Beneficiario di ogni evento che possa ritardare e/o ostacolare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1;
 - b. impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti idonei a svolgere gli interventi di cui all'art. 1.
 - c. rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti o assimilati con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente;
 - d. comunicare per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time), ore dedicate al presente contratto;
 - e. applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
 - f. rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
 - g. garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
 - h. dare avviso al Beneficiario, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;

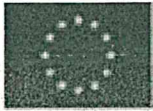


- i. garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori, nel corso dell'attività oggetto del presente contratto;
 - j. manlevare il Beneficiario, comunque estraneo ai rapporti tra Società e personale dipendente o assimilato, da qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico della Società, quanto a carico del personale dallo stesso dipendente e assimilato e/o di terzi;
 - k. rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dall'art. 14 del presente contratto e, in generale, dal Regolamento 679/2016 (GDPR);
 - l. stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte.
5. Il mancato rispetto di quanto prescritto dal comma 3 del presente articolo comporterà a carico della Società una penale da € 200,00 a € 1.000,00 fatto salvo quanto previsto dagli artt. 5.3 e 7 del presente contratto.
 6. Eventuali altre inadempienze riscontrate nell'attuazione del presente contratto e, in particolare al comma 4 del presente articolo, saranno sanzionate a carico della Società tramite l'applicazione di una penale variante da € 100,00 a € 800,00 in base alla gravità della violazione e fatto salvo quanto dagli artt. 5.3 e 7 del presente contratto.
 7. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione comunicata tramite raccomandata A/R o Posta Certificata (PEC), rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.
 8. Se entro il termine previsto dal comma 7 del presente articolo la Società non fornisce alcuna giustificazione scritta, tramite lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata) o laddove la stessa non sia accoglibile, il Beneficiario applicherà le penali previste.
 9. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o potrà essere versato mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria Comunale.
 10. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal Beneficiario e verrà comunicato alla Società tramite lettera raccomandata A/R o PEC (Posta Certificata).

ARTICOLO 5

Sostituzione art. 8 (Responsabilità verso terzi e assicurazione)

1. La Società assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti o assimilati ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività in qualsivoglia modo connesse, sollevando il Beneficiario da ogni responsabilità a riguardo.
2. A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte la Società ha presentato idonea polizza assicurativa n. _____ per l'importo complessivo di € _____ valida sino al 31/12/2020 che produce in copia conforme.



ARTICOLO 6

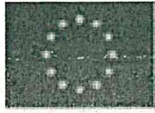
Sostituzione art. 9 (Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva)

1. A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fideiussoria n., stipulata con per l'importo di Euro 12.892,7 ossia pari al 10% dell'importo complessivo del presente contratto e con validità fino al 31/12/2020, come previsto dal comma 2 del presente articolo. La Società produce il produce copia conforme del suddetto documento.
2. Detta garanzia, preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla Società rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.
3. Il Beneficiario ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta per colpa della Società; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Società per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.
4. Il Beneficiario può richiedere alla Società la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere alla Società.
5. Detta garanzia, preve le necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del contratto e fino a quando non sarà stato autorizzato lo svincolo.

ARTICOLO 7

Sostituzione art. 14 (Trattamento dati personali e sensibili)

1. Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali per conto del Beneficiario, quest'ultimo che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina la Società quale "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento 679/2016 (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare.
3. La Società con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali.
4. La Società, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.
5. Oggetto del trattamento: Le attività della Società comportano il trattamento dei seguenti dati personali riguardanti i componenti il nucleo ISEE beneficiario REI: anagrafici, relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo, afferenti alla sfera della salute, a procedimenti giudiziari, attinenti la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale.
6. Per l'esecuzione delle attività, servizi, prestazioni della Società di cui al presente contratto, il titolare del trattamento mette a disposizione i dati e le seguenti informazioni necessarie, per quanto

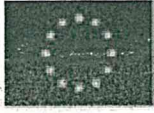


strettamente indispensabili all'attuazione dell'intervento in oggetto e relative ai componenti il nucleo ISEE beneficiario rei: dati anagrafici, afferenti alla sfera della salute e/o a procedimenti giudiziari e/o relativi al percorso scolastico, formativo e lavorativo e/o la situazione socio-economica, familiare, affettivo-relazionale.

7. La Società è tenuta a:

- trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel regolamento e solo per i fini indicati dal contratto;
- trattare i dati secondo le istruzioni documentate del Titolare del trattamento dei dati;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza (si allega a riguardo il testo standard dell'accordo di riservatezza) e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- informare e coinvolgere tempestivamente il Titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
- tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36, GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
- concordare con il Titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy (da allegare alla nomina) e assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

8. Il Responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, del Titolare del trattamento: quando la Società intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento



- per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione alla titolare del trattamento con congruo preavviso.
9. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.
 10. Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).
 11. La Società in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
 12. Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto: per il Comune: Sara Medici; per la Società: Claudio Oliva.
 13. Nel caso in cui la Società responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia.
 14. La Società è altresì obbligata:
 - ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
 - su scelta del titolare del trattamento, a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

ARTICOLO 8

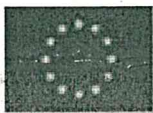
(Norme residuali)

1. La presente appendice al contratto CRO 33 del 07/01/2019 è redatta in formato elettronico, firmata digitalmente sia dalla Società che dal Beneficiario ed inviata dal Beneficiario tramite posta certificata alla Società con indicazione del numero cronologico assegnato alla stessa.
2. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri derivati sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.
3. Durante la vigenza della presente appendice al contratto CRO 33 del 07/01/2019 le parti, di comune accordo, potranno apportare modifiche alla stessa in qualsiasi momento.
4. Ogni modifica o integrazione al presente atto deve avvenire con appendice negoziale allo stesso, adottata con atto formale.
5. Il presente atto vale quale scrittura privata tra le parti e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per JOB CENTRE S.R.L.
LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Franco Giona

Per AMBITO TERRITORIALE
COMUNE DI GENOVA
Ente Capofila



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

(documento sottoscritto digitalmente)

COMUNE di GENOVA
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza
(documento sottoscritto digitalmente)

1.

